



COMUNE DI VALLELAGHI
(Provincia di Trento)

nota integrativa al bilancio consolidato 2024

resa ai sensi dell'art. 11bis del D.lgs. 23/06/2011, n. 118 e s.m.i.



Via Roma, 41 – (Vezzano) 38096 Vallegalli (TN)
C.f./P.IVA 02401940222
<http://www.comune.vallegalli.tn.it> / e-mail: info@comune.vallegalli.tn.it
PEC: info@pec.comune.vallegalli.tn.it



Sommario

PROCESSO PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO	3
La normativa di riferimento.....	3
Individuazione del perimetro di consolidamento	4
Criteri di formazione	10
Criteri di valutazione	11
OPERAZIONI DI RETTIFICA ED ELISIONE	19
Rettifiche operate sullo stato patrimoniale e sul conto economico del Comune di Vallegalli	19
Rettifiche operate sullo stato patrimoniale e sul conto economico di ASIA	19
Rettifiche operate sullo stato patrimoniale e sul conto economico di Geas S.p.A.	20
Rettifiche operate sullo stato patrimoniale e sul conto economico di Trentino Digitale S.p.A.	21
Rettifiche operate sullo stato patrimoniale e sul conto economico di Trentino Riscossioni S.p.A.	21
Elisione delle operazioni infragruppo tra il Comune e le società partecipate	22
Elisione delle operazioni infragruppo tra le società partecipate.....	27
Elisione partecipazioni	31
RELAZIONE SULLA GESTIONE 2024	35
STATO PATRIMONIALE – ATTIVITÀ	53
Immobilizzazioni.....	53
Rimanenze	62
Crediti	64
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi.....	67
Disponibilità liquide	68
Ratei e risconti attivi	69
STATO PATRIMONIALE – PASSIVITÀ	70
Patrimonio netto	70
Fondi per rischi ed oneri.....	71
Trattamento di fine rapporto	73
Debiti	74
Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti	77
Conti d'ordine.....	79
CONTO ECONOMICO.....	80
Componenti positivi della gestione.....	80
Componenti negativi della gestione	84
Proventi ed oneri finanziari	88
Rettifiche di valore attività finanziarie	90
Proventi ed oneri straordinari	91
Imposte	93
Utile di esercizio	94
Azioni proprie e azioni o quote di società controllanti	96
Debiti e crediti di durata residua superiore a 5 anni.....	97
Debiti e crediti assistiti da garanzie reali sui beni di imprese incluse nel consolidamento	97
Strumenti finanziari, impegni, garanzie e passività potenziali	97
EFFETTI DELLE VARIAZIONI DEL PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO	99

PROCESSO PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO

La finalità del bilancio consolidato è quella di “rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall’ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate”.

Con la redazione del bilancio consolidato pertanto si rappresenta una realtà contabile più ampia del singolo comune in termini di attivo e passivo patrimoniale, ricavi e costi di produzione.

La normativa di riferimento

Il “Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige” (Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2) al comma 4 dell’art. 189 rubricato “Controllo sulle società partecipate non quotate” prevede che i risultati complessivi della gestione dell’ente locale e delle aziende non quotate partecipate siano rilevati mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica, predisposto in base alle modalità previste dalla normativa in materia.

L’articolo 49 della Legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell’ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42)” statuisce che gli enti locali della Provincia Autonoma di Trento, e i loro enti e organismi strumentali, applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo primo del decreto legislativo n. 118 del 2011; gli articoli 49 e 50 individuano inoltre gli articoli del D.lgs. 267/2000 direttamente applicabili agli stessi enti locali.

L’art. 151 rubricato “Principi Generali” del D.lgs. 267/2000 al comma 8 stabilisce che entro il 30 settembre l’ente approva il bilancio consolidato con i bilanci dei propri organismi ed enti strumentali e delle società controllate e partecipate, secondo il principio applicato 4/4 di cui al D.lg. n. 118/2011.

L’art. 233-bis “Bilancio Consolidato” del D.lgs. 267/2000 statuisce che il bilancio consolidato di gruppo è predisposto secondo le modalità previste dal D.lgs. 118/2011 ed è redatto secondo lo schema previsto dall’allegato n. 11 del D.lgs. 118/2011. Il D.lgs.118/2011 all’art. 11 bis disciplina il bilancio consolidato, prescrivendo che:

- il bilancio consolidato è costituito dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato e dai seguenti allegati:
 - a) la relazione sulla gestione che comprende la nota integrativa;
 - b) la relazione del collegio dei revisori dei conti;
- il bilancio consolidato è redatto secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all’allegato 4/4;
- ai fini dell’inclusione nel bilancio consolidato, si considera qualsiasi ente strumentale, azienda, società controllata e partecipata, indipendentemente dalla sua forma giuridica pubblica o privata, anche se le attività che svolge sono dissimili da quelle degli altri componenti del gruppo, con l’esclusione degli enti cui si applica il titolo II. Gli articoli 11-ter, 11-quater, 11-quinques dello stesso decreto definiscono rispettivamente, ai fini dell’elaborazione del bilancio consolidato, gli enti strumentali, le società controllate e le società partecipate.

Il principio contabile applicato 4/4 al D.lg. n. 118/2011, e s.m. definisce i criteri di composizione del Gruppo Amministrazione Pubblica e del perimetro di consolidamento, le attività da svolgere per la redazione del bilancio consolidato ed i contenuti della relazione sulla gestione contenente la nota integrativa.

Il paragrafo 6 “principio finale” del suddetto principio contabile fa espresso rinvio, per quanto non previsto dal documento in oggetto, ai principi contabili generali civilistici ed a quelli emanati dall’Organismo Italiano di Contabilità (OIC). In particolare, il riferimento è al principio contabile OIC 17 “Bilancio consolidato e metodo del patrimonio netto” emanato nel dicembre 2016 e successivi aggiornamenti.

La presente relazione illustra pertanto quanto richiesto dalla normativa sopra citata e nello specifico, per quanto attiene alla nota integrativa, dal paragrafo 5 del principio contabile applicato 4/4.

Individuazione del perimetro di consolidamento

Con deliberazione 2021/212, la Corte dei Conti, sezione di controllo per il Trentino-Alto Adige, pronunciandosi sul rendiconto 2019 del Comune di Vallega, invitava l'Ente a rivedere la perimetrazione del proprio gruppo amministrazione pubblica e del bilancio consolidato, giacché nello stesso devono confluire tutte le società "in house" e ciò a prescindere dalla quota di partecipazione posseduta, al fine di una corretta stesura del bilancio del gruppo. A decorrere dal bilancio consolidato 2021 l'ente si è adeguato alle indicazioni fornite dalla Corte.

Con deliberazione di Giunta comunale n. 267 di data 18/12/2024 si è provveduto ad individuare l'elenco degli enti, delle aziende e delle società rientranti nel Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Vallega e dei soggetti compresi nel perimetro di consolidamento.

La deliberazione descrive i criteri adottati e dà atto dell'iter logico seguito ai fini dell'identificazione, nel rispetto del dettato di cui al paragrafo 2 del principio contabile applicato 4/4, dei componenti del Gruppo Amministrazione Pubblica e della successiva selezione, tra i soggetti di tale gruppo, di quelli da considerare per la predisposizione del bilancio consolidato in quanto ritenuti rilevanti ai sensi del paragrafo 3.1 del richiamato principio contabile applicato.

Si riporta pertanto l'elenco dei soggetti facenti parte del Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Vallega, evidenziando che non si rilevano modifiche rispetto a quanto indicato nella deliberazione giuntale 2024/267.

organismi, enti strumentali e società	tipologia	% di partecipazione	classificazione art. 11ter D.lgs. 118/2011	motivazione inclusione nel GAP (elenco A)
ASIA - Azienda Speciale per l'Igiene Ambientale	ente strumentale partecipato	6,708%	sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	- consorzio azienda di 25 comuni - affidataria diretta di servizi pubblici locali
Ecomuseo della Valle dei Laghi APS	ente strumentale partecipato	11,11% (*) Il Comune di Vallega ha 1 membro su 9 nel Consiglio direttivo*	sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	- ente nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione, in quanto il Comune nomina o designa propri rappresentanti negli organi decisionali, pur non sussistendo il requisito del "controllo", è socio fondatore e versa somme a titolo di contributo
Mese Montagna	ente strumentale partecipato	14,29% (*) Il Comune di Vallega ha 1 membro su 7 nel Consiglio direttivo	politiche giovanili, sport e tempo libero	- ente nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione, in quanto il Comune nomina o designa propri rappresentanti negli organi decisionali, pur non sussistendo il requisito del "controllo", è socio fondatore e versa somme a titolo di contributo
Consorzio dei Comuni Trentini soc.coop	società partecipata	0,54%	servizi istituzionali, generali e di gestione	- società a totale partecipazione pubblica- in house - fornisce servizi strumentali - non affidataria diretta di servizi pubblici locali - quota inferiore al 1%
GESTEL Srl	società partecipata	0,02496%	servizi istituzionali, generali e di gestione	- società a totale partecipazione pubblica- in house - fornisce servizi strumentali - non affidataria diretta di servizi pubblici locali - quota inferiore al 1%

organismi, enti strumentali e società	tipologia	% di partecipazione	classificazione art. 11ter D.lgs. 118/2011	motivazione inclusione nel GAP (elenco A)
Giudicarie Energia Acqua Servizi Spa	società partecipata	0,94%	sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	<ul style="list-style-type: none"> - società a totale partecipazione pubblica- in house - fornisce servizi strumentali - non affidataria diretta di servizi pubblici locali - quota inferiore al 1%
Trentino Digitale S.p.A.	società partecipata	0,0170%	servizi istituzionali, generali e di gestione	<ul style="list-style-type: none"> - società a totale partecipazione pubblica- in house - fornisce servizi strumentali - non affidataria diretta di servizi pubblici locali - quota inferiore al 1%
Trentino Mobilità S.p.A.	società partecipata	0,04%	trasporti e diritto alla mobilità	<ul style="list-style-type: none"> - società a totale partecipazione pubblica- in house - non affidataria diretta di servizi pubblici locali - quota inferiore al 1%
Trentino Riscossioni S.p.A.	società partecipata	0,0429%(**)	servizi istituzionali, generali e di gestione	<ul style="list-style-type: none"> - società a totale partecipazione pubblica- in house - fornisce servizi strumentali - non affidataria diretta di servizi pubblici locali - quota inferiore al 1%
Trentino Trasporti S.p.A.	società partecipata	0,0007%	trasporti e diritto alla mobilità	<ul style="list-style-type: none"> - società a totale partecipazione pubblica- in house - affidataria diretta di servizi pubblici locali - quota inferiore al 1%

(*) Ai fini della definizione della percentuale di **partecipazione negli enti strumentali partecipati**, è stato applicato il criterio della rappresentanza all'interno degli organi decisionali; infatti, il principio contabile applicato n. 4/4 allegato al D.lgs. 118/2011, al paragrafo 4.4 recita *"Se l'ente partecipato è una fondazione, la quota di partecipazione è determinata in proporzione alla distribuzione dei diritti di voto nell'organo decisionale, competente a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività della fondazione."*

(**) Si evidenzia che Trentino Riscossioni S.p.A. è partecipato, per la percentuale del 0,10% da ASIA: pertanto nel bilancio consolidato si terrà conto anche della percentuale di partecipazione indiretta, consolidando non il 0,0429% bensì il 0,049608% (0,0429%+6,708% di 0,10%).

Rispetto alla situazione riferita all'esercizio 2023, per quanto concerne gli enti strumentali controllati, gli enti strumentali partecipati, nonché le società controllate e partecipate non si riscontrano variazioni.

Si precisa che, in assenza di un criterio di tipo quantitativo necessario ad individuare con maggiore determinatezza gli “enti strumentali partecipati”, si fa riferimento al paragrafo 1. del principio contabile applicato 4/4 il quale identifica il gruppo come un'unica entità economica, attraverso i cui membri la pubblica amministrazione capogruppo consegue i propri scopi (sorta di *longa manus*), motivo per cui si è ritenuto di includere nel “Gruppo Amministrazione Pubblica” gli Enti per i quali ricorrono **tutte** le seguenti condizioni:

- nei cui confronti il Comune di Vallegalli provveda alla nomina o designazione di propri rappresentanti negli organi decisionali, ovvero abbia diritto di voto presso gli stessi;
- nei cui confronti il Comune di Vallegalli ricopra il ruolo di socio fondatore;
- nei cui confronti il Comune di Vallegalli versi somme a titolo di contributo.

Ai sensi del paragrafo 3.1 del principio contabile applicato 4/4, in riferimento all'esercizio finanziario 2024, gli enti e le società del Gruppo Amministrazione Pubblica possono non essere inseriti nel perimetro di consolidamento nei casi di:

- a) irrilevanza, quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo;
- b) impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate. I casi di esclusione del consolidamento per detto motivo sono evidentemente estremamente limitati e riguardano eventi di natura straordinaria (terremoti, alluvioni e altre calamità naturali).

Sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei parametri – totale attivo, patrimonio netto, totale ricavi caratteristici – una incidenza inferiore al 3 per cento, per gli enti locali, rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo (Comune di Vallegalli).

Inoltre, la valutazione di irrilevanza dev'essere formulata sia con riferimento al singolo Ente o Società, sia all'insieme degli Enti e delle Società ritenuti scarsamente significativi, in quanto la considerazione di più situazioni modeste potrebbe rilevarsi di interesse ai fini del consolidamento. Pertanto, ai fini dell'esclusione per irrilevanza la sommatoria delle percentuali dei bilanci singolarmente considerati irrilevanti deve presentare, per ciascuno dei parametri sopra indicati, un'incidenza inferiore al 10 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economica e finanziaria della capogruppo (Comune di Vallegalli). Se tali sommatorie presentano un valore pari o superiore al 10 per cento, la capogruppo individua i bilanci degli Enti singolarmente irrilevanti da inserire nel bilancio consolidato, fino a ricordurre la sommatoria delle percentuali dei bilanci esclusi per irrilevanza ad una incidenza inferiore al 10 per cento.

In ogni caso sono considerati irrilevanti, e non oggetto di consolidamento, le quote di partecipazione inferiore all'1% del capitale della società partecipata.

A decorrere dall'esercizio 2017, quindi dall'esercizio 2018 per gli enti locali della Provincia autonoma di Trento, sono considerati comunque rilevanti gli enti e le società totalmente partecipati dalla capogruppo, le società in house e gli enti partecipati titolari di affidamento diretto da parte dei componenti del gruppo a prescindere dalla quota di partecipazione.

Si riportano quindi i dati contabili necessari al fine di effettuare la valutazione di rilevanza richiesta dalla normativa esposta, aggiornando i dati presi a riferimento nella deliberazione giuntale 2024/267 (esercizio 2023), con i valori al 31/12/2024.

Parametri di riferimento riferiti al Comune di Vallegalli

parametri	valori 2024	soglia di irrilevanza 3%	soglia di irrilevanza 10%
totale attivo	86.458.791,77	2.593.763,75	8.645.879,18
patrimonio netto	67.564.566,36	2.026.936,99	6.756.456,64
ricavi caratteristici	6.261.923,73	187.857,71	626.192,37

Valutazione ai fini della definizione del perimetro di consolidamento – valori 2024

soglia di riferimento per singolo bilancio: 3%

	valori 2024						esclusione da consolidato
	totale attivo bilancio	%	totale patrimonio netto bilancio	%	totale ricavi bilancio	%	
valori di riferimento (3% valori del Comune)	2.593.763,75		2.026.936,99		187.857,71		
ASIA - Azienda Speciale per l'Igiene Ambientale	19.396.946,00	22,43	6.344.042,00	9,39	12.580.668,00	200,91	no
Ecomuseo della Valle dei Laghi APS*	-*	0,00	-*	0,00	71.668,42	1,14	<u>sì</u>
Mese Montagna*	-*	0,00	-*	0,00	37.819,00	0,60	<u>sì</u>
Consorzio dei Comuni Trentini soc.coop	9.828.977,00	11,37	7.334.343,00	10,86	7.065.008,00	112,82	no
GESTEL S.r.l.	2.373.770,00	2,75	310.859,00	0,46	1.542.740,00	24,64	no
Giudicarie Energia Acqua Servizi Spa	6.991.798,00	8,09	2.401.180,00	3,55	5.140.392,00	82,09	no
Trentino Digitale S.p.A.	157.509.507,00	182,18	54.089.796,00	80,06	62.035.767,00	990,68	no
Trentino Mobilità S.p.A.	7.774.295,00	8,99	5.105.288,00	7,56	5.543.593,00	88,53	no
Trentino Riscossioni S.p.A.	16.056.714,00	18,57	5.524.620,00	8,18	9.626.057,00	153,72	no
Trentino Trasporti S.p.A.	214.114.300,00	247,65	72.105.416,00	106,72	126.293.570,00	2016,85	no

soglia di riferimento per sommatoria bilanci irrilevanti: 10%

	valori 2024						esclusione da consolidato
	totale attivo bilancio	%	totale patrimonio netto bilancio	%	totale ricavi bilancio	%	
valori di riferimento (10% valori del Comune)	8.645.879,18		6.756.456,64		626.192,37		
Ecomuseo della Valle dei Laghi APS	-*	0,00	-*	0,00	71.668,42	1,14	<u>sì</u>
Mese Montagna	-*	0,00	-*	0,00	37.819,00	0,60	<u>sì</u>
sommatoria	-	0,00	-	0,00	109.487,42	1,75	

*Ecomuseo della Valle dei Laghi APS e Mese Montagna sono enti del Terzo Settore (D.Lgs. 117/2017). Il loro rendiconto è redatto secondo il criterio di cassa e, pertanto, non rappresenta la situazione patrimoniale di attività e passività, come previsto dall'art. 13 del D.Lgs. 117/2017 e dalle disposizioni ministeriali in materia di rendicontazione (D.M. 5 marzo 2020).

Si conferma pertanto che gli enti e le società da consolidare, come previsto dalla deliberazione giuntale n. 267/2024 sono:

- **Azienda speciale per l'igiene ambientale**, con sede a Lavis (TN), in via G. Di Vittorio, 84, codice fiscale e partita iva 01389620228, asialavis@pec.it; <http://www.asia.tn.it/>. Le attività dell'azienda concernono la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani ed assimilati e, in misura limitata, di rifiuti speciali. La percentuale di partecipazione del comune di Vallegalli è pari al 6,708%.

- **Consorzio dei Comuni Trentini soc. coop.**, con sede a Trento, via Torre Verde, 23, codice fiscale e partita iva 01533550222, <https://www.comunitrentini.it/>. La società presta ai soci ogni forma di assistenza, anche attraverso servizi, con particolare riguardo al settore contrattuale, amministrativo, contabile, legale, fiscale, sindacale, organizzativo, economico e tecnico; promuove la formazione, la qualificazione e l'aggiornamento professionale degli amministratori e dei dipendenti degli enti soci; rappresenta, difende e tutela gli interessi dei soci intrattenendo, allo scopo, opportuni contatti con enti, istituzioni, uffici ed organi di ogni ordine e grado, anche nelle funzioni di articolazione provinciale di ANCI e UNCEM; esercita tutte le prerogative, compiti e funzioni posti in capo all'organismo maggiormente rappresentativo dei Comuni in provincia di Trento dalla L.P. 15 giugno 2005 n. 7 e ss.mm., istitutiva del Consiglio delle Autonomie locali; stipula, nell'interesse dei Soci nonché degli Amministratori e dipendenti dei Soci medesimi, accordi, protocolli e convenzioni per la fruizione di servizi e/o l'acquisto di beni; si occupa di rappresentanza sindacale a favore del personale dipendente dei Comuni e degli enti associati. La percentuale di partecipazione del comune di Vallegalli è pari al 0,54%.
- **Gestione Entrate Locali S.r.l.** (in sigla GestEL S.r.l.) con sede a Arco (TN), in via S. Caterina, 80, codice fiscale e partita iva 02091030227; <http://www.gestelsrl.it/>. La società nasce come "ufficio comunale privatizzato" in grado di gestire le entrate comunali per i comuni dislocati nel territorio del Basso Sarca; la scelta della forma societaria consente inoltre anche ad altri Enti pubblici di entrare a far parte della società, al fine di perseguire una gestione professionale delle entrate e il contenimento dei costi. La percentuale di partecipazione del comune di Vallegalli è pari al 0,02496%.
- **Giudicarie Energia Acqua Servizi S.p.A.**, con sede a Tione (TN), in viale Dante, 46, codice fiscale e partita iva 01811460227, <https://www.geaservizi.com/>. La società ha come propria missione aziendale quella di essere a servizio delle amministrazioni pubbliche con l'obiettivo primario di offrire supporto tecnico ed operativo agli Uffici Tecnici Comunali, al fine di riorganizzare i servizi pubblici (acqua, biogas, gestione calore, sicurezza sul lavoro, videosorveglianza, parchimetri) e razionalizzare/ottimizzare al massimo le risorse, offrendo al cittadino servizi sempre più di eccellente qualità. La percentuale di partecipazione del comune di Vallegalli è pari al 0,94%.
- **Trentino Digitale S.p.A.**, con sede a Trento, in via Gilli, 2, codice fiscale e partita iva 00990320228, <https://www.trentinodigitale.it/>. La società, che nasce dalla fusione tra Informatica Trentina S.p.A. e Trentino Network S.r.l., costituisce lo strumento del sistema della Pubblica Amministrazione del Trentino per la progettazione, lo sviluppo, la manutenzione e l'esercizio del Sistema Informativo Elettronico Trentino (S.I.N.E.T.); svolge inoltre le seguenti attività: progettazione, sviluppo, manutenzione ed assistenza di software di base ed applicativo; progettazione ed erogazione di servizi applicativi, tecnici, di telecomunicazione, data center, desktop management ed assistenza; progettazione, messa in opera e gestione operativa di reti, infrastrutture, strutture logistiche attrezzate, impianti speciali, apparecchiature elettroniche e di quanto necessario per la realizzazione e il funzionamento di impianti informatici e di telecomunicazioni; progettazione ed erogazione di servizi di formazione; consulenza strategica, tecnica, organizzativa e progettuale per la pianificazione, lo sviluppo e la gestione dei sistemi informativi, informatici e di telecomunicazione; ricerca, trasferimento tecnologico e sviluppo per l'innovazione nel settore ICT; costruzione, realizzazione e sviluppo di apparati, prodotti telematici e di telecomunicazione; progettazione, realizzazione e gestione di una struttura centralizzata per l'acquisizione di beni, servizi e lavori. La percentuale di partecipazione del comune di Vallegalli è pari al 0,017%.
- **Trentino Mobilità S.p.A.**, con sede a Trento, in via Brennero, 71, codice fiscale e partita iva 01606150223, info@trentinomobilita.it - <http://www.trentinomobilita.it>. L'attività della società concerne la gestione della sosta a pagamento su strada per conto dei Comuni Soci (su affidamenti in house), rilascio di permessi di sosta e di transito per conto del Comune di Trento (su affidamento in house), gestione di parcheggi in struttura (su affidamento diretto in house o comunque per conto del socio pubblico) ed altre attività accessorie nel settore della mobilità (gestione servizi bike sharing su affidamento in house, servizi a Comuni non soci e altri servizi in regime di mercato). La percentuale di partecipazione del comune di Vallegalli è pari al 0,04%.

- **Trentino Riscossioni S.p.A.**, con sede a Trento, in via Jacopo Aconcio, 6, codice fiscale e partita iva 02002380224, <http://www.trentinoriscossionispa.it/portal/server.pt/community/home/1006>. L'attività principale della società è la riscossione delle entrate affidate dagli enti soci nelle sue varie fasi: riscossione spontanea, attività di accertamento e riscossione coattiva delle entrate di pertinenza del sistema pubblico provinciale a cui si affiancano i servizi di gestione, consulenza ed assistenza sia verso gli enti soci, sia verso i cittadini contribuenti; altro settore strategico di Trentino Riscossioni è rappresentato dalla gestione completa delle sanzioni Amministrative relative al Codice della Strada. La missione di Trentino Riscossioni è fornire un servizio completo al territorio, perseguiendo economie di scala mediante la promozione di processi di semplificazione ed armonizzazione dell'attività degli oltre 250 soggetti pubblici trentini e realizzando politiche di equità fiscale a favore della collettività; la società rappresenta quindi uno strumento di sistema a salvaguardia dell'autonomia finanziaria degli enti locali trentini che permette di mantenere le risorse sul territorio e favorirne, di conseguenza, la crescita e lo sviluppo. La percentuale di partecipazione del comune di Vallegalli è pari al 0,0429% (0,049608% considerando la partecipazione indiretta per il tramite di ASIA).
- **Trentino Trasporti S.p.A.**, con sede a Trento, in via Innsbruck, 65, codice fiscale e partita iva 01807370224, <https://www.trentinotrasporti.it/>. Trentino trasporti S.p.a. è una "società di sistema" che accentra le funzioni e le competenze specifiche attinenti all'attività di trasporto ferroviario, stradale, aereo e funiviario. Scopo della società è la gestione, manutenzione e implementazione del patrimonio indisponibile funzionale ai servizi di trasporto pubblico, quali la costruzione di linee ferroviarie e ogni altro sistema di trazione, l'acquisto di materiale rotabile automobilistico e ferroviario, la realizzazione di rimesse, la realizzazione di parcheggi intermodali e impianti funiviari; la gestione dell'Aeroporto di Trento "Gianni Caproni" migliorandone, potenziandone le attrezzature e le infrastrutture in rapporto ai servizi di interesse pubblico; l'esercizio di linee ferroviarie, di impianti funiviari e ogni altro sistema di trazione elettrica o meccanica; - la gestione di trasporti su strada di persone e di merci. La percentuale di partecipazione del comune di Vallegalli è pari al 0,0007%.

Criteri di formazione

Il bilancio consolidato deriva:

- dal rendiconto relativo all'esercizio 2024 del Comune di Vallegalli, capogruppo, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 12 giugno 2025;
- dal bilancio di esercizio 2024 di ASIA approvato dall'Assemblea consorziale in data 02 maggio 2025;
- dal bilancio di esercizio 2024 del Consorzio dei Comuni Trentini soc.coop., approvato dall'Assemblea dei soci di data 28 maggio 2025;
- dal bilancio di esercizio 2024 di GEAS S.p.A. approvato dall'Assemblea generale di data 28 aprile 2025;
- dal bilancio di esercizio 2024 di GESTEL S.r.l. approvato dall'Assemblea dei soci di data 28 aprile 2025;
- dal bilancio di esercizio 2024 di Trentino Digitale S.p.A. approvato dall'Assemblea dei soci di data 25 giugno 2025;
- dal bilancio di esercizio 2024 di Trentino Mobilità S.p.A. approvato dall'Assemblea dei soci di data 03 luglio 2025;
- dal bilancio di esercizio 2024 di Trentino Riscossioni S.p.A. approvato dall'Assemblea dei soci di data 28 maggio 2025;
- dal bilancio di esercizio 2024 di Trentino Trasporti S.p.A. approvato dall'Assemblea dei soci di data 30 aprile 2025.

La data di chiusura dei bilanci, oggetto di consolidamento, è il 31 dicembre 2024. Il metodo di consolidamento adottato è quello proporzionale.

Con apposita trasmissione (prot. 17499 del 18/12/2024) il Comune (capogruppo) ha comunicato agli enti e alle società oggetto di consolidamento l'inclusione degli stessi nel perimetro di consolidamento e ha trasmesso a ciascun membro l'elenco dei soggetti compresi nel bilancio consolidato. Successivamente, sono state trasmesse (prot. 8341 del 09/06/2025) le linee guida e le direttive per l'acquisizione delle informazioni economiche, patrimoniali e finanziarie per la redazione del bilancio consolidato. Nel dettaglio, ai soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento, è stato chiesto di trasmettere:

- le informazioni relative alle operazioni reciproche infragruppo effettuate tra ciascun ente ed il Comune nonché tra ciascun ente e tutti gli altri soggetti inclusi nel perimetro (costi-ricavi; proventi-oneri; utili e perdite conseguenti a operazioni intragruppo; crediti-debiti; cessioni di beni durevoli, acquisto/cessione di partecipazioni);
- le informazioni richieste dal paragrafo 5 del Principio contabile applicato 4/4 da inserire nella nota integrativa.

Tutta la documentazione richiesta è stata ufficialmente trasmessa da:

- ASIA in data 30/07/2025 prot. 10807 e successive integrazioni in data 06/08/2025 e 11/08/2025 prott. 11215 e 11417;
- Consorzio dei Comuni Trentini soc.coop. in data 23/06/2025 prot. 9005;
- GEAS S.p.A. in data 23/06/2025 prot. 9036 e successive integrazioni in data 22/07/2025 prot. 10326;
- GESTEL S.r.l. in data 18/06/2025 prot. 8814 e successive integrazioni in data 18/07/2025 prot. 10217;
- Trentino Digitale S.p.A. in data 03/07/2025 prot. 9500;
- Trentino Mobilità S.p.A. in data 09/07/2025 prot. 9743 e successive rettifiche dei prospetti in data 10/07/2025 e 24/07/2025 prott. 9901 e 10498;
- Trentino Riscossioni S.p.A. in data 09/06/2025 prot. 8273;
- Trentino Trasporti S.p.A. in data 01/07/2025 prot. 9363 e successive integrazioni in data 08/08/2025 prot. 11324.

Nei casi in cui i criteri di valutazione adottati nell'elaborazione dei bilanci da consolidare non siano tra loro uniformi, pur se corretti, l'uniformità è ottenuta apportando a tali bilanci opportune rettifiche in sede di consolidamento.

Si precisa che non è stato necessario procedere alla rettifica dei bilanci delle società per renderli omogenei (v. rettifica di costi e ricavi degli enti a sopravvenienze) in quanto trasmessi dagli enti già riclassificati, se non per:

- Trentino Mobilità S.p.A.: riclassificazione delle voci di contributi in conto esercizio, di sopravvenienze attive e passive e di plusvalenze patrimoniali;
- Gestel S.r.l: riclassificazione delle voci di sopravvenienze attive e passive;
- Geas S.p.A.: riclassificazione delle voci di contributi in conto esercizio e sopravvenienze attive;
- Trentino Digitale S.p.A.: riclassificazione delle voci di sopravvenienze attive e plusvalenze patrimoniali;
- Trentino Trasporti S.p.A.: riclassificazione delle voci di sopravvenienze attive e passive e di plusvalenze e minusvalenze patrimoniali.

In particolare Trentino Trasporti S.p.A. che approva un bilancio dove gli investimenti sono rilevati a patrimonio al netto dei finanziamenti ricevuti per la loro realizzazione, ha fornito al comune un bilancio al lordo di dette voci (e relativi fondi, ammortamenti, contributi e quote di ricavi pluriennali).

Si evidenzia inoltre che:

- le quote di ammortamento non sono state modificate per uniformare le aliquote in quanto si ritiene più idonea la rappresentazione contabile risultante dai singoli bilanci considerata la natura dei singoli cespiti pertanto soggetti a deperimento differenti (si veda il prospetto riportato a pag. 13-14 per il dettaglio delle percentuali di ammortamento con riferimento ai diversi enti);
- gli accantonamenti a fondo svalutazione crediti non sono stati rettificati in riferimento alle singole normative di riferimento al fine di non alterare i risultati economici.

Si ritiene sostanzialmente che la difformità dei principi contabili utilizzati è accettabile, se non rilevanti sia in termini quantitativi che qualitativi rispetto al valore consolidato della voce in questione e se più idonea a realizzare la rappresentazione veritiera e corretta.

Si procede poi all'eliminazione delle partite ed operazioni infragruppo; in particolare operativamente si è provveduto ad effettuare le seguenti operazioni:

- elisione delle partite reciproche riferite a costi, ricavi, debiti e crediti (proporzionalmente alla quota di partecipazione del comune di Vallegalli). Con riferimento alle operazioni che hanno determinato un incremento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, del Comune di Vallegalli e/o delle società, a fronte di un ricavo registrato dalla controparte si è proceduto all'elisione dei soli rapporti di debito e credito;
- eliminazione del valore contabile delle partecipazioni detenute dal Comune di Vallegalli;
- eliminazione delle frazioni di patrimonio netto delle società;
- mantenimento dei principi contabili adottati dagli enti in quanto si ritiene che presentino in modo veritiero la situazione contabile in particolare per ammortamenti, accantonamenti, crediti;
- rettifiche nei casi in cui non vi fosse reciprocità dei costi/ricavi e debiti/credit in seguito ad applicazione di principi diversi (v. scritture di rettifica operate sullo stato patrimoniale e sul conto economico dei membri oggetto di consolidamento).

Il gruppo formato dalla capogruppo (Comune di Vallegalli), ASIA, Consorzio dei Comuni Trentini soc.coop, GESTEL S.r.l., GEAS S.p.A., Trentino Digitale S.p.A., Trentino Mobilità S.p.A., Trentino Riscossioni S.p.A., Trentino Trasporti S.p.A., è considerato come un'unica entità con un reddito ed un patrimonio che formano un solo complesso economico: sono sommate tra loro tutte le attività, le passività, i costi ed i ricavi del Comune e degli enti, per la quota di competenza del Comune di Vallegalli.

Si precisa che nella descrizione della composizione delle voci dello stato patrimoniale e del conto economico degli enti, si è fatto riferimento ai valori iscritti a bilancio e non alle percentuali inserite nel bilancio consolidato.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio della società / ente tengono conto delle disposizioni introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.lg. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34 /UE. Per effetto del D.lg. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Il bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

La redazione del rendiconto della gestione anno 2024 del Comune di Vallelaghi è stata effettuata applicando il principio n. 4/3 allegato al D.lgs. n. 118/2011 "Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria".

Immobilizzazioni

Gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente sono iscritti tra le immobilizzazioni. Condizione per l'iscrizione di nuovi beni patrimoniali materiali ed immateriali tra le immobilizzazioni è il passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi.

Immobilizzazioni immateriali: contabilizzate al costo di acquisizione comprensivo degli oneri accessori. Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo, è proporzionalmente ridotto mediante gli ammortamenti. Le aliquote applicate rispecchiano le valutazioni sulla residua possibilità di utilizzo effettuata da ciascun soggetto giuridico.

Immobilizzazioni materiali: sono iscritte nello stato patrimoniale al costo di acquisizione dei beni o di produzione, comprensivo degli oneri accessori al netto delle quote di ammortamento. Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Se non è disponibile il costo di acquisto, al valore catastale per quelli di proprietà dell'Ente.

Gli ammortamenti sono calcolati con riferimento al costo, sulla base di aliquote costanti riferite alla durata della vita utile stimata dei beni. Dal momento che i beni in oggetto hanno caratteristiche diverse in relazione alle specifiche attività a cui sono destinati, si è ritenuto di mantenere inalterati i criteri di valutazione specifici senza rendere omogenei gli accantonamenti ai fondi ammortamento. In questo caso si ritiene la deroga al principio di uniformità dei criteri di valutazione maggiormente idonea a perseguire l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta delle poste del bilancio.

Nella tabella sotto riportata, si espongono le diverse percentuali di ammortamento utilizzate dai diversi enti inseriti nel consolidato.

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza, positiva o negativa, tra valore contabile e valore di dismissione è stata rilevata a conto economico.

Per quanto riguarda gli ammortamenti dei terreni (di Trentino Trasporti S.p.A.), gli stessi non sono sottoposti ad ammortamento ad eccezione di quelli su cui corrono i binari. Trentino Trasporti S.p.A. contabilizza i contributi in conto impianti a rettifica del valore di costo dei vari beni strumentali ai quali si riferiscono, che vengono quindi esposti al valore netto nello stato patrimoniale: tuttavia il bilancio presentato per il consolidamento espone i valori al lordo, adottando il metodo del risconto per competenza per la contabilizzazione dei contributi, come indicato dalle disposizioni contenute nel D.lgs. 118/2011.

Percentuali di ammortamento

	Comune	ASIA	CCT	GEAS	GESTEL	TD	TM	TR	TT
opere dell'ingegno – software prodotto	20	20		20		20			
software applicativi						33,33			
manutenzioni su beni di terzi				16,67					
concessioni, licenze, marchi e diritti simili:				5,56					
fabbricati civili ad uso abitativo commerciale istituzionale	2	3	3			2	3		
infrastrutture stradali	3								
infrastrutture idrauliche	3								
infrastruttura autoservizio/ferroviaria: autorimesse e fabbricati strumentali									2,5
infrastruttura autoservizio/ferroviaria/Caproni: costruzioni leggere		10				10			10
infrastruttura ferroviaria: terreni									1
infrastruttura ferroviaria: gallerie									2
infrastruttura ferroviaria: opere civili									4
infrastruttura ferroviaria: armamento									5
infrastruttura Caproni: immobili hangar									4
infrastruttura Caproni: immobili fabbricati									3
infrastruttura Caproni: impianto fotovoltaico									4
infrastruttura Caproni: piste da volo									1
impianti e attrezzature	5	10/15	15	15/100	15/20		12,5/15/30		
macchinario									10
impianti inter. spec di comun		20							
impianti alta tecnologia						10/15			15
impianti telefonici						20			
impianti sicurezza						30			
impianti tecnologici									10
impianti linea ferroviaria: linea aerea									7,5
impianti linea ferroviaria: impianti									15
impianti fotovoltaici						9			5

	Comune	ASIA	CCT	GEAS	GESTEL	TD	TM	TR	TT
impianti fissi: altri impianti									10
macchine/attrezzature sede ferroviaria									10/12
mezzi di trasporto stradali leggeri	20								
mezzi di trasporto stradali pesanti	10								
autobus									10
autoveicoli		25					20		12,5
automezzi ad uso specifico	10	15					25		
mezzi di trasporto aerei	5								6,25
mezzi di trasporto marittimi	5								6,25
materiale rotabile ferroviario									3,33
macchinari per ufficio	20	12				12			12
macchine elettroniche		20	20	20					20
officina ferroviaria									10
attrezzi e utensili						15			10
emettitrici titoli di viaggio									20
contenitori per la raccolta		10							
hardware	25	20				20	20	20	
apparecchiature elett. di elaborazione e di trasmissione dati di breve durata						33,33			
apparecchiature elett. di elaborazione e di trasmissione dati di lunga durata						20			
fibra ottica/reti cablate						5			
accesso wireless						15			
tralicci						2			
mobili e arredi per ufficio	10	15	12	12/15		12	12	20	12
mobili e arredi per alloggi e pertinenze	10								
mobili e arredi per locali ad uso specifico	10	12							
materiale bibliografico	5								
strumenti musicali	20								
equipaggiamento e vestiario	20								
insegna								15	

Immobilizzazioni finanziarie: le partecipazioni esposte a bilancio sono valutate al costo di sottoscrizione o di acquisto, eventualmente ridotto al fine di riflettere le perdite di valore ritenute durevoli.

I crediti immobilizzati sono valutati al presumibile valore di realizzo, nel caso specifico pari al valore nominale.

Il criterio di valutazione seguito per le partecipazioni possedute dal Comune nelle diverse società è stato quello del patrimonio netto.

Attivo circolante

Rimanenze: materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il costo specifico. Il valore così ottenuto poi è rettificato dall'apposito "fondo obsolescenza e/o svalutazione magazzino", per tenere conto delle merci per le quali si prevede un valore di realizzazione inferiore a quello di costo.

Oppure sono iscritte al costo di acquisto e valutate con il criterio del FIFO.

I lavori in corso di esecuzione sono iscritti in base al criterio della percentuale di completamento o dello stato di avanzamento ovvero, i costi, i ricavi e il margine di commessa vengono riconosciuti in funzione del reale avanzamento dell'attività produttiva. Per l'applicazione di tale criterio si adotta il metodo del costo sostenuto (cost to cost).

Crediti: i crediti sono iscritti in bilancio al loro presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante l'accantonamento ad apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali di settore e la capacità dei debitori di far fronte alle obbligazioni.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni: sono valutati in base al costo di acquisizione.

Disponibilità liquide: sono esposte al valore nominale. Non si evidenziano vincoli su tali disponibilità.

Ratei e risconti attivi

Le voci rettificate rappresentate dai ratei e risconti sono tali da riflettere la competenza economica temporale di costi e ricavi dell'esercizio in chiusura ed il loro ammontare è tale da soddisfare la previsione di cui all'art. 2424 bis, sesto comma, del Codice Civile.

Per i risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, qualora necessario, le opportune variazioni.

Fondi per rischi ed oneri

Sono destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto riflette l'effettiva passività maturata nei confronti del personale dipendente in base alle norme vigenti, in conformità alle previsioni dell'art. 2120 del Codice Civile e nel rispetto dei relativi contratti di lavoro alla data di chiusura di bilancio.

In taluni casi la quota maturata successivamente al 31 dicembre 2006 viene versata, a seconda delle comunicazioni ricevute dai singoli dipendenti, direttamente all'Inps o ad altri fondi di previdenza complementare prescelti.

Debiti

Debiti di finanziamento: sono determinati dalla somma algebrica del debito all'inizio dell'esercizio più gli accertamenti sulle accensioni di prestiti effettuati nell'esercizio meno i pagamenti per rimborso prestiti.

Debiti verso fornitori: i debiti sono iscritti al valore nominale. I debiti esigibili oltre l'esercizio successivo sono valutati al criterio del costo ammortizzato. I debiti di funzionamento verso fornitori sono iscritti nello stato patrimoniale solo se corrispondenti ad obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni.

Crediti e Debiti tributari: i debiti verso l'Erario per imposte sono contabilizzati in base al criterio della competenza economica. Sulle eventuali differenze temporanee tra il valore attribuito ad una attività o ad una passività secondo criteri civilistici ed il valore attribuito a quella attività o a quella passività ai fini fiscali, vengono contabilizzate le imposte differite e/o anticipate. Per quanto riguarda le imposte anticipate, queste vengono prudenzialmente rilevate solo in quanto esiste una ragionevole certezza di ottenere in futuro imponibili fiscali positivi desumibili dalla previsione di budget per l'esercizio successivo.

I crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate confermano quelli indicati nel prospetto di riconciliazione riportato nella relazione allegata al rendiconto della gestione 2024, fatta eccezione per quattro casi:

- **ASIA**, in sede di asseverazione dei debiti e crediti reciproci al 31/12/2024, aveva comunicato tra i crediti nei confronti del Comune l'importo di € 179.141,89 (IVA esclusa) relativo a fatture da emettere per i lavori di realizzazione delle isole semi-interrate; il Comune, a fronte di tale importo, aveva precisato che € 130.388,96 erano di competenza dell'anno 2024, mentre la restante quota di € 48.752,93 ricadeva su impegni dell'anno 2025. Successivamente, in sede di consolidato 2024, tra le poste infragruppo comunicate da ASIA non è stato incluso l'importo di € 179.141,89 precedentemente riportato in sede di consuntivo. Pertanto, in fase di preconsolidamento, si è provveduto ad apportare le necessarie rettifiche al bilancio di ASIA, iscrivendo nel bilancio 2024 di ASIA il credito e il relativo ricavo collegati alla fattura n. 33/2025, per l'importo di € 130.388,96, corrispondente alla quota di impegno a residuo 2024 del Comune;
- il **Consorzio dei Comuni Trentini** ha emesso la fattura n. 74 in data 07/02/2025 per un imponibile di € 5.554,36 (pari a € 6.776,32 IVA inclusa). La fattura si riferisce all'attività svolta nel 2024 relativa al miglioramento del sito web comunale e alla pubblicazione dei servizi digitali per il cittadino, nel rispetto dei tempi, dei modelli, dei sistemi progettuali e dei requisiti tecnico-normativi previsti nell'allegato 2 all'Avviso per la Misura 1.4.1 del PNRR. In sede di asseverazione dei debiti e crediti reciproci al 31/12/2024, il Comune aveva dichiarato l'impegno relativo all'attività di competenza dell'anno 2024 (inserendolo quindi tra i debiti verso la società), mentre il Consorzio non lo aveva inserito tra i propri crediti, adottando un diverso criterio di contabilizzazione. In sede di consolidamento, tuttavia, il Consorzio ha indicato – diversamente da quanto riportato nell'asseverazione – tale fattura come credito verso il Comune al 31/12/2024. Si precisa che, in fase di preconsolidamento, non si è provveduto ad apportare alcuna rettifica al bilancio del Consorzio;
- **Geas S.p.A.** ha emesso la fattura n. 338 in data 31/12/2024 per un imponibile di € 22.674,92 (pari a € 27.664,62 IVA inclusa). Successivamente, in data 31/01/2025, ha emesso la nota di accredito n. 7, a storno parziale della fattura 2024/338, per un imponibile di € 45,50 (pari a € 55,51 IVA inclusa). Sebbene tale nota di accredito non sia stata rilevata in sede di asseverazione al 31/12/2024, nel bilancio della Capogruppo il costo nei confronti di Geas S.p.A. è stato iscritto al netto della stessa. In sede di preconsolidamento, si è pertanto provveduto ad apportare al bilancio di Geas S.p.A. le opportune rettifiche, riducendo i ricavi dell'esercizio 2024 per l'importo della nota di accredito n. 2025/7, emessa a parziale storno della fattura 2024/338;
- **Trentino Riscossioni S.p.A.** rileva a ricavo il corrispettivo per lo svolgimento del servizio nel momento dell'incasso e riversamento all'ente dell'entrata; il comune rileva invece il costo con l'impegno, nel momento in cui viene approvato il ruolo ed affidata alla società la riscossione. Si sono pertanto apportate al bilancio della società, in sede di preconsolidamento, le opportune rettifiche. Si precisa, inoltre, che a partire dal 2025 la Capogruppo ha adottato la medesima metodologia contabile utilizzata da Trentino Riscossioni S.p.A. per la rilevazione dei compensi, garantendo così un allineamento dei criteri contabili all'interno del gruppo.

Ratei e risconti e contributi agli investimenti

I ratei ed i risconti sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dall'art. 2424-bis comma 6 del Codice Civile.

I ratei passivi sono rappresentati rispettivamente dalle quote di costi/oneri che avranno manifestazione finanziaria futura ma che devono per competenza essere attribuiti all'esercizio in chiusura.

I risconti passivi sono rappresentati dalle quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi.

Le concessioni pluriennali ed i contributi agli investimenti comprendono la quota non di competenza dell'esercizio rilevata tra i ricavi nel corso dell'esercizio in cui il relativo credito è stato accertato e sospeso alla fine dell'esercizio. Vengono accreditati gradualmente a conto economico in base al criterio seguito per la determinazione delle quote di ammortamenti dei beni cui il contributo si riferisce.

Imposte

Le imposte sul reddito sono accantonate per competenza sulla base di una stima del reddito imponibile, rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- ove ne ricorrono i presupposti, vengono rilevate imposte differite attive sulle perdite fiscali i cui benefici saranno ottenibili negli esercizi successivi.

Le imposte anticipate, in ossequio al principio della prudenza, vengono iscritte nel Conto Economico con segno negativo, solamente nel caso in cui vi sia la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Qualora tale ragionevole certezza venga a concretizzarsi in esercizi successivi a quelli in cui la differenza temporanea si è generata, le relative imposte anticipate vengono iscritte all'attivo nell'esercizio in cui la ragionevole certezza viene a concretizzarsi. Le imposte differite passive vengono anch'esse iscritte nel Conto Economico in un'apposita sottovoce.

Conti d'ordine

Registrano accadimenti che potrebbero produrre effetti sul patrimonio in tempi successivi a quelli della loro manifestazione. Si tratta quindi di fatti che non hanno ancora interessato il patrimonio dell'ente e che di conseguenza non sono stati registrati in contabilità economico-patrimoniale. Le voci – rischi, impegni, beni di terzi, non individuano elementi attivi e passivi del patrimonio. Tali conti consentono di acquisire informazioni su un fatto accaduto ma che non ha ancora tutti i requisiti indispensabili per poter essere registrato in contabilità generale.

È obbligatoria l'indicazione prevista dall'art. 2424 comma 3 del codice civile delle garanzie prestate fra fidejussioni, avvalli e garanzie reali.

Rappresentano, per l'ente, gli impegni sul pluriennale.

Costi e ricavi

I costi ed i ricavi sono stati iscritti sulla base delle rilevazioni contabili effettuate, come risultanti dai rispettivi bilanci al 31/12/2024, regolarmente approvati.

Il Comune di Vallelaghi ha iscritto i costi ed i ricavi secondo quanto previsto dal principio contabile applicato della contabilità economico- patrimoniale di cui all'allegato 4/3 al D.lgs. n. 118/2011.

Per la società e l'azienda, i costi ed i ricavi sono iscritti in bilancio in coerenza con il Codice Civile e con i principi contabili dell'OIC, se rilevati o realizzati, in base alla competenza temporale.

Nelle operazioni tra controllante e controllata oggetto di un difforme trattamento fiscale, l'imposta non è oggetto di elisione e rappresenta per il gruppo un costo di esercizio.

Nella redazione del bilancio consolidato si è provveduto seguendo questi principi di cui al punto 4.1 del principio 4/4 allegato al D.lgs. n. 118/2011:

- è accettabile derogare all'obbligo di uniformità dei criteri di valutazione quando la conservazione dei criteri difformi sia più idonea a realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta;
- la difformità dei principi contabili adottati da una o più controllate è accettabile se essi non sono rilevanti sia in termini quantitativi sia qualitativi rispetto al valore consolidato della voce in questione.

OPERAZIONI DI RETTIFICA ED ELISIONE

Rettifiche operate sullo stato patrimoniale e sul conto economico del Comune di Vallelaghi

Con riferimento allo stato patrimoniale e al conto economico del Comune di Vallelaghi sono state operate le rettifiche di seguito riportate.

- € 47.128,08: il Comune in sede di rendiconto 2024 ha rilevato a patrimonio le partecipazioni facendo riferimento ai dati al 31/12/2023, quali ultimi dati di bilancio approvati al momento della stesura del consuntivo. Al fine della redazione del bilancio consolidato, per un'esposizione della gestione 2024 maggiormente aderente a quanto accaduto, si rettificano i dati dello stato patrimoniale del Comune con la rivalutazione del patrimonio dell'azienda e delle società (variazione 2024 rispetto al 2023).

conto	descrizione conto	importo dare	importo avere
SP1.2.3.01.11.01.001	Partecipazioni in altre Istituzioni sociali private (ASIA)	19.313,07	
SP1.2.3.01.08.01.001	Partecipazioni in imprese partecipate non incluse in Amministrazioni pubbliche (Consorzio dei Comuni Trentini)	7.214,12	
SP1.2.3.01.08.01.001	Partecipazioni in imprese partecipate non incluse in Amministrazioni pubbliche (Dolomiti Energia Holding)	744,92	
SP1.2.3.01.08.01.001	Partecipazioni in imprese partecipate non incluse in Amministrazioni pubbliche (Gestel)	4,00	
SP1.2.3.01.08.01.001	Partecipazioni in imprese partecipate non incluse in Amministrazioni pubbliche (Geas)	3.595,63	
SP1.2.3.01.08.01.001	Partecipazioni in imprese partecipate non incluse in Amministrazioni pubbliche (Primiero Energia)	14.328,48	
SP1.2.3.01.08.01.001	Partecipazioni in imprese partecipate non incluse in Amministrazioni pubbliche (Trentino Digitale)	116,53	
SP1.2.3.01.08.01.001	Partecipazioni in imprese partecipate non incluse in Amministrazioni pubbliche (Trentino Mobilità)	117,53	
SP1.2.3.01.08.01.001	Partecipazioni in imprese partecipate non incluse in Amministrazioni pubbliche (Trentino Riscossioni)	293,34	
SP1.2.3.01.08.01.001	Partecipazioni in imprese partecipate non incluse in Amministrazioni pubbliche (Trentino Trasporti)	0,06	
SP1.2.3.01.08.01.001	Partecipazioni in imprese partecipate non incluse in Amministrazioni pubbliche (Garda Dolomiti APT)	1.400,40	
SP2.1.2.04.99.99.999	Altre riserve indisponibili		47.128,08

- € 1.192,68: trattasi del ricavo derivante da nota di accredito (ancora da ricevere) da parte di ASIA per i minori costi sostenuti per il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti anno 2023, accertato dalla Capogruppo sull'esercizio 2024. Con la seguente scrittura viene iscritto il ricavo nell'esercizio precedente facendo prevalere un criterio sostanziale di corrispondenza tra costi e ricavi di competenza per lo svolgimento del servizio.

conto	descrizione conto	importo dare	importo avere
CE1.4.9.99.01.001	Altri proventi n.a.c.	1.192,68	
SP2.1.5.01.01.01.001	Risultati economici positivi/negativi portati a nuovo		1.192,68

Rettifiche operate sullo stato patrimoniale e sul conto economico di ASIA

- € 186.270,00: trattasi della fattura n. FA /38/IM, emessa da ASIA in data 18/11/2024, relativa al primo acconto per i lavori di realizzazione delle isole semi-interrate; la fattura è stata ricevuta e pagata dalla Capogruppo nel corso dell'esercizio 2024 (imp. 2024/ 1375, cap. spesa 29420). L'azienda, in conformità al principio contabile OIC 23 - "Lavori in corso su ordinazione", ha registrato tale importo tra le passività, nella voce di stato patrimoniale "Acconti da clienti", trattandosi di somme incassate / fatturate a titolo di stato di avanzamento lavori, riferite a prestazioni non ancora completate o collaudate alla data di chiusura dell'esercizio; per l'azienda tali

importi non costituiscono ricavi di competenza dell'esercizio, ma anticipazioni relative a prestazioni che saranno ultimate in esercizi successivi. Con la seguente scrittura si storna il debito registrato dall'azienda tra gli "Acconti da clienti", iscrivendo nel bilancio 2024 di ASIA il ricavo connesso alla fattura n. 38/2024, in coerenza con il cronoprogramma della Capogruppo.

conto	descrizione conto	importo dare	importo avere
CE1.2.2.01.99.999	Ricavi da servizi n.a.c.		186.270,00
SP2.4.4.01.01.01.001	Acconti ricevuti	186.270,00	

- € 130.388,96: trattasi della fattura n. FA /000033/EL, emessa da ASIA in data 05/03/2025, relativa al secondo acconto per i lavori di realizzazione delle isole semi-interrate; la fattura è stata pagata dalla Capogruppo a residuo 2024 (imp. 2024/ 1375, cap. spesa 29420), in quanto riferita a lavorazioni concluse nel medesimo esercizio. Con la seguente scrittura si iscrive nel bilancio 2024 di ASIA il credito e il relativo ricavo connessi alla fattura n. 33/2025, in coerenza con il cronoprogramma della Capogruppo.

conto	descrizione conto	importo dare	importo avere
SP1.3.2.02.01.02.001	Crediti derivanti dalla vendita di servizi	130.388,96	
CE1.2.2.01.99.999	Ricavi da servizi n.a.c.		130.388,96

- € 131,00: in data 28/12/2023 il Consorzio dei Comuni ha erogato nei confronti di ASIA un corso di affiancamento formativo personalizzato per la rendicontazione Regis. Il Consorzio ha emesso fattura nel 2024, iscrivendo il ricavo e il credito nel bilancio 2023, mentre ASIA ha iscritto il relativo costo nel 2024 al ricevimento della fattura. Con la seguente scrittura, in base al principio della competenza economica, il costo 2024 di ASIA viene stornato portandolo nell'esercizio precedente, anno in cui la prestazione è stata effettivamente erogata.

conto	descrizione conto	importo dare	importo avere
CE2.1.2.01.99.999	Altri servizi diversi n.a.c.		131,00
SP2.1.5.01.01.01.001	Risultati economici positivi/negativi portati a nuovo	131,00	

Rettifiche operate sullo stato patrimoniale e sul conto economico di Geas S.p.A.

- € 45,50: storno del ricavo e del credito relativo alla fattura n. 338 emessa da Geas in data 31/12/2024 sulla quale, in data 31/01/2025, la società ha emesso la nota di accredito n. 7, a storno parziale per € 45,50. Sebbene tale nota di accredito non sia stata rilevata in sede di asseverazione al 31/12/2024, nel bilancio della Capogruppo il costo nei confronti di Geas S.p.A. è stato iscritto al netto della stessa. Con la seguente scrittura si provvede ad apportare al bilancio di Geas S.p.A. le opportune rettifiche per allinearsi alla Capogruppo, riducendo i ricavi dell'esercizio 2024 per l'importo della nota di accredito n. 2025/7, emessa a parziale storno della fattura 2024/338.

conto	descrizione conto	importo dare	importo avere
SP1.3.2.02.01.02.001	Crediti derivanti dalla vendita di servizi		45,50
CE1.2.2.01.99.999	Ricavi da servizi n.a.c.	45,50	

- € 6.700,00: trattasi dei lavori di manutenzione straordinaria alla rete idrica; la società ha emesso fattura, iscrivendo di conseguenza il relativo ricavo, nel 2024 (fattura n. FA /24 del 26/01/2024) per la quale il comune ha invece impegnato e mantenuto a residuo la spesa sul 2023 (cap. 29551/502). Con la seguente scrittura il valore viene allineato con quanto iscritto nel bilancio della Capogruppo.

conto	descrizione conto	importo dare	importo avere
CE1.2.2.01.99.999	Ricavi da servizi n.a.c.	6.700,00	
SP2.1.5.01.01.01.001	Risultati economici positivi/negativi portati a nuovo		6.700,00

Rettifiche operate sullo stato patrimoniale e sul conto economico di Trentino Digitale S.p.A.

- € 1.440,00: trattasi del servizio di accompagnamento e supporto per il monitoraggio degli avvisi del PNRR sulla missione M1C1, l'acquisizione delle risorse, la loro destinazione nel contesto della realizzazione del Piano di Trasformazione Digitale dell'Ente e per la rendicontazione delle spese, il quale è stato fatturato dalla società nell'esercizio 2024, e quindi iscritto tra i ricavi dell'anno, ma impegnato dall'Ente a residuo 2023 (cap. 21160). Con la seguente scrittura si storna il ricavo della società per portarlo in aumento dei risultati degli esercizi precedenti, allineandosi con la competenza del costo della Capogruppo.

conto	descrizione conto	importo dare	importo avere
CE1.2.2.01.99.999	Ricavi da servizi n.a.c.	1.440,00	
SP2.1.5.01.01.01.001	Risultati economici positivi/negativi portati a nuovo		1.440,00

- € 3.040,70: con la Legge 160/2019 è stato introdotto il canone unico patrimoniale (CUP) per le occupazioni permanenti di suolo pubblico con infrastrutture di servizi a rete, incluso il settore delle telecomunicazioni. La normativa stabilisce che il canone è calcolato in base al numero di utenze attive, con un minimo di € 800 annui per ente. La Provincia autonoma di Trento ha recepito tale disciplina con la L.P. 9/2023. Trentino Digitale S.p.A., rientrando tra i soggetti obbligati, ha accertato l'applicabilità della norma e ha comunicato, con nota prot. 4637/2025, per il 2025 un canone pari a € 940,02, oltre a € 3.970,49 per gli anni 2020-2024 (di cui € 929,79 anno 2024 ed € 3.040,70 anni 2020-2023). Con la seguente scrittura i costi relativi agli anni 2020-2023, iscritti tra i costi 2024 della società, vengono stornati e iscritti negli esercizi precedenti in base alla competenza del canone.

conto	descrizione conto	importo dare	importo avere
CE2.1.2.01.99.999	Altri servizi diversi n.a.c.		3.040,70
SP2.1.5.01.01.01.001	Risultati economici positivi/negativi portati a nuovo	3.040,70	

Rettifiche operate sullo stato patrimoniale e sul conto economico di Trentino Riscossioni S.p.A.

- € 7.054,30: trattasi di ricavi per compensi di riscossione. Come sopra indicato, la rettifica si rende necessaria in quanto il comune registra il costo, ed impegna la spesa, nel momento in cui affida alla società il servizio; TR registra invece tra i propri ricavi i compensi relativi alle riscossioni effettuate nell'esercizio, ad alcuni dei quali corrispondono pertanto impegni a residuo. Con la scrittura, si fa prevalere la situazione contabile dell'ente capogruppo, rettificano i ricavi 2024 della società parificandoli agli impegni 2024 del comune, nonché i crediti della società, parificandoli ai debiti del comune sia in conto competenza che in conto residui. La quota di ricavi, di competenza degli esercizi precedenti, viene portata in diminuzione dell'esercizio corrente, aumentando i risultati economici portati a nuovo.

conto	descrizione conto	importo dare	importo avere
CE1.2.2.01.99.999	Ricavi da servizi n.a.c.	6.770,02	
SP1.3.2.02.01.02.001	Crediti derivanti dalla vendita di servizi	270,08	
SP1.3.2.02.01.02.001	Crediti derivanti dalla vendita di servizi	14,20	
SP2.4.7.04.99.99.999	Altri debiti n.a.c		346,82
SP2.1.5.01.01.01.001	Risultati economici positivi/negativi portati a nuovo	6.707,48	

Elisione delle operazioni infragruppo tra il Comune e le società partecipate

Si è provveduto ad elidere le seguenti operazioni infragruppo. Si precisa che le rettifiche sono state eseguite proporzionalmente alla quota di partecipazione del Comune negli enti e sulla base dell'imponibile (valori al netto dell'IVA, laddove prevista).

- € 3.852,48: elisione dei ricavi dell'ente verso **ASIA** per imposta di bollo convenzione isole ecologiche anti orso e costo del servizio da fatturare all'ente gestore ai sensi dell'art. 6 del contratto di servizio relativo all'anno 2024 (cap. entrata 1310, 1345).

conto	descrizione conto	importo dare	importo avere
CE5.2.3.01.01.001	Entrate per rimborsi di imposte indirette	3,22	
CE1.4.3.03.05.001	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Imprese	3.849,26	
CE2.1.2.01.99.999	Altri servizi diversi n.a.c.		3.379,21
CE2.1.9.99.99.001	Altri costi della gestione		473,27

- € 3.929,26: elisione dei crediti dell'ente verso **ASIA** per nota di accredito (ancora da ricevere) relativa ai minori costi sostenuti per il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti anno 2023 e costo del servizio da fatturare all'ente gestore ai sensi dell'art. 6 del contratto di servizio relativo all'anno 2024 (cap. entrata 1341, 1345).

conto	descrizione conto	importo dare	importo avere
SP1.3.2.08.04.99.001	Crediti diversi		80,00
SP1.3.2.08.04.06.005	Crediti da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Imprese		3.849,26
SP2.4.3.02.01.02.003	Debiti per Trasferimenti correnti a Comuni	80,00	
SP2.4.2.01.01.01.001	Debiti verso fornitori		3.849,26

- € 2.541,93: elisione dei costi dell'ente verso **ASIA** per servizio di trasporto e smaltimento rifiuti pericolosi e non pericolosi e servizio di ritiro e conferimento all'impianto di recupero di rifiuti misti derivanti dall'attività di costruzione e demolizione, ovvero macerie edili mescolate con materiale da scavo, presenti al deposito Comunale di Covelo (cap. spesa 9305); sostituzione del Comune al soggetto tenuto al pagamento ai sensi di quanto previsto dagli articoli 17, comma 6 e 20, comma 1 del regolamento per l'applicazione della tariffa corrispettiva servizio gestione rifiuti urbani e dalla deliberazione consiliare 2024/14 (cap. spesa 9563); tariffa rifiuti 2024 delle utenze comunali (cap. spesa 1573, 4173, 4273, 6373, 10373, 10573, 9535); trasporto ramaglie e residui (cap. spesa 9633/ 188); fornitura di bidoni per il polo scolastico (cap. spesa 4222/ 74).

conto	descrizione conto	importo dare	importo avere
CE2.1.2.01.99.999	Altri servizi diversi n.a.c.		942,14
CE2.1.9.01.01.006	Tassa e/o tariffa smaltimento rifiuti solidi urbani		1.572,22
	Manutenzione ordinaria e riparazioni di terreni e beni materiali non prodotti		
CE2.1.2.01.07.012		18,11	
CE2.1.1.01.02.999	Altri beni e materiali di consumo n.a.c.		9,46
CE1.2.2.01.99.999	Ricavi da servizi n.a.c.		2.541,93

- € 1.679,86: elisione dei debiti dell'ente verso **ASIA** per servizio di ritiro e conferimento all'impianto di recupero di rifiuti misti derivanti dall'attività di costruzione e demolizione, ovvero macerie edili mescolate con materiale da scavo, presenti al deposito Comunale di Covelo (cap. spesa 9305); sostituzione del Comune al soggetto tenuto al pagamento ai sensi di quanto previsto dagli articoli 17, comma 6 e 20, comma 1 del regolamento per l'applicazione della tariffa corrispettiva servizio gestione rifiuti urbani e dalla deliberazione consiliare 2024/14 (cap. spesa 9563); tariffa rifiuti 2024 delle utenze comunali, 2 semestre 2024 (cap. spesa 1573, 4173, 4273, 6373, 10373, 10573, 9535); trasporto ramaglie e residui (cap. spesa 9633/ 188).

conto	descrizione conto	importo dare	importo avere
SP2.4.8.01.01.01.154	Fatture da Ricevere per Altri debiti		789,56

SP2.4.7.03.04.01.001	Debiti verso creditori diversi per altri servizi	115,35
SP2.4.8.01.01.01.151	Fatture da Ricevere per Debiti tributari	756,84
SP2.4.8.01.01.01.120	Fatture da Ricevere per Debiti verso fornitori	18,11
SP1.3.2.02.01.02.001	Crediti derivanti dalla vendita di servizi	1.679,86

- € 8.746,49: elisione debiti e crediti tra l'ente e **ASIA** relativi a lavori di realizzazione delle isole semi-interrate/Attrezzature n.a.c.* (fornito da ASIA all'ente, cap. spesa 29420).

conto	descrizione conto	importo dare	importo avere
SP2.4.8.01.01.01.120	Fatture da Ricevere per Debiti verso fornitori	8.746,49	
SP1.3.2.02.01.02.001	Crediti derivanti dalla vendita di servizi		8.746,49

* ASIA rileva tra i propri ricavi verso il comune i lavori di realizzazione delle isole semi-interrate; tale intervento, di natura straordinaria e riferito all'infrastruttura per la gestione dei rifiuti, rientra tra le immobilizzazioni materiali del comune, il quale è dunque iscritto come costo pluriennale in stato patrimoniale. Al 31/12/2024, tra il comune e ASIA risultano rispettivamente un debito e un credito pari ad € 130.388,96 relativi alla fattura n. FA /000033/EL del 05/03/2025; pertanto si specifica che, in fase di consolidamento, vengono rettificate le sole poste di debito e credito nei rispettivi bilanci dell'ente e dell'azienda, mentre le poste di costo pluriennale (immobilizzazioni) e di ricavo non vengono rettificate.

- € 125,13: elisione dei costi/debiti dell'ente verso il **Consorzio dei Comuni Trentini** per corsi di formazione (cap. spesa 1233/177, 1331/112, 1333/177, 1335/197, 1433/177, 1633/177, 1733/177), servizi amministrativi (cap. spesa 1331/112, 1255, 1229), manutenzioni ordinarie (cap. spesa 1250) e quota associativa (cap. spesa 1259/355).

conto	descrizione conto	importo dare	importo avere
CE2.1.2.01.04.999	Altre spese per formazione e addestramento n.a.c.		12,41
CE2.1.2.01.16.001	Gestione e manutenzione applicazioni		49,50
CE2.1.2.01.99.999	Altri servizi diversi n.a.c.		17,55
CE2.1.2.01.99.003	Quote di associazioni		13,66
CE2.1.2.01.14.999	Altre spese per servizi amministrativi		30,50
CE2.1.2.01.15.999	Spese per servizi finanziari n.a.c.		1,51
CE1.2.2.01.99.999	Ricavi da servizi n.a.c.	125,13	
SP2.4.7.03.02.01.001	Debiti verso creditori diversi per servizi amministrativi	15,09	
SP2.4.2.01.01.01.001	Debiti verso fornitori	15,04	
SP2.4.8.01.01.01.120	Fatture da Ricevere per Debiti verso fornitori	29,99	
SP1.3.2.02.01.02.001	Crediti derivanti dalla vendita di servizi		60,12

- € 280,76: elisione dei costi/debiti sostenuti dall'ente verso **GEAS S.p.A.** per servizio di pianificazione ed analisi delle acque per la ricerca di legionella negli impianti idrico-sanitari (cap. spesa 1510, 4150/5, 6310) e servizio di prelievo, analisi e dei servizi aggiuntivi da effettuarsi sulle acque destinate ad usi civili (cap. spesa 9431/120).

conto	descrizione conto	importo dare	importo avere
CE2.1.2.01.99.999	Altri servizi diversi n.a.c.		280,76
CE1.2.2.01.99.999	Ricavi da servizi n.a.c.	280,76	
SP2.4.8.01.01.01.154	Fatture da Ricevere per Altri debiti	212,73	
SP1.3.2.02.01.02.001	Crediti derivanti dalla vendita di servizi		212,73

- € 2.751,23: elisione debiti e crediti tra l'ente e **GEAS S.p.A.** relativi a lavori di manutenzione straordinaria alla rete idrica/Infrastruttura idraulica* (fornito da GEAS S.p.A. all'ente, cap. spesa 29555, 29450, 29560).

conto	descrizione conto	importo dare	importo avere
SP2.4.8.01.01.01.120	Fatture da Ricevere per Debiti verso fornitori	2.751,23	
SP1.3.2.02.01.02.001	Crediti derivanti dalla vendita di servizi		2.751,23

* GEAS rileva tra i propri ricavi verso il comune la realizzazione degli interventi di riqualificazione delle opere di accumulo dell'acqua potabile di Covelo, Maso Ariol, Monte Terlago e Terlago, di riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti (PNRR), e di rifacimento di un tratto di acquedotto di Terlago; tali interventi di manutenzione straordinaria alla rete idrica rientrano tra le immobilizzazioni materiali del comune, i quali sono dunque iscritti come costo pluriennale in stato patrimoniale. Al 31/12/2024, tra il comune e GEAS risultano rispettivamente un debito e un credito pari ad € 292.683,95 (di cui € 170.000,00 relativi alla fattura n. FA /293 del 31/12/2024, € 22.683,95 relativi alla fattura n. FA /278 del 31/12/2024 ed € 100.000,00 relativi alla fattura n. FA /294 del 31/12/2024); pertanto si specifica che, in fase di consolidamento, vengono rettificate le sole poste di debito e credito nei rispettivi bilanci dell'ente e della società, mentre le poste di costo pluriennale (immobilizzazioni) e di ricavo non vengono rettificate.

- € 0,01: elisione dei costi/debiti dell'ente verso **GESTEL S.r.l.** per il servizio di consulenza e assistenza in materia tributaria (cap. spesa 1432).

conto	descrizione conto	importo dare	importo avere
CE2.1.2.01.09.008	Prestazioni di natura contabile, tributaria e del lavoro		0,01
CE1.2.2.01.99.999	Ricavi da servizi n.a.c.	0,01	
SP1.3.2.02.01.02.001	Crediti derivanti dalla vendita di servizi		0,01
SP2.4.8.01.01.01.154	Fatture da Ricevere per Altri debiti	0,01	

- € 0,16: elisione dei ricavi dell'ente verso **Trentino Digitale S.p.A.** per canone patrimoniale unico per occupazioni permanenti con cavi o condutture relativo all'anno 2024 (cap. entrata 800).

conto	descrizione conto	importo dare	importo avere
CE1.2.4.01.03.001	Proventi da concessioni su beni	0,16	
CE2.1.2.01.99.999	Altri servizi diversi n.a.c.		0,16

- € 0,67: elisione dei crediti dell'ente verso **Trentino Digitale S.p.A.** per canone patrimoniale unico per occupazioni permanenti con cavi o condutture relativo agli anni 2020 - 2024 (cap. entrata 800).

conto	descrizione conto	importo dare	importo avere
SP1.3.2.02.03.01.001	Crediti da canoni, concessioni, diritti reali di godimento e servitù onerose		0,67
SP2.4.7.04.99.99.999	Altri debiti n.a.c.	0,67	

- € 1,08: elisione dei costi sostenuti dall'ente verso **Trentino Digitale S.p.A.** per servizi di Storage, Hosting, Backup, e-procurement, pagoPA, licenze PEC, ampliamento spazio di storage per 100 gb e spazio di backup, servizi Voip e gestione infrastruttura di rete LAN (cap. spesa 1250).

conto	descrizione conto	importo dare	importo avere
CE2.1.2.01.16.001	Gestione e manutenzione applicazioni		1,08
CE1.2.2.01.99.999	Ricavi da servizi n.a.c.	1,08	

- € 0,24: elisione debiti e crediti tra l'ente e **Trentino Digitale S.p.A.** per lo sviluppo e la manutenzione evolutiva di Software* (fornito da Trentino Digitale all'ente, cap. spesa 21160).

conto	descrizione conto	importo dare	importo avere
SP2.4.8.01.01.01.120	Fatture da Ricevere per Debiti verso fornitori	0,24	
SP1.3.2.02.01.02.001	Crediti derivanti dalla vendita di servizi		0,24

* Trentino Digitale rileva tra i propri ricavi verso il comune il servizio di accompagnamento e supporto per il monitoraggio degli avvisi del PNRR sulla missione M1C1, l'acquisizione delle risorse, la loro destinazione nel contesto della realizzazione del Piano di Trasformazione Digitale dell'Ente e per la rendicontazione delle spese; tale intervento di sviluppo e manutenzione evolutiva di Software rientra tra le immobilizzazioni immateriali del comune, il quale è dunque iscritto come costo pluriennale in stato patrimoniale. Al 31/12/2024, tra il comune e Trentino Digitale risultano rispettivamente un debito e un credito pari ad € 1.440,00 relativo alla fattura da

ricevere/emettere relativa all'intervento; pertanto si specifica che, in fase di consolidamento, vengono rettificate le sole poste di debito e credito nei rispettivi bilanci dell'ente e della società, mentre le poste di costo pluriennale (immobilizzazioni) e di ricavo non vengono rettificate.

- € 5,62: elisione dei costi sostenuti dall'ente verso **Trentino Riscossioni S.p.A.** per il servizio di riscossione spontanea, stragiudiziale e coattiva delle entrate tributarie e patrimoniali relativamente ai ruoli diversi – TARI, canoni idrici, imposta comunale sugli immobili (ICI), violazioni al codice della strada, rette mensa, sfalcio – e di rivalsa spese atti giudiziari notifiche sanzioni C.d.S. (cap. spesa 1433/179).

conto	descrizione conto	importo dare	importo avere
CE2.1.2.01.03.999	Altri aggi di riscossione n.a.c.		5,62
CE1.2.2.01.99.999	Ricavi da servizi n.a.c.	5,34	
CE1.4.9.99.01.001	Altri proventi n.a.c.	0,28	

- € 0,12: elisione ricavi dell'ente verso **Trentino Riscossioni S.p.A.** per rimborso diritti di notifica (cap. entrata 605/2).

conto	descrizione conto	importo dare	importo avere
CE1.2.2.01.99.999	Ricavi da servizi n.a.c.	0,12	
CE2.1.2.01.99.999	Altri servizi diversi n.a.c.		0,12

- € 0,36: elisione di debiti dell'ente verso **Trentino Riscossioni S.p.A.** a fronte di fatture ricevute ma non pagate e ancora da ricevere al 31/12/2024 relative a compensi riscossione (cap. spesa 1433/179).

conto	descrizione conto	importo dare	importo avere
SP2.4.8.01.01.01.120	Fatture da Ricevere per Debiti verso fornitori	0,22	
SP2.4.2.01.01.01.001	Debiti verso fornitori	0,14	
SP1.3.2.02.01.02.001	Crediti derivanti dalla vendita di servizi		0,36

- € 2,63: elisione crediti dell'ente verso **Trentino Riscossioni S.p.A.** a fronte di riversamenti di somme riscosse dai contribuenti entro il 31/12/2024 da TR e ancora da riversare all'ente.

conto	descrizione conto	importo dare	importo avere
SP2.4.7.04.99.99.999	Altri debiti n.a.c	2,63	
SP1.3.2.02.01.01.001	Crediti da proventi dalla vendita di beni		1,86
SP1.3.2.01.01.01.051	Crediti da riscossione Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani		0,18
SP1.3.2.01.01.01.006	Crediti da riscossione Imposta municipale propria		0,44
SP1.3.2.02.05.02.001	Crediti verso famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti		0,14
SP1.3.2.01.01.01.008	Crediti da riscossione Imposta comunale sugli immobili (ICI)		0,01

- € 0,14: elisione dei costi/debiti dell'ente verso **Trentino Trasporti S.p.A.** per il servizio di trasporto extraurbano (cap. spesa 10432/166).

conto	descrizione conto	importo dare	importo avere
CE2.1.2.01.13.999	Altri costi per contratti di servizio pubblico		0,14
CE1.3.1.01.02.003	Trasferimenti correnti da Comuni	0,14	
SP1.3.2.03.01.02.003	Crediti per Trasferimenti correnti da Comuni		0,08
SP2.4.8.01.01.01.120	Fatture da Ricevere per Debiti verso fornitori	0,08	

- € 100,00: elisione dividenti erogati dalla società **Trentino Mobilità S.p.A.** ed incremento del risultato economico degli esercizi precedenti della capogruppo (cap. entrata 1105/1).

conto	descrizione conto	importo dare	importo avere
CE3.2.3.03.02.001	Proventi derivanti dalla distribuzione di dividendi da imprese partecipate	100,00	
SP2.1.5.01.01.01.001	Risultati economici positivi/negativi portati a nuovo		100,00

Elisione delle operazioni infragruppo tra le società partecipate

- € 0,86: elisione costi e ricavi tra **GESTEL S.r.l.** e **Consorzio dei Comuni Trentini** per corsi di formazione (forniti dal Consorzio dei Comuni Trentini a GESTEL S.r.l.).

conto	descrizione conto	importo dare	importo avere
CE2.1.2.01.99.999	Altri servizi diversi n.a.c.		0,04
CE1.2.2.01.99.999	Ricavi da servizi n.a.c.	0,86	
SP2.1.2.04.99.99.999	Altre riserve indisponibili - DA CONSOLIDAMENTO		0,82

- € 0,12: elisione costi e ricavi tra **GESTEL S.r.l.** e **Trentino Digitale S.p.A.** per servizio di assistenza MyPay (fornito da Trentino Digitale S.p.A. a GESTEL S.r.l.).

conto	descrizione conto	importo dare	importo avere
CE2.1.2.01.99.999	Altri servizi diversi n.a.c.		0,12
CE1.2.2.01.99.999	Ricavi da servizi n.a.c.	0,09	
SP2.1.2.04.99.99.999	Altre riserve indisponibili - DA CONSOLIDAMENTO	0,03	

- € 1,18: elisione ricavi e costi tra **Consorzio dei Comuni Trentini** e **GEAS S.p.A.** servizi diversi (forniti dal Consorzio dei Comuni Trentini a GEAS S.p.A.).

conto	descrizione conto	importo dare	importo avere
CE1.2.2.01.99.999	Ricavi da servizi n.a.c.	0,68	
CE2.1.2.01.99.999	Altri servizi diversi n.a.c.		1,18
SP2.1.2.04.99.99.999	Altre riserve indisponibili - DA CONSOLIDAMENTO	0,50	

- € 844,04: elisione ricavi e costi tra **Consorzio dei Comuni Trentini** e **Trentino Digitale S.p.A.** per personale distaccato (fornito dal Consorzio dei Comuni Trentini a Trentino Digitale S.p.A.).

conto	descrizione conto	importo dare	importo avere
CE1.4.9.99.01.001	Altri proventi n.a.c.	844,04	
CE2.1.2.01.99.999	Altri servizi diversi n.a.c.		26,57
SP2.1.2.04.99.99.999	Altre riserve indisponibili - DA CONSOLIDAMENTO		817,47

- € 535,44: elisione crediti e debiti tra **Consorzio dei Comuni Trentini** e **Trentino Digitale S.p.A.** per personale distaccato (fornito dal Consorzio dei Comuni Trentini a Trentino Digitale S.p.A.).

conto	descrizione conto	importo dare	importo avere
SP1.3.2.02.01.02.001	Crediti derivanti dalla vendita di servizi		535,44
SP2.4.2.01.01.01.001	Debiti verso fornitori	16,86	
SP2.1.2.04.99.99.999	Altre riserve indisponibili - DA CONSOLIDAMENTO	518,58	

- € 2.139,93: elisione costi e ricavi tra **Consorzio dei Comuni Trentini** e **Trentino Digitale S.p.A.** per servizi diversi (forniti da Trentino Digitale S.p.A. al Consorzio dei Comuni Trentini).

conto	descrizione conto	importo dare	importo avere
CE2.1.2.01.99.999	Altri servizi diversi n.a.c.		2.139,93
CE1.2.2.01.99.999	Ricavi da servizi n.a.c.	67,37	
SP2.1.2.04.99.99.999	Altre riserve indisponibili - DA CONSOLIDAMENTO	2.072,56	

- € 1.588,32: elisione debiti e crediti tra **Consorzio dei Comuni Trentini** e **Trentino Digitale S.p.A.** per servizi diversi (forniti da Trentino Digitale S.p.A. al Consorzio dei Comuni Trentini).

conto	descrizione conto	importo dare	importo avere
SP2.4.2.01.01.01.001	Debiti verso fornitori	1.588,32	
SP1.3.2.02.01.02.001	Crediti derivanti dalla vendita di servizi		50,00

SP2.1.2.04.99.99.999	Altre riserve indisponibili - DA CONSOLIDAMENTO	1.538,32
----------------------	---	----------

- € 1,87: elisione ricavi e costi tra **Consorzio dei Comuni Trentini e Trentino Riscossioni S.p.A.** per servizi diversi (forniti dal Consorzio dei Comuni Trentini a Trentino Riscossioni S.p.A.).

conto	descrizione conto	importo dare	importo avere
CE1.2.2.01.99.999	Ricavi da servizi n.a.c.	1,87	
CE2.1.2.01.99.999	Altri servizi diversi n.a.c.		0,17
SP2.1.2.04.99.99.999	Altre riserve indisponibili - DA CONSOLIDAMENTO		1,70

- € 3,27: elisione costi e ricavi tra **GEAS S.p.A. e Trentino Digitale S.p.A.** per servizi diversi (forniti da Trentino Digitale S.p.A. a GEAS S.p.A.).

conto	descrizione conto	importo dare	importo avere
CE2.1.2.01.99.999	Altri servizi diversi n.a.c.		3,27
CE1.2.2.01.99.999	Ricavi da servizi n.a.c.	0,06	
SP2.1.2.04.99.99.999	Altre riserve indisponibili - DA CONSOLIDAMENTO		3,21

- € 0,48: elisione costi e ricavi tra **Trentino Mobilità S.p.A. e Trentino Digitale S.p.A.** per servizi diversi (forniti da Trentino Digitale S.p.A. a Trentino Mobilità S.p.A.).

conto	descrizione conto	importo dare	importo avere
CE2.1.2.01.99.999	Altri servizi diversi n.a.c.		0,48
CE1.2.2.01.99.999	Ricavi da servizi n.a.c.	0,20	
SP2.1.2.04.99.99.999	Altre riserve indisponibili - DA CONSOLIDAMENTO		0,28

- € 0,14: elisione debiti e crediti tra **Trentino Mobilità S.p.A. e Trentino Digitale S.p.A.** per servizi diversi (forniti da Trentino Digitale S.p.A. a Trentino Mobilità S.p.A.).

conto	descrizione conto	importo dare	importo avere
SP2.4.2.01.01.01.001	Debiti verso fornitori	0,14	
SP1.3.2.02.01.02.001	Crediti derivanti dalla vendita di servizi		0,06
SP2.1.2.04.99.99.999	Altre riserve indisponibili - DA CONSOLIDAMENTO		0,08

- € 0,02: elisione ricavi e costi tra **Trentino Riscossioni S.p.A. e Trentino Trasporti S.p.A.** per imposta di bollo per contratto di servizio (imposta a carico di Trentino Trasporti S.p.A.).

conto	descrizione conto	importo dare	importo avere
CE1.4.9.99.01.001	Altri proventi n.a.c.	0,02	
CE2.1.9.99.99.001	Altri costi della gestione		0,00
SP2.1.2.04.99.99.999	Altre riserve indisponibili - DA CONSOLIDAMENTO		0,02

- € 0,46: elisione ricavi e costi tra **Trentino Trasporti S.p.A. e Trentino Digitale S.p.A.** per locazioni e affitti di terreni e aree (forniti da Trentino Trasporti S.p.A. a Trentino Digitale S.p.A.).

conto	descrizione conto	importo dare	importo avere
CE1.4.9.99.01.001	Altri proventi n.a.c.	0,02	
CE2.1.3.99.99.999	Altri costi sostenuti per utilizzo di beni di terzi n.a.c.		0,46
SP2.1.2.04.99.99.999	Altre riserve indisponibili - DA CONSOLIDAMENTO		0,44

- € 0,34: elisione crediti e debiti tra **Trentino Trasporti S.p.A. e Trentino Digitale S.p.A.** per locazioni e affitti di terreni e aree (forniti da Trentino Trasporti S.p.A. a Trentino Digitale S.p.A.).

conto	descrizione conto	importo dare	importo avere
SP1.3.2.02.01.02.001	Crediti derivanti dalla vendita di servizi		0,01
SP2.4.2.01.01.01.001	Debiti verso fornitori	0,34	

SP2.1.2.04.99.99.999	Altre riserve indisponibili - DA CONSOLIDAMENTO	0,33
----------------------	---	------

- € 7,70: elisione ricavi e costi tra **Trentino Digitale S.p.A.** e **Trentino Trasporti S.p.A.** per servizi informatici e noleggi (forniti da Trentino Digitale S.p.A. a Trentino Trasporti S.p.A.).

conto	descrizione conto	importo dare	importo avere
CE1.2.2.01.99.999	Ricavi da servizi n.a.c.	7,70	
CE2.1.2.01.99.999	Altri servizi diversi n.a.c.		0,19
CE2.1.3.99.99.999	Altri costi sostenuti per utilizzo di beni di terzi n.a.c.		0,13
SP2.1.2.04.99.99.999	Altre riserve indisponibili - DA CONSOLIDAMENTO		7,38

- € 52,78: elisione ricavi e costi tra **Trentino Mobilità S.p.A.** e **GEAS S.p.A.** servizi diversi (forniti da Trentino Mobilità S.p.A. a GEAS S.p.A.).

conto	descrizione conto	importo dare	importo avere
CE1.2.2.01.99.999	Ricavi da servizi n.a.c.	2,25	
CE2.1.2.01.99.999	Altri servizi diversi n.a.c.		52,78
SP2.1.2.04.99.99.999	Altre riserve indisponibili - DA CONSOLIDAMENTO		50,53

- € 52,78: elisione crediti e debiti tra **Trentino Mobilità S.p.A.** e **GEAS S.p.A.** servizi diversi (forniti da Trentino Mobilità S.p.A. a GEAS S.p.A.).

conto	descrizione conto	importo dare	importo avere
SP1.3.2.02.01.02.001	Crediti derivanti dalla vendita di servizi		2,25
SP2.4.2.01.01.01.001	Debiti verso fornitori	52,78	
SP2.1.2.04.99.99.999	Altre riserve indisponibili - DA CONSOLIDAMENTO		50,53

- € 769,98: elisione ricavi e costi tra **ASIA** e **Trentino Trasporti S.p.A.** per servizio TIA anno 2024 (servizio fornito da ASIA a Trentino Trasporti S.p.A.).

conto	descrizione conto	importo dare	importo avere
CE1.2.2.01.99.999	Ricavi da servizi n.a.c.	769,98	
CE2.1.2.01.99.999	Altri servizi diversi n.a.c.		0,08
SP2.1.2.04.99.99.999	Altre riserve indisponibili - DA CONSOLIDAMENTO		769,90

- € 379,04: elisione crediti e debiti tra **ASIA** e **Trentino Trasporti S.p.A.** per servizio TIA anno 2024 (servizio fornito da ASIA a Trentino Trasporti S.p.A.).

conto	descrizione conto	importo dare	importo avere
SP1.3.2.02.01.02.001	Crediti derivanti dalla vendita di servizi		379,04
SP2.4.2.01.01.01.001	Debiti verso fornitori	0,04	
SP2.1.2.04.99.99.999	Altre riserve indisponibili - DA CONSOLIDAMENTO		379,00

- € 566,42: elisione costi e ricavi tra **ASIA** e **Consorzio dei Comuni Trentini** per formazione (fornita dal Consorzio dei Comuni Trentini ad ASIA).

conto	descrizione conto	importo dare	importo avere
CE2.1.2.01.99.999	Altri servizi diversi n.a.c.		566,42
CE1.2.2.01.99.999	Ricavi da servizi n.a.c.	45,60	
SP2.1.2.04.99.99.999	Altre riserve indisponibili - DA CONSOLIDAMENTO		520,82

- € 283,21: elisione debiti e crediti tra **ASIA** e **Consorzio dei Comuni Trentini** per formazione (fornita dal Consorzio dei Comuni Trentini ad ASIA).

conto	descrizione conto	importo dare	importo avere
SP2.4.2.01.01.01.001	Debiti verso fornitori	283,21	

SP1.3.2.02.01.02.001	Crediti derivanti dalla vendita di servizi	22,80
SP2.1.2.04.99.99.999	Altre riserve indisponibili - DA CONSOLIDAMENTO	260,41

- € 12.345,15: elisione costi e ricavi tra **ASIA e Trentino Riscossioni S.p.A.** per compensi di riscossione, resi postali, solleciti di pagamento e inesigibilità (servizi forniti da Trentino Riscossioni S.p.A. ad ASIA).

conto	descrizione conto	importo dare	importo avere
CE2.1.2.01.99.999	Altri servizi diversi n.a.c.		12.345,15
CE1.2.2.01.99.999	Ricavi da servizi n.a.c.	90,67	
CE1.4.9.99.01.001	Altri proventi n.a.c.	0,63	
SP2.1.2.04.99.99.999	Altre riserve indisponibili - DA CONSOLIDAMENTO	12.253,85	

- € 1.157,94: elisione debiti e crediti tra **ASIA e Trentino Riscossioni S.p.A.** per compensi di riscossione e ecedenze da discarico (servizi forniti da Trentino Riscossioni S.p.A. ad ASIA).

conto	descrizione conto	importo dare	importo avere
SP2.4.2.01.01.01.001	Debiti verso fornitori	385,68	
SP2.4.7.04.99.99.999	Altri debiti n.a.c	772,26	
SP1.3.2.02.01.02.001	Crediti derivanti dalla vendita di servizi		8,56
SP2.1.2.04.99.99.999	Altre riserve indisponibili - DA CONSOLIDAMENTO		1.149,38

- € 2.931,12: elisione crediti e debiti tra **ASIA e Trentino Riscossioni S.p.A.** per somme riscosse nel 2024 e che verranno riversate ad ASIA nel 2025.

conto	descrizione conto	importo dare	importo avere
SP1.3.2.02.01.02.001	Crediti derivanti dalla vendita di servizi		2.931,12
SP2.4.7.04.99.99.999	Altri debiti n.a.c	21,68	
SP2.1.2.04.99.99.999	Altre riserve indisponibili - DA CONSOLIDAMENTO	2.909,44	

- € 0,42: elisione costi e ricavi tra **ASIA e Trentino Mobilità S.p.A.** per servizi diversi (forniti da Trentino Mobilità S.p.A. ad ASIA).

conto	descrizione conto	importo dare	importo avere
CE2.1.2.01.99.999	Altri servizi diversi n.a.c.		0,42
CE1.2.2.01.99.999	Ricavi da servizi n.a.c.	0,00	
SP2.1.2.04.99.99.999	Altre riserve indisponibili - DA CONSOLIDAMENTO	0,42	

- € 338,75: elisione costi e ricavi tra **ASIA e Trentino Digitale S.p.A.** per servizi diversi (forniti da Trentino Digitale S.p.A. ad ASIA).

conto	descrizione conto	importo dare	importo avere
CE2.1.2.01.99.999	Altri servizi diversi n.a.c.		338,75
CE1.2.2.01.99.999	Ricavi da servizi n.a.c.	0,86	
SP2.1.2.04.99.99.999	Altre riserve indisponibili - DA CONSOLIDAMENTO	337,89	

- € 98,78: elisione debiti e crediti tra **ASIA e Trentino Digitale S.p.A.** per servizi diversi (forniti da Trentino Digitale S.p.A. ad ASIA).

conto	descrizione conto	importo dare	importo avere
SP2.4.2.01.01.01.001	Debiti verso fornitori	98,78	
SP1.3.2.02.01.02.001	Crediti derivanti dalla vendita di servizi		0,25
SP2.1.2.04.99.99.999	Altre riserve indisponibili - DA CONSOLIDAMENTO		98,53

Elisione partecipazioni

Le immobilizzazioni finanziarie (partecipazioni azionarie/non azionarie) sono iscritte nel bilancio del comune, ai sensi del principio contabile 4.3 paragrafo 6.1.3, valorizzate con il metodo del patrimonio netto.

L'operazione di elisione consiste nella rilevazione delle differenze da annullamento così come definite dall'OIC 17: l'eliminazione, in sede di consolidamento, del valore delle partecipazioni nelle partecipate incluse nell'area di consolidamento in contropartita delle corrispondenti frazioni del patrimonio netto di queste, consiste nella sostituzione del valore della corrispondente voce di bilancio con le attività e passività di ciascuna delle imprese consolidate nei valori esistenti alla data di consolidamento.

Per effetto di tale eliminazione si determina la differenza di annullamento che rappresenta, quindi, la differenza tra il valore della partecipazione iscritto nel bilancio d'esercizio della controllante e di altre società del gruppo alla data di consolidamento e il valore della corrispondente frazione di patrimonio netto contabile della partecipata pari-menti alla data di consolidamento.

La metodologia utilizzata porta all'eliminazione della voce della partecipazione e della relativa riserva indisponibile iscritta nel bilancio della capogruppo con contropartita le voci del patrimonio netto riferite a fondo di dotazione e riserve (con eccezione di quelle indisponibili) della partecipata.

Ai fini della corretta rappresentazione delle partite nel bilancio consolidato si è quindi provveduto ad effettuare le seguenti scritture.

- elisione a fronte partecipazione in **ASIA**

	conto	descrizione conto	importo dare	importo avere
ENTE	SP1.2.3.01.11.01.001	Partecipazioni in altre Istituzioni sociali private		425.558,34
ASIA	SP2.1.1.02.01.01.001	Fondo di dotazione	35.276,66	
ASIA	SP2.1.2.02.01.01.001	Riserve da rivalutazione (da capitale)	41.901,90	
ASIA	SP2.1.2.04.99.99.999	Altre riserve indisponibili	0,00	
ASIA	SP2.1.2.04.99.01.001	Altre riserve distintamente indicate n.a.c.	75.095,72	
ASIA	SP2.1.5.01.01.01.001	Risultati economici positivi/negativi portati a nuovo		8,79
ENTE	SP2.1.2.04.99.99.999	Altre riserve indisponibili	425.558,34	
ENTE	SP2.1.2.04.99.99.999	Altre riserve indisponibili - DA CONSOLIDAMENTO		152.265,49
ENTE	CE4.1.1.01.01.001	Rivalutazioni di partecipazioni	0,00	
ENTE	CE4.2.1.01.01.001	Svalutazioni di partecipazioni		0,00

- elisione a fronte partecipazione in **Consorzio dei Comuni Trentini soc.coop.**

	conto	descrizione conto	importo dare	importo avere
ENTE	SP1.2.3.01.08.01.001	Partecipazioni in imprese partecipate non incluse in Amministrazioni pubbliche		39.605,45
CCT	SP2.1.1.02.01.01.001	Fondo di dotazione	51,59	
CCT	SP2.1.2.02.01.01.001	Riserve da rivalutazione (da capitale)	0,00	
CCT	SP2.1.2.04.99.99.999	Altre riserve indisponibili	0,00	
CCT	SP2.1.2.04.99.01.001	Altre riserve distintamente indicate n.a.c.	0,00	
CCT	SP2.1.5.01.01.01.001	Risultati economici positivi/negativi portati a nuovo	0,00	
ENTE	SP2.1.2.04.99.99.999	Altre riserve indisponibili	39.553,57	
ENTE	SP2.1.2.04.99.99.999	Altre riserve indisponibili - DA CONSOLIDAMENTO	0,29	
ENTE	CE4.1.1.01.01.001	Rivalutazioni di partecipazioni	0,00	
ENTE	CE4.2.1.01.01.001	Svalutazioni di partecipazioni		0,00

- elisione a fronte partecipazione in **GEAS S.p.A.**

	conto	descrizione conto	importo dare	importo avere
		Partecipazioni in imprese partecipate non incluse in Amministrazioni pubbliche		22.571,09
ENTE	SP1.2.3.01.08.01.001	Fondo di dotazione	10.723,22	
GEAS	SP2.1.1.02.01.01.001	Riserve da rivalutazione (da capitale)	0,00	
GEAS	SP2.1.2.02.01.01.001	Altre riserve indisponibili	0,00	
GEAS	SP2.1.2.04.99.99.999	Altre riserve distintamente indicate n.a.c.	8.803,80	
GEAS	SP2.1.5.01.01.01.001	Risultati economici positivi/negativi portati a nuovo		1.014,74
ENTE	SP2.1.2.04.99.99.999	Altre riserve indisponibili	8.729,47	
ENTE	SP2.1.2.04.99.99.999	Altre riserve indisponibili - DA CONSOLIDAMENTO		4.670,66
ENTE	CE4.1.1.01.01.001	Rivalutazioni di partecipazioni	0,00	
ENTE	CE4.2.1.01.01.001	Svalutazioni di partecipazioni		0,00

- elisione a fronte partecipazione in **GESTEL S.r.l.**

	conto	descrizione conto	importo dare	importo avere
		Partecipazioni in imprese partecipate non incluse in Amministrazioni pubbliche		77,71
ENTE	SP1.2.3.01.08.01.001	Fondo di dotazione	10,01	
GESTEL	SP2.1.1.02.01.01.001	Riserve da rivalutazione (da capitale)	0,00	
GESTEL	SP2.1.2.02.01.01.001	Altre riserve indisponibili	0,00	
GESTEL	SP2.1.2.04.99.99.999	Altre riserve distintamente indicate n.a.c.	60,88	
GESTEL	SP2.1.5.01.01.01.001	Risultati economici positivi/negativi portati a nuovo	0,00	
ENTE	SP2.1.2.04.99.99.999	Altre riserve indisponibili	67,71	
ENTE	SP2.1.2.04.99.99.999	Altre riserve indisponibili - DA CONSOLIDAMENTO		60,89
ENTE	CE4.1.1.01.01.001	Rivalutazioni di partecipazioni	0,00	
ENTE	CE4.2.1.01.01.001	Svalutazioni di partecipazioni		0,00

- elisione a fronte partecipazione in **Trentino Digitale S.p.A.**

	conto	descrizione conto	importo dare	importo avere
		Partecipazioni in imprese partecipate non incluse in Amministrazioni pubbliche		9.195,27
ENTE	SP1.2.3.01.08.01.001	Fondo di dotazione	1.365,65	
TD	SP2.1.1.02.01.01.001	Riserve da rivalutazione (da capitale)	4.123,24	
TD	SP2.1.2.02.01.01.001	Altre riserve indisponibili	0,00	
TD	SP2.1.2.04.99.99.999	Altre riserve distintamente indicate n.a.c.	3.464,97	
TD	SP2.1.5.01.01.01.001	Risultati economici positivi/negativi portati a nuovo		0,27
ENTE	SP2.1.2.04.99.99.999	Altre riserve indisponibili	4.935,77	
ENTE	SP2.1.2.04.99.99.999	Altre riserve indisponibili - DA CONSOLIDAMENTO		4.694,09
ENTE	CE4.1.1.01.01.001	Rivalutazioni di partecipazioni	0,00	
ENTE	CE4.2.1.01.01.001	Svalutazioni di partecipazioni		0,00

• elisione a fronte partecipazione in **Trentino Mobilità S.p.A.**

	conto	descrizione conto	importo dare	importo avere
ENTE	SP1.2.3.01.08.01.001	Partecipazioni in imprese partecipate non incluse in Amministrazioni pubbliche		2.042,11
TM	SP2.1.1.02.01.01.001	Fondo di dotazione	542,00	
TM	SP2.1.2.02.01.01.001	Riserve da rivalutazione (da capitale)	376,84	
TM	SP2.1.2.04.99.99.999	Altre riserve indisponibili	0,00	
TM	SP2.1.2.04.99.01.001	Altre riserve distintamente indicate n.a.c.	837,99	
TM	SP2.1.5.01.01.01.001	Risultati economici positivi/negativi portati a nuovo	0,00	
ENTE	SP2.1.2.04.99.99.999	Altre riserve indisponibili	1.500,11	
ENTE	SP2.1.2.04.99.99.999	Altre riserve indisponibili - DA CONSOLIDAMENTO		1.214,83
ENTE	CE4.1.1.01.01.001	Rivalutazioni di partecipazioni	0,00	
ENTE	CE4.2.1.01.01.001	Svalutazioni di partecipazioni		0,00

• elisione a fronte partecipazione in **Trentino Riscossioni S.p.A.**

	conto	descrizione conto	importo dare	importo avere
ENTE	SP1.2.3.01.08.01.001	Partecipazioni in imprese partecipate non incluse in Amministrazioni pubbliche		2.370,06
TR	SP2.1.1.02.01.01.001	Fondo di dotazione	496,08	
TR	SP2.1.2.02.01.01.001	Riserve da rivalutazione (da capitale)	0,00	
TR	SP2.1.2.04.99.99.999	Altre riserve indisponibili	0,00	
TR	SP2.1.2.04.99.01.001	Altre riserve distintamente indicate n.a.c.	1.799,30	
TR	SP2.1.5.01.01.01.001	Risultati economici positivi/negativi portati a nuovo	3,33	
ENTE	SP2.1.2.04.99.99.999	Altre riserve indisponibili	1.941,06	
ENTE	SP2.1.2.04.99.99.999	Altre riserve indisponibili - DA CONSOLIDAMENTO	0,00	1.869,71
ENTE	CE4.1.1.01.01.001	Rivalutazioni di partecipazioni	0,00	
ENTE	CE4.2.1.01.01.001	Svalutazioni di partecipazioni		0,00

• elisione a fronte partecipazione in **Trentino Trasporti S.p.A.**

	conto	descrizione conto	importo dare	importo avere
ENTE	SP1.2.3.01.08.01.001	Partecipazioni in imprese partecipate non incluse in Amministrazioni pubbliche		504,74
TT	SP2.1.1.02.01.01.001	Fondo di dotazione	221,41	
TT	SP2.1.2.02.01.01.001	Riserve da rivalutazione (da capitale)	24,51	
TT	SP2.1.2.04.99.99.999	Altre riserve indisponibili	0,00	
TT	SP2.1.2.04.99.01.001	Altre riserve distintamente indicate n.a.c.	257,44	
TT	SP2.1.5.01.01.01.001	Risultati economici positivi/negativi portati a nuovo	0,00	
ENTE	SP2.1.2.04.99.99.999	Altre riserve indisponibili	504,74	
ENTE	SP2.1.2.04.99.99.999	Altre riserve indisponibili - DA CONSOLIDAMENTO	0,00	503,36
ENTE	CE4.1.1.01.01.001	Rivalutazioni di partecipazioni	0,00	
ENTE	CE4.2.1.01.01.001	Svalutazioni di partecipazioni		0,00

Le operazioni di consolidamento evidenziano la seguente situazione:

2024	ASIA	CCT	GEAS	GESTEL	TD	TM	TR	TT
fondo di dotazione	35.276,66	51,59	10.723,22	10,01	1.365,65	542,00	496,08	221,41
riserve da rivalutazione (da capitale)	41.901,90	-	-	-	4.123,24	376,84	-	24,51
altre riserve distintamente indicate n.a.c.	75.095,72	-	8.803,80	60,88	3.464,97	837,99	1.799,30	257,44
risultati economici positivi/negativi portati a nuovo	- 8,79	-	1.014,74	-	- 0,27	-	3,33	-
valore patrimonio netto delle partecipate da elidere	152.265,49	51,59	18.512,28	70,89	8.953,59	1.756,83	2.298,71	503,36
valore di bilancio delle partecipate	425.558,34	39.605,45	22.571,09	77,71	9.195,27	2.042,11	2.370,06	504,74
riserva indisponibile iscritta nel bilancio della capogruppo	425.558,34	39.553,57	8.729,47	67,71	4.935,77	1.500,11	1.941,06	504,74
rivalutazione a conto economico	-	-	-	-	-	-	-	-
differenza da annullamento destinata a	- 152.265,49	0,29	- 4.670,66	- 60,89	- 4.694,09	- 1.214,83	- 1.869,71	- 503,36
riserva di consolidamento	152.265,49	- 0,29	4.670,66	60,89	4.694,09	1.214,83	1.869,71	503,36

RELAZIONE SULLA GESTIONE 2024

Si riporta lo stato patrimoniale consolidato 2024:

stato patrimoniale attivo										
	Comune	ASIA	Consorzio Comuni Trentini Soc. coop.	GEAS S.p.A.	GESTEL S.r.l.	Trentino Digitale S.p.A.	Trentino Mobilità S.p.A.	Trentino Riscossioni S.p.A.	Trentino Trasporti S.p.A.	CONSOLIDATO
immobilizzazioni immateriali	396.942,65	3.844,25	-	55,37	0,33	268,90	37,11	16,89	5,23	401.170,73
immobilizzazioni materiali	75.914.222,70	660.072,85	12.783,34	546,46	3,33	17.195,60	1.850,60	3,00	1.740,13	76.608.418,01
immobilizzazioni finanziarie	115.173,19	72,51	305,08	-	1,72	3,81	9,24	-	0,62	115.566,17
totale immobilizzazioni	76.426.338,54	663.989,61	13.088,42	601,83	5,38	17.468,31	1.896,95	19,89	1.745,98	77.125.154,91
rimanenze	-	52.801,45	-	25.860,36	-	1.894,78	146,30	-	35,58	80.738,47
crediti	5.330.955,38	528.808,40	17.631,80	31.110,84	93,17	4.201,03	326,23	1.596,16	914,42	5.915.637,43
attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	-	-	8.081,70	-	-	-	-	-	-	8.081,70
disponibilità liquide	4.156.913,87	48.729,86	13.432,80	5.126,11	491,52	2.570,08	720,98	6.334,98	179,13	4.234.499,33
totale attivo circolante	9.487.869,25	630.339,71	39.146,30	62.097,31	584,69	8.665,89	1.193,51	7.931,14	1.129,13	10.238.956,93
ratei e risconti	85.854,73	1.827,84	223,41	59,36	2,41	591,89	17,00	5,63	1,22	88.583,49
totale attivo	86.000.062,52	1.296.157,16	52.458,13	62.758,50	592,48	26.726,09	3.107,46	7.956,66	2.876,33	87.452.695,33

L'attivo consolidato 2024 ammonta ad € 87.452.695,33, in aumento di € 2.720.806,38 (+3,21%) rispetto al 2023 (era pari ad € 84.731.888,95). La crescita è trainata dall'incremento delle **immobilizzazioni**, salite ad € 77.125.154,91 (+ € 3.180.131,01), grazie soprattutto all'aumento delle immobilizzazioni materiali da € 73.629.176,94 ad € 76.608.418,01. L'**attivo circolante** registra invece una flessione, passando da € 10.717.269,43 nel 2023 ad € 10.238.956,93 nel 2024 (- € 478.312,50), con riduzioni delle **disponibilità liquide** (- € 2.076.563,52) solo in parte compensate dall'aumento dei **crediti** (+ € 1.531.313,79) e delle **rimanenze** (+ € 66.202,98). I **ratei e risconti** crescono da € 69.595,62 nel 2023 ad € 88.583,49 nel 2024 (+ € 18.987,87), mantenendo un'incidenza marginale sul totale.

Di seguito si riporta la tabella di sintesi delle variazioni tra il 2024 e il 2023 delle principali poste dell'attivo, sia in valore assoluto che in percentuale, al fine di evidenziare le variazioni più significative nella composizione patrimoniale del Gruppo.

	CONSOLIDATO 2023	CONSOLIDATO 2024	Var. assoluta 2024 su 2023	Var. % 2024 su 2023
immobilizzazioni immateriali	215.189,54	401.170,73	185.981,19	86,43%
immobilizzazioni materiali	73.629.176,94	76.608.418,01	2.979.241,07	4,05%
immobilizzazioni finanziarie	100.657,42	115.566,17	14.908,75	14,81%
totale immobilizzazioni	73.945.023,90	77.125.154,91	3.180.131,01	4,30%
rimanenze	14.535,49	80.738,47	66.202,98	455,46%
crediti	4.384.323,64	5.915.637,43	1.531.313,79	34,93%
attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	7.347,45	8.081,70	734,25	9,99%
disponibilità liquide	6.311.062,85	4.234.499,33	-2.076.563,52	-32,90%
totale attivo circolante	10.717.269,43	10.238.956,93	-478.312,50	-4,46%
ratei e risconti	69.595,62	88.583,49	18.987,87	27,28%
totale attivo	84.731.888,95	87.452.695,33	2.720.806,38	3,21%

stato patrimoniale passivo										
	Comune	ASIA	Consorzio Comuni Trentini Soc. coop.	GEAS S.p.A.	GESTEL S.r.l.	Trentino Digitale S.p.A.	Trentino Mobilità S.p.A.	Trentino Riscos-sioni S.p.A.	Trentino Trasporti S.p.A.	CONSOLIDATO
patrimonio netto	67.278.931,64	308.325,72	40.675,62	3.834,85	6,85	191,52	283,51	345,28	1,61	67.632.596,60
<i>di cui utile/perdita esercizio</i>	- 156.367,73	54.354,70	8.488,75	3.261,69	4,14	66,63	220,31	239,21	0,30	- 89.732,00
fondi per rischi e oneri	687.773,78	82.517,38	-	-	-	505,09	36,75	1.079,52	18,82	771.931,34
trattamento fine rapporto	138.355,75	38.948,66	906,19	1.249,35	52,05	471,04	85,67	304,44	44,54	180.417,69
debiti di finanziamento	493.942,68	62.588,77	-	-	-	-	-	-	489,39	557.020,84
debiti verso fornitori	2.059.677,78	409.471,89	4.115,74	14.158,26	19,48	3.044,34	160,66	953,50	160,49	2.491.762,14
acconti	-	10.827,32	2,43	25.498,30	-	117,20	1,02	7,44	146,41	36.600,12
debiti per trasferimenti e contributi	168.720,09	10.756,44	-	-	-	314,14	371,50	-	1,83	180.164,00
altri debiti	743.125,20	25.334,10	6.136,71	1.842,79	428,22	864,97	300,06	2.855,73	114,67	781.002,45
totale debiti	3.465.465,75	518.978,52	10.254,88	41.499,35	447,70	4.340,65	833,24	3.816,67	912,79	4.046.549,55
ratei risconti e contributi agli investimenti	14.589.179,01	217.180,02	721,64	350,32	15,15	12.246,71	111,80	-	1.395,50	14.821.200,15
totale passivo	86.159.705,93	1.165.950,30	52.558,33	46.933,87	521,75	17.755,01	1.350,97	5.545,91	2.373,26	87.452.695,33
conti d'ordine	18.665.222,94	-	-	-	-	-	-	96.544,58	-	18.761.767,52

Rispetto all'esercizio precedente, si registra una leggera **diminuzione del patrimonio netto** di - € 37.614,40 (- 0,06%), passando da € 67.670.211,00 nel 2023 ad € 67.632.596,60 nel 2024, dovuta al risultato negativo del Comune nell'esercizio 2024. Tale risultato negativo del Comune è principalmente attribuibile al costo degli ammortamenti (€ 1.645.875,01), solo parzialmente compensato dal provento relativo alla quota annuale dei contributi agli investimenti (€ 530.962,12), e aggravato dalla contrazione delle entrate correnti, che incide ulteriormente sul bilancio. L'incremento del passivo è principalmente dovuto all'aumento dei **ratei, risconti e contributi agli investimenti**, saliti da € 12.566.544,17 nel 2023 ad € 14.821.200,15 nel 2024 (+ € 2.254.655,98), e dei **debiti**, cresciuti da € 3.634.829,82 nel 2023 ad € 4.046.549,55 nel 2024 (+ € 411.719,73), in particolare dei debiti verso fornitori (+ € 468.618,37). Anche i **conti d'ordine** aumentano significativamente, da € 13.018.923,13 ad € 18.761.767,52 (+ € 5.742.844,39), soprattutto per il Comune.

La seguente tabella illustra le variazioni delle principali poste del passivo e del patrimonio netto tra il 2024 e il 2023, sia in termini assoluti sia percentuali, con l'obiettivo di evidenziare i cambiamenti nella struttura finanziaria e nel patrimonio del Gruppo.

	CONSOLIDATO 2023	CONSOLIDATO 2024	Var. assoluta 2024 su 2023	Var. % 2024 su 2023
patrimonio netto	67.670.211,00	67.632.596,60	-37.614,40	-0,06%
<i>di cui utile/perdita esercizio</i>	162.926,85	-89.732,00	-252.658,85	-155,08%
fondi per rischi e oneri	633.984,12	771.931,34	137.947,22	21,76%
trattamento fine rapporto	226.319,84	180.417,69	-45.902,15	-20,28%
debiti di finanziamento	736.433,62	557.020,84	-179.412,78	-24,36%
debiti verso fornitori	2.023.143,77	2.491.762,14	468.618,37	23,16%
acconti	7.699,08	36.600,12	28.901,04	375,38%
debiti per trasferimenti e contributi	164.150,54	180.164,00	16.013,46	9,76%
altri debiti	703.402,81	781.002,45	77.599,64	11,03%
totale debiti	3.634.829,82	4.046.549,55	411.719,73	11,33%
ratei risconti e contributi agli investimenti	12.566.544,17	14.821.200,15	2.254.655,98	17,94%
totale passivo	84.731.888,95	87.452.695,33	2.720.806,38	3,21%
conti d'ordine	13.018.923,13	18.761.767,52	5.742.844,39	44,11%

Si riporta il conto economico 2024 consolidato:

conto economico										
	Comune	ASIA	Consorzio Comuni Trentini Soc. coop.	GEAS S.p.A.	GESTEL S.r.l.	Trentino Digitale S.p.A.	Trentino Mobilità S.p.A.	Trentino Riscos-sioni S.p.A.	Trentino Trasporti S.p.A.	CONSOLIDATO
componenti positivi della gestione	6.256.881,51	857.696,97	37.132,86	47.973,64	384,11	10.466,15	2.146,22	4.661,77	1.015,41	7.218.358,64
componenti negativi	6.625.370,58	804.170,84	27.814,25	43.767,72	376,01	10.514,66	1.932,14	4.526,74	1.023,82	7.519.496,76
differenza componenti positivi-negativi	-368.489,07	53.526,13	9.318,61	4.205,92	8,10	-48,51	214,08	135,03	-8,41	-301.138,12
proventi finanziari	128.404,14	3.344,24	483,39	411,98	0,03	159,69	18,59	219,30	5,33	133.046,69
oneri finanziari	-	3.650,74	-	0,81	0,68	-	0,19	0,26	0,16	3.652,84
proventi e oneri	128.404,14	-306,50	483,39	411,17	-0,65	159,69	18,40	219,04	5,17	129.393,85
rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
rettifiche valore e attività finanziarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
proventi straordinari	574.285,85	4.369,93	-	1,88	0,95	2,32	68,97	13,23	6,03	578.749,16
oneri straordinari	361.325,05	2.319,49	-	-	0,06	-	5,82	2,41	1,53	363.654,36
proventi e oneri	212.960,80	2.050,44	-	1,88	0,89	2,32	63,15	10,82	4,50	215.094,80
risultato prima delle imposte	-27.124,13	55.270,07	9.802,00	4.618,97	8,34	113,50	295,63	364,89	1,26	43.350,53
imposte	129.243,60	915,37	1.313,25	1.357,28	4,20	46,87	75,32	125,68	0,96	133.082,53
risultato di esercizio	-156.367,73	54.354,70	8.488,75	3.261,69	4,14	66,63	220,31	239,21	0,30	-89.732,00

Nel 2024 i **componenti positivi della gestione** si riducono leggermente (-0,98%), passando da € 7.290.045,43 ad € 7.218.358,64, mentre i **componenti negativi** registrano un aumento del 2,07% (da € 7.367.325,96 a € 7.519.496,76). Questo andamento determina un peggioramento della **differenza tra componenti positivi e negativi**, che da -77.280,53 nel 2023 scende a -€ 301.138,12 nel 2024 (+289,67%), evidenziando un aggravio della gestione operativa.

I **proventi finanziari** crescono del 5,73%, mentre gli **oneri finanziari** aumentano più marcatamente (+24,37%), portando il saldo proventi/oneri finanziari a un incremento del 5,28%. I **proventi straordinari** segnano un aumento del 9,12%, ma gli **oneri straordinari** crescono in misura maggiore (+29,61%), con conseguente riduzione del saldo straordinario del 13,89%.

Il risultato prima delle imposte subisce un forte calo (-85,33%), passando da € 295.417,55 ad € 43.350,53, principalmente per l'effetto combinato della contrazione dei ricavi correnti e dell'aumento dei costi operativi. Le **imposte** rimangono sostanzialmente stabili (+0,45%), ma il **risultato di esercizio** peggiora sensibilmente, passando da un utile di € 162.926,85 nel 2023 ad una **perdita** di € 89.732,00 nel 2024 (-155,08%). La variazione negativa è imputabile in larga parte alla perdita registrata dal Comune capogruppo (-€ 156.367,73 nel 2024, rispetto ad un utile di € 85.496,30 nel 2023), dovuta principalmente all'incidenza del costo degli ammortamenti (€ 1.645.875,01), solo parzialmente compensata dal provento per la quota annuale dei contributi agli investimenti (€ 530.962,12), e aggravata da una contrazione delle entrate correnti.

Segue una tabella di sintesi che evidenzia, per ciascuna voce di conto economico, la variazione percentuale registrata nel 2024 rispetto al 2023 e la relativa incidenza sui ricavi dell'esercizio 2024:

	CONSOLIDATO 2023	Var. % 2024 su 2023	CONSOLIDATO 2024	% sui ricavi
componenti positivi della gestione	7.290.045,43	-0,98%	7.218.358,64	100,00%
componenti negativi	7.367.325,96	2,07%	7.519.496,76	104,17%
differenza componenti positivi-negativi	-77.280,53	289,67%	-301.138,12	-4,17%
proventi finanziari	125.839,03	5,73%	133.046,69	1,84%
oneri finanziari	2.937,10	24,37%	3.652,84	0,05%
proventi e oneri	122.901,93	5,28%	129.393,85	1,79%
rivalutazioni	-		-	
svalutazioni	-		-	
rettifiche valore e attività finanziarie	-		-	
proventi straordinari	530.381,10	9,12%	578.749,16	8,02%
oneri straordinari	280.584,95	29,61%	363.654,36	5,04%
proventi e oneri	249.796,15	-13,89%	215.094,80	2,98%
risultato prima delle imposte	295.417,55	-85,33%	43.350,53	0,60%
imposte	132.490,70	0,45%	133.082,53	1,84%
risultato di esercizio	162.926,85	-155,08%	-89.732,00	-1,24%

Si riportano, di seguito, alcuni elementi significativi della gestione 2024 per gli enti ricompresi nel bilancio consolidato.

Asia – Azienda speciale per l’igiene ambientale

Il bilancio dell’esercizio sociale chiuso al 31/12/2024 presenta un risultato di € 287.912; il risultato tiene conto dell’accantonamento di € 449.231 per differenze positive tra i ricavi conseguiti ed i costi consuntivi dell’esercizio 2024 per tutti i comuni consorziati.

Nel 2024 i **ricavi** della fatturazione nei confronti sia degli **utenti** e sia verso i **Comuni in TARI tributo**, registrano un incremento di € 965.511 (+11.9%) rispetto allo scorso esercizio, in quanto sono compresi i corrispettivi tariffari di tre Comuni della Valle dei Laghi che hanno adottato il sistema tariffario corrispettivo nel 2024.

La redazione del PEF per il 2024, effettuata secondo lo schema ARERA, è stata vincolata ad un minimo aggiornamento dei costi e ricavi riferiti all’anno precedente quello di riferimento, ossia il 2023. Tale impostazione, in presenza di una inflazione elevata, determina inevitabilmente degli scostamenti tra il costo totale del PEF rispetto ai costi effettivi dell’anno medesimo.

I ricavi provenienti dall’applicazione della **tariffa corrispettiva** sono stati pari ad € 8.657.993 (€ 6.642.915 nel 2023, € 5.931.140 nel 2022, € 5.510.267 nel 2021) e, rispetto allo scorso esercizio, tali ricavi risultano superiori di € 2.015.078 in quanto sono compresi i corrispettivi tariffari di tre Comuni della Valle dei Laghi, pari ad € 1.281.836, che hanno adottato il sistema tariffario corrispettivo nel 2024; l’ammontare del fatturato ai comuni che adottano il **sistema tributario** è risultato pari ad € 407.596 (€ 1.457.163 nel 2023, € 1.457.341 nel 2022, € 1.337.140 nel 2021), inferiore rispetto al precedente esercizio dovuto al passaggio dei tre comuni della Valle dei Laghi a corrispettivo.

I ricavi per la **cessione dei materiali riciclabili** ed i corrispettivi per le raccolte differenziate alle filiere del CONAI hanno raggiunto, nel 2024, l’ammontare di € 1.957.167 tale risultato è derivato principalmente dai ricavi di materiale cellulosico e di multimateriale.

I ricavi per i **servizi a terzi pari** ad € 366.166 (€ 230.640 nel 2023, € 147.652 nel 2022, € 247.360 nel 2021) hanno fatto registrare un aumento rispetto all’anno 2023 mentre i costi direttamente imputabili alla gestione dei servizi conto terzi, inclusi oneri indiretti ed imposte, sono risultati di € 305.414 e, pertanto, il risultato di tali attività, è stato di € 60.752.

La percentuale di **raccolta differenziata** nel bacino di ASIA è risultata dell’88,3% (88,2% nel 2023, 87,5% nel 2022, 86,2% nel 2021, 87,9% nel 2020 e 86% nel 2019).

La percentuale di raccolta differenziata del comune di Vallegalli è quella dell’87,1% (85,2% nel 2023, 85,1% nel 2022, 85,81% nel 2021, 85,76% nel 2020), quella di Madruzzo 89,8% (86,1% nel 2023, 85,2% nel 2022, 83,40% nel 2021, 86,26% nel 2020) e quella di Cavedine 84,8% (81,5% nel 2023, 82,9% nel 2022, 81,89% nel 2021, 85,20% nel 2020); la media dei comuni di ASIA è pari al 88,3% (88,2% nel 2023).

Nel 2024 le quantità di rifiuti provenienti dalle raccolte differenziate, inclusive dei rifiuti ingombranti e da spazzamento strade portati a recupero, registrano un valore in leggero aumento rispetto al 2023. Sono state raccolte ed avviate al recupero oltre 26.478 ton contro le 25.545 ton del precedente anno. Il rapporto tra i rifiuti differenziati ed i rifiuti totali è risultato mediamente pari all’88,3% contro l’88,2% dell’anno precedente.

La **produzione complessiva** di rifiuti urbani ed assimilati è in leggero aumento rispetto al precedente anno (tonnellate 31.681: erano 30.998 nel 2023, 30.976 nel 2022, 32.320 nel 2021, 31.272 nel 2020) con una produzione pro capite pari a circa 1,28 Kg/giorno.

La **produzione per abitante** media del Comune di Vallegalli è aumentata rispetto all’anno precedente, è pari a 374 kg annui (341 nel 2023, 372 nel 2022, 377 nel 2021, 357 kg nel 2020), di cui 48 (56 nel 2023, 56 nel 2022, 53 nel 2021, 51 nel 2020) di indifferenziato e 321 (286 nel 2023, 317 nel 2022, 323 nel 2021, 306 nel 2020) di differenziato,

equivalenti a 1,02 kg/giorno. La media su ASIA è di 469 tonnellate (439,210 nel 2023), di cui 55 di indifferenziato (57,744 nel 2023) e 410 di differenziato (381,466 nel 2023).

Nel 2024 il quantitativo di rifiuto **secco conferito in discarica** è risultato sostanzialmente in linea rispetto al 2023. Con delibera 2451 della Giunta PAT in merito alla determinazione della tariffa per lo smaltimento in discarica dei rifiuti urbani e speciali per l'anno 2024, sono state definite le nuove tariffe: per il conferimento dei rifiuti urbani, 250,00 €/t +11,11% (nel 2023, € 225) e per il conferimento in discarica dei rifiuti speciali 260,00 €/t (nel 2023, € 260).

Il rifiuto secco indifferenziato è stato trasportato nell'area di stoccaggio all'interno di Ischia Podetti a Trento, mentre gli ingombranti presso la discarica dei Lavini di Marco a Rovereto (per numero 50 viaggi). La principale **situazione di rischio** è determinata dall'indisponibilità di conferimento dei rifiuti indifferenziati, ingombranti e speciali nelle discariche trentine a causa dell'esaurimento delle stesse; a ciò si aggiunge la necessità di conferire i rifiuti fuori provincia con gli inevitabili aumenti dei costi di trasporto e tariffari (annunciati aumenti da 250€/ton a 330 €/ton +32%).

Con delibera di Giunta Provinciale n. 694 del 17.05.2024 sono stati stanziati per i Comuni della Comunità della Paganella e della **Valle dei Laghi** circa € 936.000 corrispondenti a n. 18 isole semi-interrate per la priorità A. Per la realizzazione delle **isole ecologiche semi-interrate** complete di tutte le frazioni di rifiuto, in considerazione della specifica conoscenza in materia, tutti i Comuni hanno stipulato una convenzione con ASIA che prevedeva la progettazione, la perizia geologica, la direzione lavori, fornitura delle attrezzature e collaudo dell'opera. Ad avvenuta realizzazione dell'intervento, i Comuni daranno in comodato d'uso gratuito ad ASIA per l'intera durata dell'affidamento del servizio pubblico di raccolta e smaltimento dei rifiuti, le strutture constituenti le isole ecologiche semi-interrate nonché le opere e gli impianti installati per il loro funzionamento. Tali lavori nel 2024 hanno generato ricavi per € 653.619.

Nel 2024 l'azienda ha ricevuto un contributo da CoReVe per la realizzazione di progetti di comunicazione a supporto della raccolta differenziata di rifiuti di imballaggi in vetro monomateriale. Il progetto prevedeva il posizionamento di 124 contenitori sopraterra, la fornitura di brochure e volantini informativi; l'importo finanziato è stato di € 296.282 per un progetto complessivo di € 387.672.

A seguito delle ultime due adesioni alla riorganizzazione da parte dei Comuni di Andalo e Molveno, ma soprattutto delle numerose richieste di sostituzione di contenitori sopra terra con isole interrate e/o seminterrate, è stata indetta una nuova procedura negoziata senza pubblicazione di un bando ai sensi dell'art. 76 comma 4 lett. B) del D. Lgs. 36/2023 e le linee guida ANAC n. 8, che con delibera del Cda di ASIA nr. 114 del 13 dicembre 2023 è stata aggiudicata con il criterio del minor prezzo, alla società Nord Engineering S.p.A, con sede in Caraglio (CN) in Via Divisione Cuneese n. 19/B, per la spesa massima complessiva pari ad € 3.678.735,645=Iva esclusa. A fine dicembre 2024 sono stati fatti ordini e acquisti per circa € 3.300.000.

In merito al finanziamento promosso dal **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)** relativo all'avviso M2C.1.1 Linea d'Intervento A "Miglioramento e meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani" (MiTE 28.09.2021, n. 396), sono stati realizzati:

- isole seminterrate e interrate nei Comuni di Cavedago, Lavis, Mezzolombardo, Roverè della Luna, San Michele all'Adige e Terre d'Adige;
- CR-no stop (press container intelligenti automatici), nei Comuni di Fai della Paganella, Mezzocorona, Mezzolombardo e **Vallelaghi** (Vezzano);
- controlli accessi con stanghe, nei Comuni di Aldeno, Cavedine, Cembra Lisignago, Cimone, Madruzzo (Ponte Olivetti), Mezzocorona, Molveno e Segonzano.

Per i continui aggiornamenti da parte del MASE, sia procedurali che di programma, è stata ritardata la rendicontazione del finanziamento prevista per fine 2024; ASIA è in attesa di risposta per l'anticipo di € 596.206, quindi procederà con il rendiconto dei restanti € 403.794 previsti nel finanziamento.

In merito ai maggiori costi sostenuti per attività di consulenza, sono da intendersi relativi al [progetto di prosecuzione di ASIA periodo 2026-2038](#). La società ha elaborato un Piano Industriale Strategico che ha comportato una serie di attività preparatorie e istruttorie di natura tecnica, legale, fiscale e amministrativa. Nel corso del processo, si è reso necessario, oltre alla collaborazione di alcuni Segretari e di un gruppo rappresentativo di soci ASIA, il ricorso a professionisti specializzati, al fine di garantire il corretto svolgimento delle attività di analisi giuridiche, predisposizione della documentazione necessaria alla prosecuzione, valutazione del patrimonio aziendale e dell'asseverazione del PSI.

In merito ai fatti di rilievo avvenuti [dopo la chiusura dell'esercizio](#), si evidenzia che in data 01/04/2025 l'Autorità ha approvato la Deliberazione 133/2025/R/RIF con la finalità di consentire l'erogazione del bonus sociale rifiuti di cui al D.P.C.M. 21 gennaio 2025, n. 24 e la copertura dei relativi oneri a partire dall'anno 2025. La deliberazione prevede che il gestore della tariffa applichi alle utenze una ulteriore componente perequativa per l'annualità 2025 UR3 pari a 6 €/utenza. L'importo di IUR3 è pari al valore delle componenti perequative fatturate alle utenze per il 2025 al netto dell'ammontare delle agevolazioni riconosciute ai beneficiari del bonus sociale rifiuti di cui all'articolo 3, comma 1 del d.P.C.M. 21 gennaio 2025, n. 24.

Con effetto dall'esercizio 2020, ai sensi della direttiva del Ministero dell'Economia e delle finanze 3590107 del 09/09/2019 che prevede l'obbligo di [separazione contabile](#) tra le attività economiche espletate in ambiti protetti, da diritti speciali o esclusivi e le attività svolte nei confronti di terzi in regime di economia di mercato, ASIA ha predisposto conti annuali separati, evidenziando l'attività svolta nei confronti di terzi in libero mercato, che risulta di entità marginale rispetto a quella principale della gestione integrale dei rifiuti urbani (protetta): il valore della produzione ammonta ad € 366.166 (€ 345.259 nel 2023, € 147.652 nel 2022, € 247.360 nel 2021, € 255.765 nel 2020) su complessivi € 12.581.783 (€ 10.850.363 nel 2023, € 9.740.655 nel 2022, € 9.279.701 nel 2021, € 8.980.308 nel 2020); costi della produzione € 304.884 (€ 262.941 nel 2023, € 107.990 nel 2022, € 222.624 nel 2021, € 154.043 nel 2020) su complessivi € 12.275.656 (€ 10.427.183 nel 2023, € 10.071.208 nel 2022, € 9.253.128 nel 2021, € 8.706.666 nel 2020); utile € 60.752 (€ 80.480 nel 2023, € 41.512 nel 2022, € 25.556 nel 2021, € 101.369 nel 2020) su complessivi € 287.912 (€ 365.444 nel 2023, € -208.514 nel 2022, € 55.507 nel 2021, € 253.972 nel 2020).

Si ricorda che, a partire dal primo gennaio 2024, si è attuato nel comune di Vallelaghi il [passaggio dalla tariffa rifiuti di natura tributaria a quella corrispettiva](#). L'entrata, di competenza dell'ente gestore, scompare pertanto dal bilancio del comune così come dal lato spesa il costo del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti.

Consorzio dei Comuni Trentini Soc. coop.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Vengono inoltre presentate la relazione illustrativa dell'attività (ove si dà conto dell'andamento delle attività sociali nel 2024 e si offre una rappresentazione dei ricavi conseguiti e dei costi sopportati nell'esercizio di riferimento per lo svolgimento dell'attività sociale, ripartiti per Centri di responsabilità e per missioni) e quella sul governo societario (predisposta ai sensi dell'art. 19 dello statuto a chiusura del bilancio sociale, ove si individuano specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale, e si indicano gli strumenti e gli interventi eventualmente adottati in tema di conformità dell'attività societaria alle norme in tutela della concorrenza, controllo interno, codici di condotta, programmi di responsabilità sociale d'impresa).

Le principali attività che la cooperativa svolge sono:

- **attività istituzionale:** vi rientrano le funzioni di presidio, informazione, relazione, sindacato, assistenza e tutela che il Consorzio svolge a favore o nell'interesse degli Enti soci, nella propria veste infungibile di organismo di rappresentanza unitaria dei Comuni e delle Comunità trentine. Tali funzioni sono affidate al Consorzio per mandato collettivo degli Enti soci, per previsione di leggi e regolamenti regionali o provinciali, nonché per convenzione con l'Amministrazione regionale o provinciale, ovvero con altri Enti portatori di pubblici interessi a livello europeo, nazionale e territoriale.

Rientrano, altresì, in quest'ambito di attività le attribuzioni esercitate dal Consorzio quale articolazione provinciale dell'Associazione nazionale comuni italiani (ANCI) e dell'Unione nazionale comuni comunità enti montani (UNCEM).

- **attività di supporto al Consiglio delle autonomie locali:** vi rientra l'esercizio delle funzioni proprie attribuite al Consorzio dalla l.p. 15 giugno 2005 n. 7, istitutiva del Consiglio delle autonomie locali, e delle funzioni di supporto istruttorio ed organizzativo, che il Consorzio svolge a favore del Consiglio, nell'interesse dei propri Soci, affinché lo stesso Organismo di rappresentanza istituzionale possa efficacemente svolgere le proprie funzioni; vi rientrano, inoltre, le attività di gestione delle entrate delle spese del Consiglio effettuate in virtù di un rapporto di mandato disposto ai sensi del regolamento interno dell'Organismo.
- **attività di servizi:** vi rientrano i servizi erogati dal Consorzio a favore degli Enti Soci e, nei limiti consentiti dalla legge e dallo Statuto, anche nei confronti di soggetti non soci. Tali servizi sono svolti a fronte dell'erogazione di un corrispettivo specifico, in un contesto di libero mercato. Essi sono sviluppati, anche nell'ambito di progettualità innovative, per rispondere specificatamente alle esigenze, di natura normativa ed organizzativa, espresse dagli Enti locali trentini. Pur essendo astrattamente erogabili anche da soggetti terzi, essi sono dunque concepiti ed offerti nell'ottica di garantire agli Enti Soci una opzione qualitativamente ed economicamente più vantaggiosa rispetto a quanto altrimenti disponibile sul mercato, anche in considerazione dei benefici di sistema, ben maggiori della mera riduzione dei prezzi, che possono trarsi dalla programmazione e gestione unitaria delle stesse attività (formazione omogenea del personale, costituzione di banche dati unitarie e fruibili dal sistema, ecc.).

La Cooperativa – iscritta al Registro Provinciale degli Enti Cooperativi al numero A157672 nella sezione I (cooperative a mutualità prevalente) nella categoria altre cooperative – realizza lo scambio mutualistico, di cui all'art. 3 dello Statuto Sociale, attraverso l'erogazione di servizi a favore degli Enti soci superiore all'80% del fatturato complessivo ai sensi di quanto previsto dal D.lg. 19 agosto 2016, n. 175; una pianificazione strategica ed economica deliberata, in fase di programmazione, dall'assemblea dei 185 soci, e definita nella relazione previsionale annuale nonché la qualificazione della Cooperativa come Società di house providing, i cui soci, esercitando in forma congiunta il controllo analogo, assicurano la conformità dei servizi prestati all'interesse pubblico, ed effettuano una verifica delle condizioni offerte dalla Cooperativa, rispetto a quelle offerte dal mercato.

Gestel S.r.l. - Gestione entrate locali

Il bilancio è redatto in forma abbreviata in quanto non si sono realizzati i presupposti per l'obbligo di redazione in forma ordinaria di cui all'art. 2435-bis..

Nella redazione del Conto economico la società non si è avvalsa delle semplificazioni consentite dall'art. 2435-bis c. 3 C.C.; il Conto economico è pertanto redatto secondo lo schema di cui all'art. 2425 C.C..

La società non presenta il rendiconto finanziario in quanto si è avvalsa dell'esonero di cui all'art. 2435-bis c. 2 ultimo capoverso C.C..

Nel corso dell'anno sono state effettuate le **normali attività gestionali previste** dalle varie Convenzioni in vigore con gli Enti soci, dando completa attuazione a quanto previsto nel bilancio previsionale. L'attività effettuata e le spese effettuate sono rimaste entro i limiti previsti dal bilancio di previsione.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 6 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 e per quanto applicabile nell'ambito della Provincia di Trento, visti i commi 2 e 3 del citato articolo, tenuto conto dei compiti esclusivi svolti dalla società Gestel S.r.l., dell'assenza di investimenti di qualunque tipo, del vigente piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, del vigente codice di comportamento dei dipendenti, non si sono ritenuti necessari specifici provvedimenti per la valutazione del rischio di crisi aziendale, né si ravvisa l'opportunità di integrare gli strumenti di governo societario.

Geas S.p.A. - Giudicarie energia acqua servizi

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2024 e la nota integrativa sono redatti in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 - bis C.C..

I ricavi della società vengono distinti in base alle **diverse gestioni**: acquedotti, controllo acque, gestione calore, video sorveglianza, servizio RSPP (sicurezza sul lavoro), illuminazione pubblica e l'attivazione di convenzioni per la gestione della sosta a pagamento al fine di mettere le basi per un incremento dell'attività nel corso del 2025.

L'attività 2024 è stata caratterizzata dalle attività di supporto ai soci e non soci sui finanziamenti assegnati sulla misura M2C4-I4.2 del PNRR relativa alla **digitalizzazione degli acquedotti**. Contestualmente sono continue le attività usuali di service nel campo della verifica della potabilità delle acque destinate al consumo umano, nella riqua-lificazione delle opere acquedottistiche, nell'installazione e gestione degli impianti di videosorveglianza, gestione calore, controllo dei parchimetri ed altre attività minori.

Il **fatturato** dell'esercizio rispetta le previsioni del budget approvato nel 2023 con un valore della produzione pari ad € 5.140.392,00 compreso di un incremento delle rimanenze finali per lavori in corso pari ad € 1.769.677,00 a fronte di una previsione sul budget di € 6.184.050,85. Rispetto al valore della produzione anno 2023 vi è stato un aumento sul conto economico pari ad € 2.104.558,00, conseguenza dell'incremento degli affidi da parte di Enti soci, dei nuovi comuni entrati a far parte della compagine sociale e dei nuovi servizi offerti. Le attività svolte da Geas S.p.A. sono state improntate a soddisfare le esigenze delle amministrazioni pubbliche e ad offrire supporto tecnico ed operativo a favore degli Uffici Tecnici Comunali, per razionalizzare ed ottimizzare le risorse offrendo al cittadino servizi di qualità operando sempre nel rispetto delle procedure previste dalla normativa in essere, sia in termini di appalti che di trasparenza.

Nel 2024 sono state attivate diverse **commesse da parte dei soci**, con le procedure in House Providing, relative a rifacimento/adeguamento opere d'acquedotto, efficientamento energetico locali pubblici, videosorveglianza, ser-vizio RSPP e illuminazione pubblica. Nel corso dell'anno sono state espletate numerose attività di supporto alla progettazione, verifica ed appalto di diversi progetti a valere sui **finanziamenti PNRR** degli acquedotti. È stata in-staurata una forte sinergia con i diversi Servizi Provinciali e con la ESCO Bim del Chiese per organizzare e portare a termine tutte le attività prodromiche all'inizio dei lavori e rispettare le stringenti tempistiche imposte dai dispositivi di finanziamento.

L'attività di Geas S.p.A., nel controllo della qualità dell'acqua destinata al consumo umano nei Comuni delle Giudi-carie, Rendena, Valle di Ledro, **Valle dei Laghi** e Altopiano della Paganella, non si è limitata alla pura analisi, ma ha soddisfatto tutte le esigenze tecniche ed operative inerenti al servizio di distribuzione dell'acqua destinata al con-sumo umano, nel rispetto delle normative vigenti, in costante crescita e sempre più complesse, con un numero di analisi per il 2024 pari a 1854. Nel 2024 si è dato continuità al progetto per la **digitalizzazione dei contatori dell'acqua**, identificando le tecnologie da applicare, in un'ottica di identificazione in tempo reale dei bilanci idrici, finaliz-zati alla quantificazione delle perdite e, in futuro, alla fatturazione diretta tramite la telelettura delle apparecchia-ture – settore, questo, che avrà un importante sviluppo delle attività della Società, sia in termini di gestione che di fatturazione.

Sulla base dell'andamento gestionale non si ravvisano, al momento, criticità nella conservazione dell'equilibrio eco-nomico e finanziario della società o elementi che possano far ritenere il venir meno della prospettiva della conti-nuità aziendale, considerazioni avvallate dal risultato dell'esercizio conseguito che, al 31/12/2024, ha registrato un utile, post imposte, di € 377.515.

Si evidenzia che, in data 19 marzo 2024, la società ha ceduto al **Comune di Cavedine** n. 4.130 azioni proprie detenute (corrispondenti al 0,36% del capitale sociale) del valore nominale di € 4.130,00 ad un corrispettivo pari ad € 4.998,94. A seguito di tale cessione il numero di azioni proprie detenute dalla società ammonta a 94.722, pari al 8,30% del capitale sociale. Con l'esercizio 2024 è stato **rinnovato il CdA** con alcuni nuovi membri che si sono bene inseriti nel ruolo, dimostrando attaccamento e contribuendo positivamente alla crescita della società.

Trentino Digitale S.p.A.

Relativamente alle **infrastrutture digitali e alla cybersicurezza** e nell'ambito delle attività che vedono la Società impegnata nel garantire la continua gestione e l'erogazione dei servizi digitali, sia infrastrutturali che applicativi, a favore degli Enti soci e del Sistema Trentino, sono stati respinti, grazie ai meccanismi di monitoraggio e difesa messi a punto da Trentino Digitale, anche grazie alle azioni svolte nell'ambito nel progetto della Provincia finanziato dall'ACN, a valere su fondi PNRR, migliaia di tentativi di intrusione con oltre 2.000 eventi cyber critici prontamente gestiti dalle strutture competenti della Società attive H24 per tutti i giorni dell'anno;

In termini di **infrastrutture digitali** si evidenzia l'attivazione dei nuovi apparati, ad altissime prestazioni, della rete in fibra ottica in tutti i 72 nodi della rete, la dismissione di 28 nodi secondari e conseguente ottimizzazione della gestione e relativi costi, la migrazione di 440 sedi sui nuovi apparati e lo spegnimento dei primi apparati esistenti, oltre al potenziamento della copertura della rete radio per le operazioni di emergenza, con 5 nuovi siti e altri interventi. Per quanto riguarda i servizi di Data Center si sottolinea il sostanziale incremento di sicurezza dei dati (storage) con nuovi sistemi e meccanismi di cifratura dei dati e di protezione da ransomware oltre alla messa in produzione di una infrastruttura di calcolo dedicata all'Intelligenza Artificiale;

Di grande rilievo è **l'acquisto**, in data 31 maggio 2024, **della sede** di Via Gilli 2, che rappresenta un tassello fondamentale per le attività della Società in quanto, oltre alla riduzione dei costi di gestione, conterrà un nuovo Data Center adeguato a ospitare i cosiddetti dati "Critici" secondo la classificazione dell'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN). Infatti, grazie a importanti investimenti in termini di impegno, di adeguamento del Data Center di via Pedrotti e di revisione completa di tutti i processi e le procedure, in particolare quelli di sicurezza, la Società ha ottenuto la conformità ai requisiti ACN delle proprie Infrastrutture digitali per ospitare dati "Ordinari" e dati "Critici" e dei Servizi cloud per dati "Ordinari". Con la realizzazione del Data Center nella sede di via Gilli, e la dismissione di quello di via Innsbruck, si avranno a disposizione dei Soci due Data Center adeguati per dati critici.

Il 2024 ha visto anche i primi risultati di evoluzione delle piattaforme strategiche della Provincia autonoma di Trento, in particolare la messa in produzione della **nuova piattaforma di e-Procurement "Contracta"**, nel rispetto dei tempi previsti del nuovo Codice degli Appalti, che ha permesso di realizzare affidamenti e procedimenti per oltre due miliardi di euro, stante oggettive difficoltà operative iniziali dovute principalmente alla gestione del cambiamento che hanno comunque rappresentato una importante "lesson learned" per le future innovazioni. Sempre in relazione alle piattaforme e agli applicativi software occorre sottolineare una sfidante attività di rinnovamento e razionalizzazione dei sistemi, avviata insieme alla Provincia, e di centralizzazione e gestione delle banche dati che rappresentano un patrimonio del Sistema Pubblico e il fondamento per l'adozione di applicazioni dell'intelligenza artificiale. Tali attività vedono, e vedranno, la Società impegnata, anche per i prossimi anni nella progettazione e realizzazione, di diverse evoluzioni tecnologiche con nuovi paradigmi efficienti in grado di garantire la compliance e una ottimizzazione gestionale e organizzativa con soluzioni basate su interoperabilità funzionale.

Nel corso del 2024 la Società ha proseguito nel **supporto e nell'accompagnamento degli Enti locali**, nell'ambito dell'Accordo di Rete con il Consorzio di Comuni Trentini, in tutte le azioni di **trasformazione digitale**, di **implementazione dell'Agenda Digitale** e nelle iniziative e negli Avvisi del **PNRR** che mirano a migliorare ed arricchire i servizi a favore dei cittadini e le imprese del territorio. In particolare, vanno evidenziate le attività relative all'Avviso 1.4.4 del PNRR "Estensione delle piattaforme di identità digitale SPID/CIE" che ha visto l'affidamento delle attività alla Società da parte di 162 Comuni con significativi risultati in termini di tempistiche di realizzazione e asseverazioni tecniche da parte del Dipartimento per la Trasformazione Digitale (DTD).

La Società ha concretizzato anche le attività sull'**intelligenza artificiale (IA)** con la valorizzazione di investimenti e delle competenze sviluppate che hanno portato alla messa in produzione dei primi servizi basati sull'I.A. in termini di assistente virtuale per gli utenti finali dei servizi erogati dalla Società, di chatbot a supporto dei candidati ai bandi del Dipartimento Istruzione della Provincia, di un primo sistema per l'automatizzazione di istruttorie per la Provincia e altri ancora in corso di perfezionamento.

La collaborazione con gli **Enti di ricerca** è proseguita nel corso 2024:

- con la Fondazione Bruno Kessler (FBK) relativamente alla piattaforma AI x PA (Intelligenza artificiale per la Pubblica Amministrazione), prevista nell'ambito del Progetto Bandiera della Provincia, in vista della presa in carico della medesima da parte della Società per l'erogazione dei relativi servizi;
- con il progetto IRRITRE (sistema informativo territoriale per un'irrigazione di precisione in Trentino) della Provincia, in corso di realizzazione insieme a FBK e la Fondazione Edmund Mach (FEM);
- con l'Università di Trento che ha portato alla pubblicazione di due lavori tecnico scientifici in conferenze internazionali, nell'ambito dell'utilizzo dell'intelligenza artificiale nella cybersicurezza;
- con le altre società in-house del settore ICT di Bolzano, Emilia-Romagna e Alto Vicentino, nell'ambito di un Accordo di Rete, nella realizzazione di un sistema integrato per l'interconnessione delle rispettive infrastrutture digitali (in termini di reti e data center) al fine di valorizzare e condividere potenze di calcolo e relativi servizi ad elevate prestazioni in termini di latenza e di capacità.

Al fine di garantire l'evoluzione e il miglioramento continuo dei processi aziendali necessario anche per garantire la conformità ai requisiti ACN, la Società ha proseguito nella continua revisione dei processi e delle procedure nell'ambito di un Sistema di Gestione Integrato assicurando il [mantenimento delle certificazioni](#) ISO 14001:2015 e ISO 50001:2018, la conformità TIA-942B Tier 3 (per il Data Center che ospita i dati "Critici"), ISO/IEC 27001:2022 e relative estensioni ISO/IEC 27017:2015 e ISO/IEC 27018:2019, ISO 22301:2019, ISO 9001:2015 e aggiungendo una nuova certificazione ISO/IEC 27701:2019 per supportare la conformità al GDPR e ad altri requisiti sulla privacy dei dati.

I risultati economici dell'esercizio hanno definito un valore della produzione pari a € 62,04 milioni, un reddito operativo di € 0,02 milioni, il tutto in un solido quadro economico e patrimoniale, con un significativo aumento degli investimenti per un valore complessivo di € 20,96 milioni che includono quelli per l'acquisto della sede di via Gilli 2 - Trento e quelli per l'evoluzione delle infrastrutture digitali della Società e del nuovo Data Center.

Si rende noto che alla scadenza del giorno 30 giugno 2024, termine ultimo per la sottoscrizione, ai sensi dell'art. 2439 c.c., dell'aumento di capitale sociale scindibile così come deliberato dall'Assemblea dei Soci il 20 dicembre 2023, non essendoci stata integrale sottoscrizione, il capitale sociale è [rimasto invariato](#) al valore del 31 dicembre 2023 di euro 8.033.208. La società al 31/12/2024 possiede nr 43.514 azioni proprie dal valore di € 1 acquistate a seguito del recesso del socio della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Trento deliberata il 19 dicembre 2023 dal Consiglio di Amministrazione a valere dal 31 dicembre 2023. Al 31/12/2024 la controllante Provincia autonoma di Trento detiene la maggioranza del capitale sociale della Società con nr 7.286.066 azioni pari al 91,1933% dell'intero capitale escluse le azioni proprie detenute dalla società.

La Società ha partecipato nel mese di febbraio 2025 al kick-off dei test di interoperabilità del progetto europeo Potential (Pilots for European digital identity wallet) tenutosi a Varsavia, nell'ambito dello sviluppo del portafoglio di identità digitale Eudiw (European Digital Identity Wallet) che permetterà ai cittadini di accedere ai servizi pubblici e privati in tutta Europa con un'unica identità digitale, sicura e riconosciuta ovunque. Trentino Digitale, insieme ai partner italiani del progetto, ha contribuito con un ruolo significativo allo sviluppo della soluzione che rappresenta un passo importante verso la digitalizzazione dei servizi pubblici a livello europeo.

Trentino Mobilità S.p.A.

Il bilancio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo.

Il [valore della produzione](#) del bilancio è incrementato dell'8,5% rispetto al 2023, con un aumento di oltre € 400.000.

I maggiori contributi a tale risultato derivano da:

- incremento dei ricavi della sosta su strada a Trento, per circa € 42.000;
- incremento dei ricavi del parcheggio Autosilo Buonconsiglio, per circa € 42.000;
- incremento dei ricavi delle nuove gestioni sosta avviate nel corso del 2023 (ingresso soci Cavalese, Lavarone, Folgaria) per circa € 167.000;

- ricavi delle nuove gestioni sosta avviate nel 2024 (ingresso nuovi soci Mezzocorona e Mezzolombardo) per circa € 53.000;
- incremento del corrispettivo per il servizio di rilascio dei permessi per il Comune di Trento, per circa € 75.000 euro, in virtù delle nuove condizioni fissate dal contratto di servizio attivo dal 1° luglio 2023, e del nuovo servizio permessi temporanei attivato il 15 gennaio 2024;
- sopravvenienza attiva di circa € 80.000, per lo svincolo di un accantonamento di compensi per un ex amministratore, che si è chiarito non essere dovuti.

Nel corso del 2024, si sono inoltre [avviati](#) i servizi per i nuovi Comuni soci di Mezzocorona e Mezzolombardo (entrambi contrattualizzati per i prossimi per 5 anni), che consistono nella gestione della sosta a pagamento su strada, comprensiva del controllo, esteso a tutte le violazioni in materia di sosta come previsto dall'art. 12 bis del Codice della strada. È stato anche rinnovato il contratto di servizio con il Comune di Palù del Fersina, per ulteriori 5 anni fino al 2029.

Durante l'anno sono poi [continuati](#) i contatti con altri Comuni che abbiano sul loro territorio spazi di sosta su strada a pagamento, ai quali, secondo le previsioni del Piano industriale, si propone di affidare la gestione a Trentino Mobilità, previo ingresso nella compagine sociale. Si tratta in particolare dei Comuni di Arco, Caldonazzo, Calcera-nica al Lago, Ledro e Madruzzo.

Con riferimento alle aree di sosta attive nei diversi Comuni, si segnala la [variazione](#) dell'Area ex Italcementi a Trento: a seguito della decisione comunale di applicare a questo parcheggio di attestamento/interscambio una tariffa per la sosta in orario notturno, l'area interessata è stata aggiunta al contratto di servizio tra Comune e Società, ed è stata istituita una nuova zona tariffaria. Con l'installazione della segnaletica e di due nuovi parcometri, la gestione è stata attivata nel mese di ottobre, consentendo un utilizzo molto più efficiente dei circa 600 posti auto disponibili, grazie alla rotazione della sosta indotta dall'obbligo di pagamento notturno.

Nell'anno è stato fornito un servizio a supporto di una società pubblica locale non socia, nell'ottica di mostrare il know-how della società per propiziare eventuali futuri affidamenti in house: la messa a disposizione di tre parcometri per [Geas - Giudicarie Energia Acqua Servizi S.p.A.](#) e delle modalità di pagamento digitale, per la gestione di un'area di sosta stagionale nel Comune di San Lorenzo Dorsino. L'effetto complessivo di tale attività sui ricavi di conto economico è stato di poco superiore ai € 3.000, pari a meno dello 0,1% del totale, ampiamente al di sotto della percentuale massima rispetto al fatturato delle attività non affidate dai soci prevista per legge (20%).

Nel corso dell'esercizio 2024 si è operata la [vendita](#) di [n. 500 azioni](#) del valore nominale di € 1,00 cadauna per un corrispettivo di € 2.500 al Comune di Mezzocorona e di [n. 500 azioni](#) dal valore nominale di € 1,00 cadauna per un corrispettivo di € 2.500 al Comune di Mezzolombardo, ossia, in entrambi i casi un valore pari ad € 5,00 / azione. La società, dunque, al 31/12/2024 possiede n. 22.600 azioni proprie, valorizzate a bilancio al costo di acquisto unitario di € 5,00, per un totale di € 113.000.

Trentino Riscossioni S.p.A.

Nel rapporto con gli Enti Locali, l'azienda si impegna principalmente nella [riscossione](#) coattiva, nella riscossione spontanea della tariffa di igiene ambientale e del canone idrico, nella gestione delle sanzioni amministrative e nell'attività di accertamento. Va evidenziato che la mole di lavoro correlata alla riscossione coattiva cresce esponenzialmente in quanto ai crediti in gestione si aggiungono nuovi affidamenti di incarichi di riscossione da parte degli Enti soci. Va inoltre rilevata la crescita dell'attività relativa alla riscossione ordinaria e alla gestione delle sanzioni amministrative per la quale quasi tutti gli Enti del territorio provinciale hanno affidato a Trentino Riscossioni questa attività sempre più delicata e complessa.

La Società gestisce la [riscossione delle entrate tributarie e patrimoniali](#) per la Provincia Autonoma di Trento e per circa 202 Enti Soci (Comuni, Comunità, Ordini, ecc.) e non Soci (ma appartenenti al "Gruppo Provincia").

Nell'esercizio 2024 il settore **Entrate Provinciali** si è occupato in via ordinaria della riscossione e della gestione dei seguenti tributi provinciali: tassa automobilistica provinciale; imposta provinciale sulle formalità di trascrizione, d'iscrizione e di annotazione dei veicoli richieste al pubblico registro automobilistico (IPT); tributo speciale per il deposito in discarica e per le altre forme di smaltimento dei rifiuti solidi; addizionale provinciale all'imposta sul consumo di energia elettrica; COSAP; tassa provinciale per l'abilitazione all'esercizio professionale; tassa provinciale per il diritto allo studio universitario; imposta provinciale di soggiorno.

Nell'esercizio di cui in argomento la sola riscossione ordinaria dei tributi provinciali è stata complessivamente di circa 145 milioni di Euro.

Relativamente alla Tassa Automobilistica Provinciale si rileva che sono state inviate oltre 300 mila note di cortesia e circa 75 mila avvisi bonari. Come ogni anno è stata predisposta la minuta di ruolo per la tassa automobilistica non riscossa nella quale vengono identificate le posizioni debitorie che per l'esercizio 2024 ammontano a circa 50.000 per un importo di circa 10 milioni di Euro.

Riguardo al settore **Entrate altri Enti** è proseguita la riscossione della tariffa rifiuti, del canone idrico, delle quote di iscrizione agli ordini professionali e dell'Imis. Nel corso del 2024, relativamente alla riscossione ordinaria, la società ha visto un significativo aumento degli affidamenti di riscossione tariffa rifiuti e canone idrico che ha portato un incremento degli incassi di circa 8 milioni euro per un totale di quasi 44 milioni di euro complessivi.

Gli Enti che affidano alla Società la **riscossione coattiva** sono cresciuti negli anni e attualmente il servizio viene effettuato, oltre che per la Provincia Autonoma di Trento e le sue agenzie anche per la quasi totalità dei comuni e delle comunità di valle. In totale gli Enti gestiti sono oltre 200. Nel corso del 2024 la Società ha emesso oltre 53 mila ingiunzioni, quasi 25 mila intimazioni, oltre 22 mila accertamenti esecutivi, quasi 19 mila preavvisi e conseguenti iscrizioni di fermo, quasi 16 mila solleciti post-ingiunzione, circa 9 mila solleciti/prese in carico collegati agli accertamenti esecutivi e oltre 3 mila avvisi di intimazione ex-art. 50 DPR 602/73. A questi vanno aggiunti i pignoramenti presso terzi ed i preavvisi di ipoteca immobiliare per un totale di quasi 150 mila documenti coattivi.

In merito al settore **Gestione Sanzioni Amministrative**, si evidenzia che rispetto all'esercizio precedente le violazioni amministrative accertate e gestite dalla Società, sono aumentate di oltre il 6%, superando le 320 mila unità. L'aumento è inferiore alle previsioni in quanto le installazioni di nuove apparecchiature di rilevamento, pianificate per il 2024, non sono avvenute in quanto non è ancora stato chiarito definitivamente a livello normativo l'obbligo di omologazione. Alla fine del 2024 è stata attivata la notificazione tramite SEND per i Comandi di Trento, Mori e Avisio che ha comportato a fronte di una semplificazione dell'attività di notifica alcune criticità operative della piattaforma non ancora risolte e un aumento di richieste di informazione da parte degli utenti.

L'attività svolta dal **servizio accertamento e servizi al territorio** è calata negli ultimi anni in quanto è venuta meno la richiesta da parte degli Enti e si è attestata sui valori dell'esercizio precedente. I controlli e le verifiche IM.I.S. sono stati eseguiti su comuni di medio/piccole dimensioni per i quali l'attività di accertamento prosegue ormai da diversi anni e di conseguenza la probabilità di individuare fattispecie con evasioni di considerevole entità è notevolmente ridotta. Di contro, l'attività di accertamento per la fattispecie delle "centrali idroelettriche" è aumentata in considerazione dell'attribuzione, ai fabbricati adibiti a centrale idroelettrica, di nuove e maggiori rendite catastali (rispetto alle precedenti iscritte agli atti dal Servizio Catasto della Provincia Autonoma di Trento) conseguenti ad alcune sentenze della Corte di Giustizia Tributaria di Trento in merito a ricorsi presentati dagli Enti relativamente alle rendite stesse.

Con l'aumento del numero di atti emessi, è notevolmente cresciuto anche il numero di ricorsi dinanzi alle diverse autorità **giudiziarie**: principalmente vengono impugnati documenti che attengono la fase di riscossione coattiva, quali ad esempio ingiunzioni di pagamento, preavvisi di fermo amministrativo di beni mobili registrato e avvisi di intimazione ex art. 50 dpr 602/1973.

L'importo complessivo incassato sui conti della Società **per conto di Enti terzi** è stato pari ad € 227.560.269 rispetto ad € 204.331.801 dell'anno precedente.

In merito ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, si evidenzia che nei primi mesi del 2025 la Società ha iniziato a [notificare](#) tramite la Piattaforma delle Notifiche Digitali (PND) le ingiunzioni fiscali e gli avvisi di accertamento e le sanzioni amministrative per conto di alcuni comandi di Polizia locale. Saranno progressivamente notificati tramite PND tutti gli atti relativi alla riscossione coattiva e alle sanzioni amministrative al fine di ottenere una semplificazione operativa e un risparmio sui costi di notifica. Da ultimo va segnalato che l'art. 32 della legge di stabilità provinciale 2025 ha introdotto alcune [modifiche](#) alla normativa in materia di imposta provinciale di soggiorno, prevedendo tra l'altro la presentazione di un conto giudiziale autonomo dell'imposta di soggiorno, la relazione con le attività di controllo effettuate e un elaborato di dettaglio con quanto versato dai contribuenti e riversato alla Provincia.

Trentino Trasporti S.p.A.

Nel corso del 2024, Trentino Trasporti S.p.A. ha proseguito la propria attività di operatore integrato del trasporto pubblico locale della Provincia di Trento, rafforzando il proprio ruolo strategico in qualità di gestore in house dei servizi automobilistici, ferroviari e aeroportuali.

L'anno si è contraddistinto per il [rinnovo del Consiglio di Amministrazione](#) e per il nuovo [affidamento decennale](#) dei servizi di TPL da parte degli enti soci, che coprirà il periodo 2025-2034. Il rinnovo testimonia la fiducia degli enti affidanti verso la società, consolidata da un'analisi di benchmark che ha evidenziato l'elevata efficienza gestionale e il buon rapporto costo-qualità del servizio. L'indice di soddisfazione dell'utenza ha raggiunto il 98,2%.

Nel 2024 è stato sottoscritto un importante accordo aziendale di secondo livello per il triennio 2024-2026, del valore complessivo di 17,2 milioni di euro, che ha previsto un'erogazione ai dipendenti di oltre 5,4 milioni nel solo 2024. Il [rinnovo del CCNL](#) a marzo 2025 ha introdotto miglioramenti retributivi (+200 euro mensili tabellari più 40 euro integrativi) e un nuovo sistema di regolamentazione degli orari, volto a conciliare produttività e benessere lavorativo.

Per affrontare la carenza di personale viaggiante, è proseguito il progetto "Academy" per la formazione e l'inserimento di nuovi autisti. Dopo l'assunzione di 30 autisti nel 2023, nel 2024 sono state avviate due nuove edizioni del programma, con l'obiettivo di immettere altri 50 operatori nel 2025.

Prosegue con determinazione l'impegno nella [transizione ecologica](#) e nel rinnovamento della flotta. Nel 2024 sono entrati in servizio 9 autobus elettrici sulla linea 17 a Trento, grazie all'attivazione delle infrastrutture di ricarica a Trento e Lavis. Entro il 2025 si prevede l'elettrificazione delle linee 15 e 7, con ulteriori 7 autobus elettrici. Gli investimenti in questo ambito ammontano a 13 milioni di euro.

Parallelamente, sono in fase avanzata i progetti per il potenziamento del trasporto pubblico nelle valli di Fiemme e Fassa in vista delle Olimpiadi Milano-Cortina 2026. Il progetto BRT (Bus Rapid Transit) prevede l'introduzione di flotte elettriche e CNG e la realizzazione di nuove infrastrutture logistiche, con un investimento complessivo di 60 milioni di euro.

In ambito ferroviario, è prevista l'elettrificazione della linea della Valsugana, con l'acquisto di 10 nuovi treni (6 elettrici POP di Alstom e 4 ibridi Blues di Hitachi Rail) per un valore di 80 milioni di euro, in coerenza con la strategia di abbandono dei combustibili fossili.

Nel 2024 è proseguita l'importante attività di sviluppo e manutenzione del [patrimonio infrastrutturale](#):

- nuova officina ferroviaria a Spini di Gardolo;
- polo di interscambio modale di Rovereto;
- progetto Nordus;
- nuovi depositi a Avio, Riva del Garda, Penia e Fassa;
- continui lavori sulla rete ferroviaria Trento-Malé-Mezzana.

Complessivamente, gli investimenti in corso o già realizzati nel settore infrastrutturale e rotabile, con il sostegno della Provincia Autonoma di Trento, ammontano a circa 330 milioni di euro.

Nel 2024, in merito ai risultati **economico-finanziari**, Trentino Trasporti ha registrato:

- valore della produzione: € 126,3 milioni (+3,5% rispetto al 2023);
- margine operativo lordo: € 1,6 milioni (1,3% del valore della produzione);
- risultato operativo (EBIT): -€ 592.594;
- utile netto: € 9.516 (in linea con il 2023).

L'equilibrio economico è stato garantito dai contributi pubblici (oltre € 107 milioni), che coprono in larga parte i costi del servizio. Il patrimonio netto si è mantenuto stabile a € 72,1 milioni, con un totale attivo di € 214,1 milioni. Il rating di lungo termine, confermato da Fitch Ratings, è "A-" con outlook da "Stabile" a "Positivo".

Sul fronte **operativo**, nel 2024 la società ha effettuato 27,5 milioni di km complessivi (inclusi i servizi in subaffidamento) e trasportato circa 44,8 milioni di passeggeri, a conferma dell'elevata intensità del servizio pubblico erogato sull'intero territorio provinciale. Di seguito, si riportano i principali dati di traffico, con distinzione per modalità di trasporto e confronto con l'anno precedente:

Servizio	Percorrenze				Passeggeri			
	2023	2024	Δ Km	Δ %	2023	2024	Δ Passegg.	Δ %
Servizio extraurbano gomma	16.715.786	16.645.111	-70.675	-0,4%	17.914.073	17.743.804	-170.269	-1,0%
Autolinee interregionali e altri servizi	38.612	34.320	-4.292	-11,1%				
Servizio urbano Trento	5.470.377	5.695.995	225.618	4,1%	17.457.216	17.150.480	-306.736	-1,8%
di cui: - linee urbane Trento	5.441.631	5.658.287	216.656	4,0%				
- con bus extraurbani	28.746	37.708	8.962	31,2%				
Servizio urbano Rovereto	1.733.308	1.761.779	28.471	1,6%	3.821.127	3.714.404	-106.723	-2,8%
di cui: - linee urbane Rovereto	1.648.920	1.678.282	29.362	1,8%				
- con bus extraurbani	84.388	83.497	-891	-1,1%				
Servizio urbano Alto Garda	409.921	437.478	27.557	6,7%	1.797.054	1.801.852	4.798	0,3%
Servizio urbano Pergine Valsugana	166.773	170.394	3.621	2,2%	226.330	229.861	3.531	1,6%
Servizi urbani minori	149.432	171.842	22.410	15,0%				
Servizi turistici	1.328.495	1.409.976	81.481	6,1%	383.924	352.211	-31.713	-8,3%
Totale gomma	26.012.704	26.326.895	314.191	1,2%	41.599.724	40.992.612	-607.112	-1,5%
Servizio ferroviario FTM	778.968	786.875	7.907	1,0%	2.680.556	2.744.450	63.894	2,4%
Servizio ferroviario FTB	284.987	350.609	65.622	23,0%	884.132	885.079	947	0,1%
Totale ferrovia	1.063.955	1.137.484	73.529	6,9%	3.564.688	3.629.529	64.841	1,8%
Funivia Trento - Sardagna					202.800	154.278	-48.522	-23,9%
Totale funivia					202.800	154.278	-48.522	-23,9%
Totale generale	27.076.659	27.464.379	387.720	1,4%	45.367.212	44.776.419	-590.793	-1,3%

Nel corso del 2022, Trentino Trasporti è stata oggetto di un controllo fiscale da parte dell'Agenzia delle Entrate, relativo all'[applicazione dell'IVA sui contributi](#) percepiti per l'attività di trasporto pubblico negli anni dal 2016 al 2021. A seguito di tale attività ispettiva, è stato redatto un processo verbale di constatazione. Per l'anno 2016, l'Agenzia ha emesso un avviso di accertamento per un importo di € 7.447.396 a titolo di IVA, oltre a sanzioni e interessi. Ritenendo infondata la posizione dell'Ente impositore, la Società ha affidato la propria difesa a due Professori Universitari ordinari di Diritto Tributario, presentando ricorso alla Corte di Giustizia Tributaria di primo grado di Trento. Con le sentenze n. 104 e 105 del 22 settembre 2023, la Corte ha accolto integralmente le ragioni della Società. Tuttavia, l'Agenzia delle Entrate ha notificato atto di appello il 7 dicembre 2023; l'udienza di secondo grado

si è tenuta il 18 marzo 2024, e si è attualmente in attesa di sentenza. Nel frattempo, con riferimento all'anno d'imposta 2017, l'Agenzia ha notificato in data 12 dicembre 2023 due ulteriori avvisi di accertamento, uno per Trentino Trasporti Esercizio e uno per Aeroporto Caproni, per un ammontare complessivo di € 7.473.924 a titolo di IVA, oltre interessi e sanzioni. Anche in questo caso, i ricorsi presentati dalla Società sono stati accolti con sentenze n. 468 e 469 del 13 settembre 2024, mentre l'Agenzia ha proposto appello in data 28 novembre 2024. L'udienza di secondo grado è fissata per il 7 aprile 2025. Per l'annualità 2018, l'Agenzia ha notificato schema di atto il 12 novembre 2024, seguito dall'avviso di accertamento il 24 marzo 2025, per un importo di € 6.388.491 oltre accessori. Anche in questo caso, la Società ha deciso di proporre ricorso alla Corte di Giustizia Tributaria di primo grado. Secondo i difensori incaricati, le ragioni di difesa della Società risultano solide e plurime, e il rischio di soccombenza è da considerarsi remoto; in via prudenziale, può al più considerarsi "possibile". Le sentenze favorevoli di primo grado per le annualità 2016 e 2017 rafforzano ulteriormente tale valutazione. Ai fini contabili, la Società ha provveduto ad accantonare € 31.200 al fondo rischi, a copertura delle spese legali relative al secondo grado per l'annualità 2018 e al primo grado per l'annualità 2019, con eventuale estensione al giudizio di Cassazione previsto nel 2026. In ogni caso, si evidenzia che, nella denegata ipotesi di esito sfavorevole, l'esborso finanziario sarebbe coperto tramite il meccanismo della rivalsa IVA e attraverso i disciplinari di affidamento con gli Enti concedenti, che prevedono l'integrale copertura dei costi sostenuti dalla Società.

Nel 2024 sono stati **percorsi** 27,5 milioni di km su gomma e trasportati circa 44,8 milioni di **passeggeri**. Sono stati completati progetti rilevanti come:

- dematerializzazione degli abbonamenti universitari su più app;
- integrazione dei servizi di vendita Puntolis nel sistema MITT;
- adeguamento dei sistemi di bigliettazione ai nuovi obblighi fiscali per la trasmissione telematica dei dati all'Agenzia delle Entrate.

L'incremento dei punti vendita alternativi (es. tabaccari) ha migliorato l'accessibilità ai titoli di viaggio su tutto il territorio provinciale.

Trentino Trasporti è una società a partecipazione **totalmente pubblica**, con l'80,04% detenuto dalla Provincia Autonoma di Trento, il 14,24% dal Comune di Trento e quote residue da altri enti tra cui il Comune di Vallegalli.

Il 2024 ha visto la conferma dell'affidamento diretto dei servizi per il periodo 2025-2034 da parte della Provincia e dei Comuni, in coerenza con la normativa europea (Reg. CE 1370/2007). La scelta di mantenere un gestore unico consente economie di scala, integrazione modale e maggiore efficienza.

Comune

La relazione allegata al rendiconto 2024, approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 12/06/2025, descrive le risultanze dell'esercizio relativamente al Comune di Vallegalli; sinteticamente si riportano alcune evidenze:

- **avanzo di amministrazione** € 2.807.784,05 (di cui € 1.035.110,00 avanzo disponibile; € 232.580,42 destinato agli investimenti, € 305.565,19 vincolato, € 1.234.528,44 accantonato);
- **fondo pluriennale vincolato** spesa corrente € 252.978,06;
- **fondo pluriennale vincolato** spesa in conto capitale € 3.938.699,62;
- **fondo di cassa** al 31/12/2024 € 4.156.913,87 (di cui cassa vincolata € 81.605,61);
- **patrimonio netto** € 67.564.566,36;
- **perdita d'esercizio** pari ad € 154.176,96, da riportare agli esercizi futuri destinando le riserve disponibili alla copertura dei "risultati economici di esercizi precedenti".

STATO PATRIMONIALE – ATTIVITÀ

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni immateriali del bilancio consolidato sono così composte:

	Comune	ASIA	CCT	GEAS	GESTEL	TD	TM	TR	TT	CONSOLIDATO
costi di impianto e di ampliamento	-	-	-	-	0,33	-	-	-	-	0,33
costi di ricerca sviluppo e pubblicità	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	2.903,04	3.844,25	-	47,84	-	171,42	24,46	-	-	6.991,01
concessioni, licenze, marchi e diritti simile	-	-	-	0,12	-	63,34	-	-	2,31	65,77
avviamento	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
immobilizzazioni in corso ed acconti	287.879,68	-	-	-	-	18,45	12,65	-	0,16	287.910,94
altre	106.159,93	-	-	7,41	-	15,69	-	16,89	2,76	106.202,68
totale immobilizzazioni immateriali	396.942,65	3.844,25	-	55,37	0,33	268,90	37,11	16,89	5,23	401.170,73

ASIA: le immobilizzazioni si riferiscono a diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno.

Consorzio Dei Comuni Trentini s.c.: le immobilizzazioni sono completamente ammortizzate, si riferiscono a software capitalizzato e spese di manutenzione.

Geas S.p.A., Giudicarie energia acqua servizi: le immobilizzazioni si riferiscono a software, manutenzioni su beni di terzi, concessioni, licenze, marchi e diritti simili.

Gestel S.r.l., Gestione entrate locali: le immobilizzazioni immateriali comprendono: costi di impianto e di ampliamento.

Trentino Digitale S.p.A.: le immobilizzazioni immateriali comprendono principalmente i costi per l'acquisto e le licenze d'uso del software applicativo, con investimenti complessivi nell'anno pari ad € 1,12 milioni in:

- Diritti brevetti industriali: includono software di base, di sistema e applicativo; l'incremento di € 544.928 riguarda soprattutto le licenze ESRI, l'infrastruttura NAS POWER SCALE e il sistema di backup DELL EMC.
- Concessioni, licenze, marchi e diritti simili: riguarda software applicativo a licenza temporanea, con un aumento di € 510.172 rispetto al 2023.
- Immobilizzazioni in corso e acconti: rappresentano lavori pluriennali capitalizzabili nelle telecomunicazioni.
- Altre immobilizzazioni immateriali: include principalmente il valore del corrispettivo IRU a 15 anni nell'accordo con Open Fiber.

Trentino Mobilità S.p.A.: tra gli oneri pluriennali attualmente in ammortamento sono iscritte spese per opere su beni di terzi relative ai parcheggi gestiti in forza di concessione dal Comune di Trento, ed ai lavori di manutenzione sull'immobile utilizzato nell'ambito del contratto di affitto di azienda "Autosilo". Nella categoria 'Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno', sono stati iscritti gli oneri relativi al progetto di 'business intelligence', avviato nel 2023, implementato ed utilizzato nel 2024, anno in cui è iniziato il relativo periodo di ammortamento.

Trentino Riscossioni S.p.A.: le licenze software, completamente ammortizzate, comprendono principalmente software utilizzato per l'attività di accertamento e per la gestione delle sanzioni amministrative in corso di dismissione. Le altre immobilizzazioni sono rappresentate da migliorie su beni di terzi (nello specifico, implementazioni su software non di proprietà). Il periodo di ammortamento di tali costi è il minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo del contratto cui l'implementazione si riferisce. Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 34.049 (€ 42.839 nel 2023).

Trentino Trasporti S.p.A.: il gruppo delle immobilizzazioni immateriali è decrementato, al netto dei contributi, nel dettaglio:

- nella voce “concessioni, licenze e marchi” si registra una diminuzione dovuta alla movimentazione dei valori da immobilizzazioni in corso relativi allo sviluppo di una piattaforma per la gestione e prenotazione dei posti bici sui treni regionali per € 58.898 ed alla fornitura di un software installato sui due nuovi autobus urbani elettrici Mercedes E-Citaro per poter gestire la flotta da remoto in tempo reale per € 4.182 ciascuno. Nel corso dell’anno sono inoltre state acquistate n. 400 licenze antivirus per € 17.992, n. 15 licenze per videosorveglianza autobus per € 17.000 ed infine un firmware per microcontrollori per centraline MITT di bordo bus per € 3.000 – per contro si registrano contributi per € 147.521 rendicontati nell’anno ma riferiti anche a cespiti degli anni precedenti con conseguente rettifica fondi di € 11.206;
- nelle “altre immobilizzazioni immateriali” è stato riclassificato il conto migliorie via Dosso Dossi, in quanto l’immobile è di proprietà della P.A.T.; si registra inoltre un incremento dovuto al completamento dei lavori relativi alla ristrutturazione degli uffici presenti al secondo piano della palazzina in via Dosso Dossi iniziata nel 2023, con la realizzazione di un nuovo impianto elettrico per € 3.503 e con l’installazione di porte tagliafuoco per € 8.900 – per contro si registrano contributi per € 4.928 rendicontati nell’anno ma riferiti anche a cespiti degli anni precedenti con conseguente rettifica di fondi per € 1.972;
- la voce “immobilizzazioni in corso” presenta una variazione in diminuzione derivante dal passaggio ad immobilizzazioni definitive del nuovo software per la gestione e prenotazione dei posti bici sui treni regionali per € 58.898, e ad incrementi dell’anno per € 29.153 relativi all’aconto per acquisto di un modulo per la generazione della scheda treno.

Comune: ammontano, nel 2024 a complessivi € 396.942,65 (€ 211.199,14 nel 2023):

- le “Immobilizzazioni in corso ed acconti” ammontano ad € 287.879,68, sono stati registrati accrescimenti per € 166.712,81, derivanti dalle spese relative agli interventi PNRR di manutenzione evolutiva dei servizi digitali e migrazione su cloud, dalle spese di revisione del piano di gestione forestale Aziendale dei beni silvo pastorali delle frazioni di Padernone, Vezzano, Ciago, Fraveggio, Lon, Margone e Ranzo e dalle manutenzioni straordinarie su altri beni di terzi (realizzazione attraversamento pedonale gestito da impianto semaforico sulla S.S. 45 Bis in località Due Laghi, progetto di connettività ecologica, studio geologico-geo meccanico della parete rocciosa e studio di fattibilità tecnico-economica per l’intervento di “mitigazione del pericolo, connesso a crolli e caduta massi, a difesa della strada di accesso all’abitato di Santa Massenza”);
- le “altre” immobilizzazioni immateriali sono state incrementate dalle spese di adozione di una variante al PRG del Comune di Vallelaghi e ad interventi evolutivi sul sistema di gestione attività del gestionale BMS/Stanza del Sindaco “Modulo gestione attività/Segnalazioni” in dotazione all’ufficio tecnico.

Le immobilizzazioni materiali del bilancio consolidato sono così composte:

	Comune	ASIA	CCT	GEAS	GESTEL	TD	TM	TR	TT	CONSOLIDATO
beni demaniali	1.386.134,84	-	-	-	-	-	-	-	-	1.386.134,84
terreni	65.361,92	-	-	-	-	-	-	-	-	65.361,92
fabbricati	499.067,44	-	-	-	-	-	-	-	-	499.067,44
infrastrutture	813.897,56	-	-	-	-	-	-	-	-	813.897,56
altri beni demaniali	7.807,92	-	-	-	-	-	-	-	-	7.807,92
altre immobilizzazioni materiali	68.572.362,68	654.120,78	12.783,34	546,46	3,33	16.713,54	1.850,60	3,00	1.628,23	69.260.011,96
terreni	23.258.067,55	59.309,87	-	-	-	973,84	1.116,29	-	382,04	23.319.849,59
<i>di cui in leasing finanziario</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
fabbricati	30.905.781,15	126.865,43	12.233,11	-	-	11.497,08	452,38	-	411,87	31.057.241,02
<i>di cui in leasing finanziario</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
impianti e macchinari	1.446.379,79	17.930,15	7,72	33,00	0,11	4.231,89	48,56	-	60,12	1.468.691,34
<i>di cui in leasing finanziario</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
attrezzature industriali e commerciali	269.805,25	294.991,69	35,85	180,76	0,37	10,07	181,81	-	7,58	565.213,38
mezzi di trasporto	71.017,47	139.994,52	-	-	-	-	18,66	-	761,12	211.791,77
macchine per ufficio e hardware	31.353,30	9.196,60	299,18	-	1,77	0,20	3,48	1,20	3,54	40.859,27
mobili e arredi	539.000,01	5.832,52	207,48	-	1,08	0,46	29,42	1,73	1,96	545.074,66
infrastrutture	12.050.958,16	-	-	-	-	-	-	-	-	12.050.958,16
altri beni materiali	-	-	-	332,70	-	-	-	0,07	-	332,77
immobilizzazioni in corso ed acconti	5.955.725,18	5.952,07	-	-	-	482,06	-	-	111,90	5.962.271,21
totale immobilizzazioni materiali	75.914.222,70	660.072,85	12.783,34	546,46	3,33	17.195,60	1.850,60	3,00	1.740,13	76.608.418,01

Asia: gli interventi di maggiore rilievo, per acquisto di nuove immobilizzazioni materiali avvenuti nel corso dell'esercizio, hanno riguardato:

acquisizione di beni	2020	2021	2022	2023	2024
terreni e fabbricati	-	281.781	-	10.865	11.600
impianti e macchinari specifici	2.951	9.944	45.775	52.785	119.800
automezzi raccolta rsu	426.667	500.010	497.303	182.750	1.027.822
automezzi di servizio	13.363	34.300	35.200	57.279	142.852
apparecchi e attrezzatura varia	99.931	12.231	3.380	9.643	26.728
contenitori per raccolta rsu	75.030	275.119	84.318	7.500	136.612
containers scarabili	85.137	218.304	237.007	195.090	431.764
apparecchi telefonia mobile	-	4.319	819	4.500	1.025

acquisizione di beni	2020	2021	2022	2023	2024
mobili e machine d'ufficio	573	-	1.846	-	31.637
mobili di officina e magazzino	2.274	-	-	-	-
hardware e software	68.827	51.257	21.055	8.115	114.885
costruzioni leggere	-	-	17.363	-	10.961
contenitori raccolta carta – cartone	64.652	220.594	127.450	-	205.367
contenitori raccolta plastica	64.652	219.454	118.680	-	175.917
contenitori raccolta vetro	118.571	381.967	23.048	-	337.853
contenitori raccolta organico	71.538	438.306	14.757	-	59.062
altri beni	1.575	-	-	-	-
isole seminterrate	-	-	110.562	166.271	166.271
immobilizzazioni materiali in corso ed acconti	-	124.819	61.495	18.158	18.158
totale	1.095.741	2.772.405	1.400.058	712.956	3.018.314

Consorzio Dei Comuni Trentini s.c.: le principali variazioni delle immobilizzazioni materiali sono riferibili alla contabilizzazione degli ammortamenti dell'esercizio e all'acquisto di mobili e arredi.

Geas S.p.A., Giudicarie energia acqua servizi: le immobilizzazioni si riferiscono a impianti, macchinari, attrezzature, mobili, arredamento e macchine d'ufficio; le principali variazioni sono dovute alla contabilizzazione degli ammortamenti dell'esercizio e all'acquisizione di altre immobilizzazioni.

Gestel S.r.l., Gestione entrate locali: in tale voce risultano iscritti impianti e macchinari, attrezzature, macchine da ufficio e arredamento.

Trentino Digitale S.p.A.: le immobilizzazioni materiali sono pari ad € 101.150.531 e presentano, nel complesso, un aumento rispetto all'esercizio precedente (+ € 13.150.763 rispetto al 2023):

- Terreni e fabbricati: incremento per € 15.344.167 milioni complessivi, principalmente per l'acquisto e capitalizzazione dell'immobile di Trento in via Gilli n. 2 (in precedenza in locazione), comprensivo delle spese notarili;
- Impianti e macchinari: acquisizioni per € 2.097.020, in prevalenza apparecchiature elettroniche di elaborazione (€ 928.946) e di trasmissione dati (€ 1.007.472); cessioni per rottamazione di beni obsoleti;
- Attrezzature industriali e commerciali: incremento di € 20.294 mila per nuove dotazioni;
- Immobilizzazioni in corso: aumento netto di € 2.379.706 per lavori di adeguamento sede di via Pedrotti e sviluppi TLC non conclusi; trasferimenti per € 400.512 relativi all'installazione di apparati hardware Cisco acquistati nel 2023 nell'ambito del piano Banda Ultra Larga scolastica.

Trentino Mobilità S.p.A.: le immobilizzazioni si riferiscono a fabbricati (in particolare delle opere eseguite per la messa in funzione del Parcheggio S. Chiara a Trento), impianti, attrezzature industriali e commerciali, mobili e arredi, macchine d'ufficio, autoveicoli e autovetture. Si precisa che al 31/12/2024 non figurano nel patrimonio della società beni per i quali in passato siano state eseguite "rivalutazioni" monetarie o beni per i quali si sia derogato ai criteri legali di valutazione anche in applicazione dell'art. 2426 del Codice Civile; inoltre, la società non ha capitalizzato, nell'esercizio chiuso al 31/12/2024 così come nei precedenti, oneri finanziari.

Trentino Riscossioni S.p.A.: la voce "Altri beni" è costituita esclusivamente da macchine per ufficio elettroniche e mobili e arredi; le immobilizzazioni materiali sono pari ad € 6.034 (€ 7.402 nel 2023).

Trentino Trasporti S.p.A.: le immobilizzazioni materiali presentano, nel complesso, un aumento rispetto all'esercizio precedente (passano da € 41.851.888 nel 2023 ad € 52.433.669 nel 2024). La società ha realizzato significativi interventi su infrastrutture, mezzi e impianti, con particolare riferimento a progetti strategici e di rinnovo del parco mezzi:

- Infrastrutture: proseguono i lavori per la nuova officina di Spini, il nuovo hub intermodale di Cavalese, il polo di interscambio modale di Rovereto, opere di consolidamento di versanti, gallerie e ponti lungo la rete ferroviaria e nuovi impianti tecnologici presso gallerie (Vergondola, Rocchetta) e sedi operative;
- Materiale rotabile: acquisto di 11 autobus elettrici urbani Mercedes E-Citaro, interventi di revisione su treni Minuetto e materiale ferroviario, fornitura di macchinario per trattamento antighiaccio e di nuove centraline e palmari MITT;
- Impianti e attrezzature: installazione di colonnine per rifornimento carburante, nuovi sistemi di climatizzazione, impianti fotovoltaici, stazioni di ricarica elettrica, adeguamenti impianti di rilevazione incendi e gas, oltre a strutture prefabbricate per magazzino;
- Immobilizzazioni in corso: rilevanti importi ancora in corso di realizzazione, tra cui l'acquisto di 10 nuovi treni (6 elettrotreni POP 2.0 e 4 treni ibridi Blues), infrastrutture di ricarica per autobus elettrici e revisioni straordinarie della funivia Trento-Sardagna.

Gli investimenti sono stati finanziati in larga parte tramite contributi in conto capitale, rendicontati anche per opere avviate in esercizi precedenti.

Comune: ammontano, nel 2024 ad € 75.914.222,70 (€ 73.054.119,33 nel 2023). I valori al 01/01/2024 vengono incrementati con le fatture pervenute entro la chiusura dell'esercizio e le rettifiche dalle immobilizzazioni in corso, per interventi la cui contabilità finale è stata approvata nel 2024. Gli importi sono al netto del relativo fondo; non sono soggetti ad ammortamento i terreni ed i fabbricati di valore storico artistico. Laddove l'immobilizzazione sia concernente ad un'attività rilevante ai fini IVA, l'accrescimento operato è stato fatto al valore di costo.

Il gruppo "beni demaniali" evidenzia i seguenti incrementi:

- terreni: l'accrescimento per complessivi € 6.612,61 è dato da manutenzioni diverse;

Il gruppo "altre immobilizzazioni materiali" evidenzia i seguenti incrementi:

- terreni: sono stati registrati accrescimenti per complessivi € 39.866,23 per l'acquisto di un terreno (p.f. 11 C.C. Lon I) e per manutenzioni diverse;
- fabbricati: accrescimento per complessivi € 108.022,69 per manutenzioni diverse ai numerosi immobili comunali (principalmente l'ex canonica di Covelo, il Centro polivalente di Covelo, la Biblioteca di Terlago, l'ex scuole elementari di Vezzano, la Caserma dei Carabinieri), agli edifici scolastici, alle Malghe e agli impianti sportivi;
- attrezzature industriali e commerciali: accrescimento per € 45.433,29 per acquisto attrezzatura (box per la restituzione dei libri e attrezzature a disposizione del personale del cantiere comunale);
- macchine per ufficio e hardware: accrescimento per € 28.377,45 per acquisto di attrezzatura da destinare ad uffici diversi;
- mobili e arredi: accrescimento per € 241.513,41 per l'acquisto degli arredi della cucina del nuovo asilo nido di Terlago nonché di arredo per i punti di lettura della Biblioteca Comunale;
- infrastrutture: accrescimento € 772.250,56 relativo a infrastrutture idrauliche e strade derivante dalla conclusione dei lavori della rete idrica e fognaria di Ciago, della rete idrica di Santa Massenza e della viabilità forestale in località Coel al Passo di San Giovanni sul Monte Gazza;

- immobilizzazioni in corso ed acconti: sono stati registrati accrescimenti per € 4.312.375,31 a fronte delle fatture registrate (per € 3.056.477,09) e residui in corso (per € 1.255.898,22), nonché decrementi per € 1.114.466,80, a fronte del passaggio a immobilizzazioni materiali (+3.197.908,51 complessivo).

Le immobilizzazioni finanziarie del bilancio consolidato sono così composte:

	Comune	ASIA	CCT	GEAS	GESTEL	TD	TM	TR	TT	CONSOLIDATO
partecipazioni in	115.173,19	72,51	305,08	-	-	-	-	-	0,61	115.551,39
a) imprese controllate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
b) imprese partecipate	115.173,19	-	305,08	-	-	-	-	-	-	115.478,27
c) altri soggetti	-	72,51	-	-	-	-	-	-	0,61	73,12
crediti verso	-	-	-	-	1,72	3,81	9,24	-	0,01	14,78
a) altre amministrazioni pubbliche	-	-	-	-	-	3,74	-	-	-	3,74
b) imprese controllate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
c) imprese partecipate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
d) altri soggetti	-	-	-	-	1,72	0,07	9,24	-	0,01	11,04
altri titoli	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
totale immobilizzazioni finanziarie	115.173,19	72,51	305,08	-	1,72	3,81	9,24	-	0,62	115.566,17

Asia: l'azienda detiene una partecipazione per n. 1.000 azioni (valore € 1.081, pari al 0,1% del capitale sociale) in Trentino Riscossioni S.p.A. che svolge la riscossione della TIA.

Consorzio Dei Comuni Trentini s.c.: l'azienda detiene le seguenti partecipazioni:

- Federazione Trentina della cooperazione: valore contabile di € 1.033;
- Set Distribuzione S.p.A.: valore contabile di € 55.000;
- Banca Per Il Trentino Alto Adige: valore contabile di € 464.

Geas S.p.A., Giudicarie energia acqua servizi: la società non possiede azioni o quote di società controllanti possedute anche indirettamente.

Gestel S.r.l., Gestione entrate locali: in questa voce sono iscritti crediti per depositi cauzionali relativi ad utenze.

Trentino Digitale S.p.A.: comprendono i crediti per depositi cauzionali non ancora restituiti, versati negli anni precedenti dalla ex Trentino Network s.r.l., a garanzia della regolare esecuzione di lavori di scavo per la posa della fibra ottica, tra cui si evidenziano € 22.000 verso il Comune di Trento.

Trentino Mobilità S.p.A.: negli esercizi 2018, 2019 e 2020 si è provveduto a svalutare la partecipazione nella Cooperativa Car Sharing Trentino SC, portando il fondo svalutazione allo stesso valore di acquisto della partecipazione ed azzerando di fatto il valore nell'attivo patrimoniale. La Cooperativa è stata posta in liquidazione in data 29.11.2021 e successivamente, a seguito dell'Assemblea dei soci del luglio 2022, in liquidazione coatta amministrativa. La società ha terminato la fase di liquidazione nel 2023, e la Società è stata cancellata dal Registro delle imprese nel febbraio 2024: nell'esercizio 2024 si è quindi proceduto all'eliminazione di tale partecipazione dal bilancio. Tra le immobilizzazioni finanziarie figurano anche crediti immobilizzati verso altri soggetti riferiti al deposito cauzionale per il contratto di locazione della sede.

Trentino Trasporti S.p.A.: la società detiene partecipazioni in:

denominazione sede	capitale sociale	patrimonio netto	% di possesso	quota posseduta	valore di bilancio 31/12
Riva del Garda - Fierecongressi S.p.A. - Parco Lido - Riva Del Garda (TN)	€ 1.701.355	€ 10.721.818	4,89%	€ 524.297	€ 87.242
CAF Interregionale dipendenti S.r.l. - Via Ontani 48 – Vicenza	€ 275.756	€ 1.069.136	1 quota = valore 0,52 0,00019%	€ 500	€ 129
					€ 87.371

Nel corso del 2024 sono state dismesse le partecipazioni in Azienda per il Turismo Trento, Monte Bondone, Valle dei Laghi S. Cons. a r.l. (di seguito APT) iscritta per un valore a bilancio di € 5.000 e in Car Sharing Trentino Soc. Cooperativa in Liquidazione iscritta per un valore a bilancio di € 10.000:

- per quanto riguarda l'APT, l'Assemblea dei Soci di data 19/12/2024, su richiesta della Società, ha formalizzato il recesso dalla qualifica di Socio di Trentino trasporti S.p.A., e in data 27/12/2024, ha provveduto a restituire la quota sociale per il valore nominale;
 - per quanto riguarda Car Sharing Trentino Soc. Cooperativa in liquidazione, risulta che l'attività è cessata in data 30/01/2024 ed è stata cancellata in data 07/02/2024.
- Al 16/10/2023 la Società presentava un patrimonio netto pari a 0 e quindi non è stato liquidato nessun importo ai soci a titolo di capitale sociale.

Nella voce “crediti verso altri soggetti” si registrano depositi cauzionali di Aeroporto Caproni.

Comune: in merito all’assetto delle partecipazioni comunali, alla data di redazione della presente relazione al bilancio consolidato, tutte le società partecipate avevano approvato il bilancio 2024. Si è pertanto proceduto ad aggiornare il valore delle partecipazioni utilizzando i dati di bilancio al 31/12/2024, evidenziando le variazioni rispetto al consuntivo 2024. In quest’ultimo, infatti, erano stati impiegati i dati dei bilanci 2023 delle società, poiché non tutte avevano ancora approvato il bilancio 2024.

ragione sociale	% diretta	cap.sociale al 31/12/2024	costo sto- rico	consuntivo 2024			consolidato 2024					
				patrimonio netto partecipata	valore parte- cipazione al 31/12/2024	riserva sp	patrimonio netto partecipata	valore parte- cipazione al 31/12/2024	incremento 2024 su va- lori iscritti a consuntivo 2024	rettifica a SP altre ri- serve indi- sponibili	riserva sp	
	al 31/12/2024	al 31/12/2023	al 31/12/2024	al 31/12/2024	al 31/12/2024	al 31/12/2024	al 31/12/2024	al 31/12/2024	al 31/12/2024	al 31/12/2024	al 31/12/2024	
Azienda Speciale per l'Igiene Ambientale (ASIA)	6,708%	525.889,46	0,00	6.056.131,00	406.245,27	406.245,27	6.344.042,00	425.558,34	19.313,07	19.313,07	425.558,34	
Consorzio dei Comuni Trentini S.c.	0,54%	9.553,00	51,88	5.998.394,00	32.391,33	32.339,45	7.334.343,00	39.605,45	7.214,12	7.214,12	39.553,57	
Dolomiti Energia Holding S.p.A.	0,003%	411.496.169,00	12.139,14	600.730.067,00	18.021,90	5.882,77	625.560.838,00	18.766,83	744,92	744,92	6.627,69	
GESTEL Srl	0,025%	40.090,00	10,00	294.849,00	73,71	63,71	310.859,00	77,71	4,00	4,00	67,71	
Giudicarie energia Acqua Servizi S.p.A.	0,94%	1.140.768,00	13.841,62	2.018.666,00	18.975,46	5.133,84	2.401.180,00	22.571,09	3.595,63	3.595,63	8.729,47	
Primiero Energia S.p.A.	0,077%	9.938.990,00	7.653,02	70.808.668,00	54.522,67	46.869,65	89.417.079,00	68.851,15	14.328,48	14.328,48	61.198,13	
Trentino Digitale S.p.A.	0,0170%	8.033.208,00	4.259,50	53.404.334,00	9.078,74	4.819,24	54.089.796,00	9.195,27	116,53	116,53	4.935,77	
Trentino Mobilità S.p.A.	0,04%	1.355.000,00	542,00	4.811.455,00	1.924,58	1.382,58	5.105.288,00	2.042,12	117,53	117,53	1.500,12	
Trentino Riscossioni S.p.A.	0,0429%	1.000.000,00	429,00	4.840.849,00	2.076,72	1.647,72	5.524.620,00	2.370,06	293,34	293,34	1.941,06	
Trentino Trasporti S.p.A.	0,0007%	31.629.297,00		72.096.905,00	504,68	504,68	72.105.416,59	504,74	0,06	0,06	504,74	
Garda Dolomiti – Azienda per il turismo S.p.A.	3,3300%	600.000,00	20.000,00	785.430,00	26.154,82	6.154,82	827.484,00	27.555,22	1.400,40	1.400,40	7.555,22	
totale altri soggetti				0,00		406.245,27	406.245,27		425.558,34	19.313,07	19.313,07	425.558,34
totale imprese partecipate				58.926,16		163.724,62	104.798,46		191.539,63	27.815,01	27.815,01	132.613,47
TOTALE				58.926,16		569.969,88	511.043,72		617.097,97	47.128,08	47.128,08	558.171,81

Rimanenze

	Comune	ASIA	CCT	GEAS	GESTEL	TD	TM	TR	TT	CONSOLIDATO
rimanenze	-	52.801,45	-	25.860,36	-	1.894,78	146,30	-	35,58	80.738,47
totale rimanenze	-	52.801,45	-	25.860,36	-	1.894,78	146,30	-	35,58	80.738,47

Asia: le rimanenze comprendono ricambi e minuterie, carburanti e lubrificanti, pneumatici per automezzi, indumenti da lavoro, prodotti finiti e sacchi per rifiuti, valutati secondo il criterio FIFO. Rispetto al 2023, sono inoltre presenti rimanenze relative a lavori in corso su ordinazione, riguardanti la realizzazione di isole ecologiche affidata ad ASIA su delega dei Comuni:

Descrizione Lavori in corso su ordinazione	2023	2024
Comune di Andalo	-	85.330
Comune di Cavedago	-	86.230
Comune di Fai della Paganella	-	94.050
Comune di Madruzzo	-	70.955
Comune di Molveno	-	100.350
Comune di Spormaggiore	-	13.224
Comune di Vallegagni	-	203.481
totale	-	653.620

Geas S.p.A., Giudicarie energia acqua servizi: tra le rimanenze sono contabilizzati i lavori in corso su ordinazione, di cui una parte (€ 952.222) relativi a progetti PNRR; in conformità al principio contabile OIC 23 i lavori in corso di durata ultrannuale sono stati valutati, ricorrendone i requisiti, al costo aumentato del margine previsto in commessa maturato alla data di bilancio in base allo stato avanzamento dell'opera. Le rimanenze finali di materie prime, sussidiarie e di consumo si riferiscono a materiali in giacenza al 31/12/2024.

Trentino Digitale S.p.A.: sono contabilizzati i lavori in corso su ordinazione di servizi pluriennali e infrannuali, tra i quali sono stati registrati costi sospesi per € 601.675 relativi a contratti verso la Provincia autonoma di Trento, di cui è stata emessa la proposta progettuale e che, sebbene non sia pervenuta ancora la formale accettazione, non emergono elementi che possano evidenziare problemi alla finalizzazione del relativo contratto nel corso del 2025. Il valore della voce "Prodotti finiti e merci" è comprensivo dell'acquisto di apparecchiature di trasmissione dati che saranno rivendute al MIMIT (Ministero delle Imprese e del Made in Italy), dopo essere state installate, nel corso del 2025 nell'ambito dell'Accordo di programma per lo sviluppo della Banda Ultra Larga relativo all'espansione scolastica stipulato tra la Società, il MIMIT, Infratel e la Provincia autonoma di Trento.

Trentino Mobilità S.p.A.: le rimanenze finali si riferiscono ai box siti nel parcheggio di Trento "Canossiane" realizzato dalla Società. Il valore contabile, risultante dall'applicazione del criterio del costo specifico, è stato rettificato mediante un fondo svalutazione nella misura del 10% del costo di produzione; tale fondo svalutazione è stato poi adeguato nell'esercizio 2021 e 2023 a fronte delle vendite intervenute in tali esercizi, per far sì che il fondo svalutazione resti pari al 10% del valore di carico delle rimanenze esistenti. A conclusione dell'esercizio 2024 rimangono in capo alla società ancora n. 6 unità, tutte locate, a fronte di 86 unità vendute.

Inoltre, tra le rimanenze sono iscritti i valori del magazzino per materiali di consumo, materiale di riparazione dei parcometri; non sono più presenti a magazzino giacenze di tessere fisiche per il pagamento dei parcheggi.

Trentino Trasporti S.p.A.: i valori delle giacenze si riferiscono ai pezzi di ricambio, carburante e altri beni di consumo. La variazione delle rimanenze deriva principalmente da un calo delle rimanenze di carburante, della massa vestiario, ma anche dalla diminuzione delle rimanenze di gomme. Alla fine dell'esercizio, l'importo accantonato nell'apposito fondo obsolescenza magazzino corrisponde al presumibile minor valore di articoli obsoleti o con scarsa movimentazione attualmente giacenti a magazzino.

Crediti

		Comune	ASIA	CCT	GEAS	GESTEL	TD	TM	TR	TT	CONSOLIDATO
crediti di natura tributaria		106.187,40	-	-	-	-	-	-	-	-	106.187,40
a) crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
b) altri crediti da tributi		106.187,40	-	-	-	-	-	-	-	-	106.187,40
c) crediti da Fondi perequativi		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
crediti per trasferimenti e contributi		3.757.684,49	119,40	2.825,46	-	-	128,33	56,00	-	885,46	3.761.699,14
a) verso amministrazioni pubbliche		3.550.141,47	119,40	2.825,46	-	-	128,33	-	-	877,70	3.554.092,36
b) imprese controllate		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
c) imprese partecipate		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
d) verso altri soggetti		207.543,02	-	-	-	-	-	56,00	-	7,76	207.606,78
verso clienti ed utenti		646.755,45	397.503,70	14.671,62	29.456,99	80,04	3.638,80	149,39	1.317,04	14,23	1.093.587,26
altri Crediti		820.328,04	131.185,30	134,72	1.653,85	13,13	433,90	120,84	279,12	14,73	954.163,63
a) verso l'erario		66,00	63.778,39	134,72	1.521,08	4,10	302,42	120,16	259,09	6,66	66.192,62
b) per attività svolta per c/terzi		51.373,89	-	-	-	7,09	-	-	-	-	51.380,98
c) altri		768.888,15	67.406,91	-	132,77	1,94	131,48	0,68	20,03	8,07	836.590,03
totale crediti		5.330.955,38	528.808,40	17.631,80	31.110,84	93,17	4.201,03	326,23	1.596,16	914,42	5.915.637,43

Asia: al 31/12/2024 i crediti complessivi ammontano ad € 7.957.638. Il fondo svalutazione crediti è determinato in base ad un calcolo forfetario, è stato incrementato di un importo calcolato mediante l'applicazione della percentuale media dei mancati incassi degli ultimi 5 anni, pari al 3,1% del fatturato TIA 2024. Per quanto riguarda gli utilizzi del fondo svalutazione crediti detenuti nel corso del 2024, gli stessi si riferiscono a crediti dichiarati inesigibili dall'ente di riscossione, Trentino Riscossioni S.p.A.. Non esistono crediti con durata superiore a 12 mesi. Si riporta la tabella dei crediti verso utenti TIA presenti nel bilancio 2024 secondo il periodo di anzianità:

periodi	crediti TIA	incidenza %
2020	136.076	3%
2021	128.106	3%
2022	181.999	4%
2023	258.734	6%
2024	3.420.952	83%
totale	4.125.867	100%

Consorzio Dei Comuni Trentini s.c.: al 31/12/2024 i crediti complessivi ammontano ad € 3.379.660. Le principali variazioni si riferiscono all'incremento dei crediti verso clienti relativi a fatture da emettere per servizio di progettazione, realizzazione, installazione, attivazione del nuovo sito web comunale (piattaforma Comunweb) e del

pacchetto di servizi digitali per il cittadino (MyComunweb-Stanza del Cittadino), integrato nel nuovo sito web comunale, conforme ai requisiti della MISSIONE 1 - COMPOSANTE 1 - INVESTIMENTO 1.4 servizi e cittadinanza digitale - MISURA 1.4.1- esperienza del cittadino nei servizi pubblici Comuni FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NextGenerationEU - anno 2024. La voce "altri crediti" è invece riferita allo stanziamento di contributi da ricevere.

Geas S.p.A., Giudicarie energia acqua servizi: al 31/12/2024 i crediti complessivi ammontano ad € 3.625.024. La voce crediti rappresenta crediti verso clienti e fatture da emettere, crediti tributari (rappresentanti da un credito IVA, IRES e IRAP) e altri crediti. Tutti i crediti hanno carattere nazionale.

Gestel S.r.l., Gestione entrate locali: al 31/12/2024 i crediti complessivi ammontano ad € 373.317. La voce crediti rappresenta crediti verso clienti, fatture da emettere, anticipi da clienti e crediti tributari.

Trentino Digitale S.p.A.: al 31/12/2024 i crediti complessivi ammontano ad € 25.009.253, di cui € 18.155.848 verso la P.A.T. ed € 2.241.223 verso società/enti controllati dalla Provincia Autonoma di Trento. L'adeguamento del valore nominale al valore di presunto realizzo dei crediti è stato ottenuto mediante l'apposito fondo svalutazione crediti, che nel corso dell'esercizio, oltre alla quota accantonata, è stato utilizzato per la chiusura di alcune posizioni contabili riferite all'ente controllante Provincia autonoma di Trento.

Non esistono crediti espressi in moneta estera, infatti tutti i crediti verso clienti hanno origine nel territorio nazionale.

Trentino Mobilità S.p.A.: al 31/12/2024 i crediti complessivi ammontano ad € 821.202, di cui € 140.000 verso l'ente controllante Comune di Trento a fronte dei servizi svolti di gestione condivisione biciclette e rilascio di permessi e sono classificati nella voce "Crediti verso controllanti".

Trentino Riscossioni S.p.A.: al 31/12/2024 i crediti complessivi ammontano ad € 3.235.223, di cui € 888.227 verso la P.A.T. a titolo di compenso per le prestazioni di servizi, aggio sulla riscossione coattiva e eccedenze per discarico relative alle ingiunzioni bollo auto e imposta di soggiorno.

Trentino Trasporti S.p.A.: al 31/12/2024 i crediti complessivi ammontano ad € 130.646.002. La società evidenzia crediti verso clienti (esposti al netto del fondo rischi), verso l'ente controllante per investimenti finanziati dalla Provincia autonoma di Trento, verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti, verso altri.

La voce "Contributi in annualità BEI" si riferisce a crediti per investimenti già realizzati e finanziati dalla PAT in conto annualità coperti con prestiti BEI. La partita diminuisce con i rimborsi delle rate BEI coperte da contributo provinciale e con lo storno dei contributi iscritti fra i debiti v/soci per finanziamenti. Tali contributi ammontano ad € 38.041.850, di cui € 2.565.634 con scadenza oltre i 5 anni.

Le voci "Contributi in annualità mutuo BPM" e "Contributi in annualità mutuo CASSA CENTRALE" si riferiscono ad investimenti già realizzati e finanziati dalla PAT in conto annualità coperti con mutuo del Banco BPM e di Cassa Centrale Banca Credito Cooperativo italiano S.p.A. La partita diminuisce con i rimborsi delle rate mutuo coperte da contributo provinciale e con lo storno dei contributi iscritti fra i debiti v/soci per finanziamenti. I "Contributi in annualità mutuo BPM" ammontano ad € 9.780.678, di cui € 2.489.562 con scadenza oltre i 5 anni.

Analoga scadenza viene evidenziata tra i crediti verso altri per i "Fondi a mano personale" e per "Trattenuta garanzia smaltimento GSE"; tali crediti ammontano rispettivamente ad € 81.370 ed € 50.272, di cui € 63.068 e € 50.272 con scadenza oltre i 5 anni.

Comune: al 31/12/2024 i crediti complessivi ammontano ad € 5.334.887,94. Sono iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale i crediti corrispondenti ad obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio di beni. I crediti sono iscritti al valore nominale ricondotto al presumibile valore di realizzo attraverso apposito fondo svalutazione crediti portato a diretta diminuzione degli stessi.

Il fondo svalutazione crediti, pari ad € 699.084,79 (nel 2023 € 612.987,85), corrisponde agli accantonamenti:

- per fondo crediti di dubbia esigibilità, pari ad € 545.613,72 (nel 2023 € 612.987,85), operato sull'avanzo di amministrazione 2024;
- per crediti stralciati dal bilancio, pari ad € 152.521,25;
- per accertamenti imputati agli esercizi successivi a quello cui il rendiconto si riferisce, pari ad € 949,82;

Sono stati rilevati crediti per € 51.373,89 pari alla sommatoria delle anticipazioni di TFR corrisposte al personale dipendente, quota ente.

Di seguito la tabella di riconciliazione residui attivi - crediti:

residui attivi al 31/12/2024	FSC	crediti non rilevati in finanziaria	totale crediti
+ 5.827.522,05	<ul style="list-style-type: none"> - 545.613,72 (FCDE) - 152.521,25 (FSC Stralciati) - 949,82 (FCDE per accertamenti imputati agli esercizi successivi) 	<ul style="list-style-type: none"> + 1.605,72: credito IVA per fatture in sospensione (fatture con IVA commerciale ricevute nel 2024 e pagate nel 2025) + 51.373,89: anticipazioni di TFR corrisposto al personale dipendente + 152.521,25: crediti stralciati dalla finanziaria + 949,82: accertamenti imputati agli esercizi successivi in finanziaria ma riportati come crediti degli anni 2022-2023 	5.334.887,94
+ 5.827.522,05	- 699.084,79	+ 206.450,68	5.334.887,94

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi

	Comune	ASIA	CCT	GEAS	GESTEL	TD	TM	TR	TT	CONSOLIDATO
partecipazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
altri titoli	-	-	8.081,70	-	-	-	-	-	-	8.081,70
totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	-	-	8.081,70	-	-	-	-	-	-	8.081,70

Consorzio Dei Comuni Trentini s.c.: la società ha acquistato, nel corso del primo trimestre 2023, BTP per un valore nominale di euro 1.400.000,00 al fine di ottimizzare le proprie risorse finanziarie. I titoli sono stati smobilizzati in data 15.01.2024. La Società ha inoltre provveduto, nel corso del primo trimestre 2024, all'acquisto di BTP per un valore nominale di euro 1.500.000,00.

Disponibilità liquide

	Comune	ASIA	CCT	GEAS	GESTEL	TD	TM	TR	TT	CONSOLIDATO
conto di tesoreria	4.156.913,87	48.527,96	-	-	-	-	-	-	-	4.205.441,83
a) istituto tesoriere	4.156.913,87	48.527,96	-	-	-	-	-	-	-	4.205.441,83
b) presso Banca d'Italia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
altri depositi bancari postali	-	109,18	13.432,06	5.125,69	491,39	2.570,06	717,84	6.333,44	178,93	28.958,59
denaro e valori in cassa	-	92,72	0,74	0,42	0,13	0,02	3,14	1,54	0,20	98,91
altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
totale disponibilità liquide	4.156.913,87	48.729,86	13.432,80	5.126,11	491,52	2.570,08	720,98	6.334,98	179,13	4.234.499,33

Asia: le disponibilità liquide passano da € 1.176.685 (31/12/2023) ad € 726.444 (31/12/2024).

Consorzio Dei Comuni Trentini s.c.: le disponibilità liquide passano da € 1.385.839 (31/12/2023) ad € 2.487.556 (31/12/2024).

Geas S.p.A., Giudicarie energia acqua servizi: le disponibilità liquide passano da € 1.055.181 (31/12/2023) ad € 545.331 (31/12/2024).

Gestel S.r.l., Gestione entrate locali: le disponibilità liquide passano da € 1.583.312 (31/12/2023) ad € 1.969.222 (31/12/2024).

Trentino Digitale S.p.A.: le disponibilità liquide passano da € 42.085.466 (31/12/2023) ad € 15.118.109 (31/12/2024). La giacenza bancaria è stata positiva per l'intero 2024 e il saldo a fine 2024 risulta positivo sebbene in forte riduzione rispetto all'anno 2023; tale riduzione è ascrivibile principalmente all'acquisto nel mese di maggio 2024 dell'immobile di via Gilli, 2 Trento e ai pagamenti delle fatture dei fornitori relativi a diversi progetti conclusi il 31/12/2024 per i quali nel corso del 2025 verrà emessa la fattura all'ente controllante Provincia autonoma di Trento. Non vi sono vincoli sulle disponibilità liquide.

Trentino Mobilità S.p.A.: le disponibilità liquide passano da € 1.306.257 (31/12/2023) ad € 1.802.467 (31/12/2024).

Trentino Riscossioni S.p.A.: le disponibilità liquide passano da € 11.368.603 (31/12/2023) ad € 12.770.062 (31/12/2024).

Trentino Trasporti S.p.A.: le disponibilità liquide passano da € 23.111.530 (31/12/2023) ad € 25.590.049 (31/12/2024).

Comune: le disponibilità liquide, rappresentate dal saldo del conto acceso presso la tesoreria comunale, passano da € 6.200.852,31 (31/12/2023) ad € 4.156.913,87 (31/12/2024).

Ratei e risconti attivi

	Comune	ASIA	CCT	GEAS	GESTEL	TD	TM	TR	TT	CONSOLIDATO
ratei attivi	6.858,05	-	13,79	-	-	16,54	0,61	-	-	6.888,99
risconti attivi	78.996,68	1.827,84	209,62	59,36	2,41	575,35	16,39	5,63	1,22	81.694,50
totale ratei e risconti	85.854,73	1.827,84	223,41	59,36	2,41	591,89	17,00	5,63	1,22	88.583,49

Asia: i risconti attivi si riferiscono alle assicurazioni, abbonamenti, oneri diversi, consulenze e ai canoni di manutenzione software.

Consorzio Dei Comuni Trentini s.c.: i risconti attivi riguardano acquisti di servizi pagati nell'anno ma riferiti in parte alla competenza dell'anno successivo.

Geas S.p.A., Giudicarie energia acqua servizi: la voce risconti attivi è composta da licenze software, canoni internet, noleggio attrezzatura e autovettura e da altri oneri.

Gestel S.r.l., Gestione entrate locali: rispetto al passato esercizio la voce ratei e risconti ha subito una variazione in aumento pari a € 9.232 (da € 451 ad € 9.683).

Trentino Digitale S.p.A.: si evidenziano risconti attivi relativi ad acquisti di licenze software in modalità subscription, canoni di manutenzione software e hardware, canoni passivi relativi ai servizi TLC (manutenzione IRU – costi di interconnessione reti esterne).

Trentino Mobilità S.p.A.: si evidenzia che la maggior parte di tali poste si riferiscono ai risconti attivi riferiti alla quota di competenza dell'esercizio 2025 dei premi pagati nel 2024 in relazione alle polizze assicurative in essere.

Trentino Riscossioni S.p.A.: i risconti attivi sono rappresentati da assicurazioni, software, abbonamenti a libri, giornali e riviste e altri.

Trentino Trasporti S.p.A.: i risconti attivi sono riferiti principalmente a canoni di utilizzo software e hardware, ma anche a spese di formazione personale per il servizio di Security Awareness Training, al noleggio defibrillatori ed a servizi di elaborazione dati per il servizio di SOC Attacker Centric di Würth Phoenix.

Comune: i ratei attivi sono pari ad € 6.858,05 (nel 2023 € 7.841,53) e costituiti da IVA su fatture da ricevere (fatture con IVA commerciale ricevute nel 2025 e pagate a residuo). I risconti attivi, pari ad € 78.996,68 (€ 56.517,10 nel 2023), riguardano spese per assicurazioni, spese condominiali per uso locali in località Fossati (Vigili del fuoco e C.R.I.) di proprietà di Patrimonio del Trentino, dominio e hosting per il sito web del parco d'arte Lusan.

STATO PATRIMONIALE – PASSIVITÀ

Patrimonio netto

	Comune	ASIA	CCT	GEAS	GESTEL	TD	TM	TR	TT	CONSOLIDATO
fondo di dotazione	42.431.628,10	-	-	-	-	-	-	-	-	42.431.628,10
riserve	27.348.654,86	253.971,02	32.186,87	573,16	2,71	124,89	63,20	106,07	1,31	27.635.684,09
b) da capitale	-									-
c) da permessi di costruire	260.825,45	-	-	-	-	-	-	-	-	260.825,45
d) riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	26.551.619,21	-	-	-	-	-	-	-	-	26.551.619,21
e) altre riserve indisponibili	226.307,09	253.971,02	32.186,87	573,16	2,71	124,89	63,20	106,07	1,31	513.336,32
f) altre riserve disponibili	309.903,11	-	-	-	-	-	-	-	-	309.903,11
risultato economico dell'esercizio	-156.367,73	54.354,70	8.488,75	3.261,69	4,14	66,63	220,31	239,21	0,30	-89.732,00
risultati economici di esercizi precedenti	-2.344.983,59	-	-	-	-	-	-	-	-	-2.344.983,59
riserve negative per beni indisponibili	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
totale patrimonio netto	67.278.931,64	308.325,72	40.675,62	3.834,85	6,85	191,52	283,51	345,28	1,61	67.632.596,60

Risulta rettificato il patrimonio degli enti a fronte della parallela eliminazione della partecipazione finanziaria nello stato patrimoniale del Comune.

Fondi per rischi ed oneri

	Comune	ASIA	CCT	GEAS	GESTEL	TD	TM	TR	TT	CONSOLIDATO
per trattamento di quiescenza	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
per imposte	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
altri	687.773,78	82.517,38	-	-	-	505,09	36,75	1.079,52	18,82	771.931,34
fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
totale fondi rischi ed oneri	687.773,78	82.517,38	-	-	-	505,09	36,75	1.079,52	18,82	771.931,34

Asia: è costituito il fondo restituzione differenze tariffarie, nel quale sono accantonate le differenze tra i ricavi tariffari effettivamente fatturati ed i costi consuntivi. L'accantonamento è necessario per consentire la restituzione agli utenti – nei comuni ove vige il sistema tariffario e non tributario - di queste differenze, in base al vigente regolamento comunale di applicazione della tariffa rifiuti, in ossequio alle disposizioni dell'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente.

Trentino Digitale S.p.A.: la voce “altri fondi” comprende:

- il “fondo rischi contrattuali”, riferito a possibili e probabili oneri su contenzioni in corso con fornitori e professionisti esterni e su contratti attivi di anni precedenti richiesti dalla Regione Trentino Alto Adige;
- il “fondo oneri per il personale”, è stato utilizzato a chiusura degli oneri per la parte di incentivazione (premio di risultato e management by objectives) relativi al 2023 e per la chiusura definitiva, a favore della società, di una controversia; è stato invece incrementato per la parte di incentivazione (premio di risultato e management by objectives) relativa al 2024 e per possibili oneri relativi ad un contenzioso con un dipendente della Società;
- il “fondo oneri spese future”, riferito alla copertura dei lavori di messa a norma per la sicurezza dei luoghi di lavoro degli impianti tecnologici distribuiti sul territorio provinciale di proprietà della Società è stato utilizzato per € 25.948,;
- il fondo Canone Unico Patrimoniale (rif. L. 160/2019), a copertura della quota di competenza dell'annualità 2023, a seguito delle verifiche svolte dalla Società congiuntamente con la Provincia autonoma di Trento nel corso del 2024, è stato totalmente utilizzato avendo dato certezza all'esigibilità dell'imposta da parte dei Comuni.

Trentino Mobilità S.p.A.: i fondi per rischi ed oneri a bilancio chiuso al 31/12/2024 sono pari ad:

- € 13.883,49 relativo al fondo garanzie prodotto relativo ai lavori da eseguirsi sui box “Canossiane”: stanziato relativamente ai box realizzati e posti in vendita presso il parcheggio “Canossiane”, parzialmente utilizzato negli anni 2018-2021 e in parte ridotto nel 2022, a copertura del costo delle opere realizzate per la risoluzione dei vizi di costruzione constatati in detto parcheggio. Nel 2023 il fondo è stato in parte svincolato (€ 19.693,79) per tenere conto delle minori spese stimate da sostenersi in relazione ai box in vendita presso il parcheggio “Canossiane”, passando pertanto da € 43.775,19 (al 31/12/2022) ad € 24.081,40. Nel corso dell'esercizio 2024, il fondo garanzie prodotto è stato utilizzato a fronte di alcune spese sostenute e svincolato per l'adeguamento della stima delle possibili future spese, passando pertanto da € 24.081,40 (al 31/12/2023) ad € 13.883,49;
- € 77.995,97 relativo al fondo rischi cause e vertenze in corso: il fondo è stato movimentato per l'utilizzo a fronte di spese legali sostenute (€ 6.881,04), ed è stato incrementato per ulteriori € 12.894,60 (con imputazione a Conto economico nella voce “Accantonamenti per rischi”) a fronte della stima di maggiori esborsi. Vi è stato

poi lo svincolo di un importo pari ad € 4.083,76 per la chiusura di una causa in essere nel 2024. Il fondo, pertanto, passa da € 77.466,17 (accantonati nell'esercizio chiuso al 31/12/2023) ad € 77.995,97.

Trentino Riscossioni S.p.A.: i fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 2.176.102 (€ 977.694 nel 2023) e sono stati stanziati prudenzialmente a fronte di:

- contestazioni sindacali (senza incremento rispetto a quanto accantonato nei precedenti esercizi);
- rischio di eventuale contestazione da parte degli Enti committenti in caso di accertata inesigibilità dell'utente per cause imputabili all'attività della società (che ha visto un accantonamento annuo di € 204.672);
- incarichi di difesa affidati dalla Società a professionisti esterni per giudizi non conclusi entro l'esercizio (con un accantonamento annuo di € 90.150).

Trentino Trasporti S.p.A.: sono iscritti negli altri fondi:

- € 751.806 per il fondo “rinnovo CCNL”, istituito nell'esercizio in quanto il contratto è scaduto il 31/12/2023. Si tratta dell'accantonato in relazione al rinnovo del CCNL Autoferrotranvieri per il triennio 2024-2026, sottoscritto a dicembre 2024, che prevede incrementi retributivi, misure per la produttività e modifiche normative da definire con addendum. L'importo copre, tra l'altro, l'una tantum di € 500 lordi (parametro 175) prevista per il 2024;
- € 35.000 per il fondo “indennità ferie godute”, istituito nel 2023 per coprire il rischio di contenziosi residui con dipendenti che non hanno aderito all'accordo stragiudiziale relativo all'indennità di € 8/giorno per ferie fruite (luglio 2014 – giugno 2022). L'accantonamento è calcolato sui giorni potenzialmente spettanti ai lavoratori non conciliati;
- € 554.306 per il fondo “rischi legali”, destinato a coprire esiti sfavorevoli di cause civili e amministrative in corso, inclusa una controversia con Fino 2 Securitization S.r.l./doValue S.p.A. per un credito ceduto da Garbari S.p.A., pari a € 822.686,64. La congruità del fondo è valutata annualmente dal CdA;
- € 364.943 per il fondo “24 minuti agente unico”, è legato alla controversia sul riconoscimento di 24 minuti giornalieri di retribuzione per gli autisti urbani in servizio come agente unico (periodo 10/06/2015 – 10/09/2023). Dopo l'ordinanza della Cassazione n. 21730/2023, la società ha raggiunto un accordo con le OO.SS. nel giugno 2024, con adesione dell'84,76% degli aventi diritto (606 accordi individuali su 715). Il fondo è diminuito per utilizzi di € 2.829.035 e rilasci di € 427.998, mantenendo uno stanziamento residuo per cause ancora pendenti (13 ricorsi giudiziali e 1 negoziazione);
- € 538.569 per il fondo “rischi legali GSE”: istituito nel 2018, è relativo a possibili passività nei rapporti con il Gestore dei Servizi Energetici, invariato rispetto al 2023;
- € 982.978 per il fondo “ripristino ambientale”, previsto per far fronte a interventi di bonifica e ripristino di aree e impianti aziendali al termine dell'utilizzo (terreni iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale), invariato rispetto al 2023.

Comune: sono iscritti nei fondi per complessivi € 687.773,78 (nel 2023 € 579.294,80):

- € 19.387,29 (nel 2023 € 17.633,97) corrispondente alla quota FPV di parte corrente per spese legali riaccertate sul bilancio 2025;
- parallelamente all'accantonamento effettuato sull'avanzo di amministrazione, viene rideterminato in € 651.814,79 il fondo per passività potenziali, determinata dalla richiesta di rimborso presentata da Hydro Dolomiti Energia S.r.l. per maggior IMIS versata;
- parallelamente all'accantonamento effettuato sull'avanzo di amministrazione, viene aggiornato il fondo per la corresponsione dell'indennità di fine mandato al sindaco in complessivi € 16.571,70 (nel 2023 € 12.024,70).

Trattamento di fine rapporto

	Comune	ASIA	CCT	GEAS	GESTEL	TD	TM	TR	TT	CONSOLIDATO
trattamento di fine rapporto	138.355,75	38.948,66	906,19	1.249,35	52,05	471,04	85,67	304,44	44,54	180.417,69
totale T.F.R.	138.355,75	38.948,66	906,19	1.249,35	52,05	471,04	85,67	304,44	44,54	180.417,69

Asia: il fondo era pari ad € 659.513 alla data del 01/01/2024: gli accantonamenti nel corso dell'esercizio sono stati € 131.264, gli utilizzi € 210.147; il valore del fondo al 31/12/2024 è pari ad € 580.630.

Consorzio Dei Comuni Trentini s.c.: il fondo, pari ad € 167.813 (€ 159.304 nel 2023) rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data del 31/12/2024 e comprende le quote annue maturate, le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT, al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio.

Geas S.p.A., Giudicarie energia acqua servizi: il fondo passa da € 133.884 ad € 132.910 per accantonamenti nell'esercizio (€ 20.476) e utilizzi (€ 21.450).

Gestel S.r.l., Gestione entrate locali: il fondo passa da € 198.467 ad € 208.548 per accantonamenti nell'esercizio e utilizzi.

Trentino Digitale S.p.A.: il saldo del fondo accantonato è pari ad € 2.770.818 (€ 3.176.577 al 31/12/2023) e rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2024 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Trentino Mobilità S.p.A.: il fondo passa da € 195.741 (31/12/2023) ad € 214.165 (31/12/2024).

Trentino Riscossioni S.p.A.: il fondo era pari ad € 563.187 alla data del 01/01/2024, a fronte di accantonamenti nel corso dell'esercizio (€ 148.757) e degli utilizzi (€ 98.259), il valore del fondo al 31/12/2024 è pari ad € 613.685.

Trentino Trasporti S.p.A.: il fondo era pari ad € 7.002.875 alla data del 01/01/2024: gli accantonamenti nel corso dell'esercizio sono stati € 3.303.577, gli utilizzi € 769.974; al netto di ulteriori versamenti (fondo pensione complementare, INPS, imposta sostitutiva) il valore del fondo al 31/12/2024 è pari ad € 6.362.822.

Comune: il conto chiude con l'importo di € 138.355,75 (nel 2023 € 178.964,68) pari al totale TFR a carico dell'ente. Vengono rilevati:

- il decremento dovuto alla quota TFR maturata nel 2024 e pari ad € 27.950,53;
- il decremento per il TFR erogato (pari ad € 27.323,61);
- l'incremento (per € 14.665,21) del credito vantato nei confronti del personale dipendente per quote di TFR già anticipate (al 31.12.2024 pari a complessivi € 51.373,89).

Debiti

	Comune	ASIA	CCT	GEAS	GESTEL	TD	TM	TR	TT	CONSOLIDATO
debiti da finanziamento	493.942,68	62.588,77	-	-	-	-	-	-	489,39	557.020,84
a) prestiti obbligazionari	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
b) v/ altre amministrazioni pubbliche	493.942,68	-	-	-	-	-	-	-	-	493.942,68
c) verso banche e tesoriere	-	62.588,77	-	-	-	-	-	-	489,39	63.078,16
d) verso altri finanziatori	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
debiti verso fornitori	2.059.677,78	409.471,89	4.115,74	14.158,26	19,48	3.044,34	160,66	953,50	160,49	2.491.762,14
acconti	-	10.827,32	2,43	25.498,30	-	117,20	1,02	7,44	146,41	36.600,12
debiti per trasferimenti e contributi	168.720,09	10.756,44	-	-	-	314,14	371,50	-	1,83	180.164,00
a) enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
b) altre amministrazioni pubbliche	128.556,09	10.756,44	-	-	-	314,14	-	-	1,83	139.628,50
c) imprese controllate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
d) imprese partecipate	-	-	-	-	-	-	191,94	-	-	191,94
e) altri soggetti	40.164,00	-	-	-	-	-	179,56	-	-	40.343,56
altri debiti	743.125,20	25.334,10	6.136,71	1.842,79	428,22	864,97	300,06	2.855,73	114,67	781.002,45
a) tributari	11.738,05	3.572,83	973,99	1.082,97	10,03	92,05	142,11	88,70	15,74	17.716,47
b) verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	-	14.126,71	1.061,04	207,87	10,56	290,51	16,56	52,06	22,66	15.787,97
c) per attività svolta per c/terzi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
d) altri	731.387,15	7.634,56	4.101,68	551,95	407,63	482,41	141,39	2.714,97	76,27	747.498,01
totale debiti	3.465.465,75	518.978,52	10.254,88	41.499,35	447,70	4.340,65	833,24	3.816,67	912,79	4.046.549,55

Asia: i debiti al 31/12/2024 ammontano ad € 8.004.513. Per i debiti di durata superiore a 12 mesi, la società ha applicato il criterio del costo ammortizzato. Sono presenti debiti oltre cinque anni verso le banche e sono riferiti ad un mutuo chirografario, acceso in data 25/01/2022 con la Cassa di Trento per l'importo di € 1.500.000, della durata di sette anni, al tasso variabile con parametro Euribor sei mesi maggiorato di uno spread di 1,45 punti.

Consorzio Dei Comuni Trentini s.c.: i debiti al 31/12/2024 ammontano ad € 2.193.185. Nel 2017 è stata incassata la somma di euro 697.673,97 ai sensi della delibera della Giunta provinciale n. 2317 del 16.12.2016, destinata al finanziamento delle attività volte ai Segretari comunali. Tale somma è stata accantonata ad apposito fondo in previsione di futuri utilizzi. Al 31/12/2024 il fondo è stato utilizzato per € 353.122 al fine di finanziare progetti ICT (Area innovazione) e per € 71.187 al fine di finanziare attività formative volte ai Segretari comunali (Area formazione). Inoltre, l'incremento dei debiti verso fornitori è relativo a fatture da ricevere per servizio di progettazione, realizzazione, installazione, attivazione del nuovo sito web comunale (piattaforma Comunweb) e del pacchetto di servizi digitali per il cittadino (MyComunweb-Stanza del

Cittadino), integrato nel nuovo sito web comunale, conforme ai requisiti della MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.4 servizi e cittadinanza digitale - MISURA 1.4.1- esperienza del cittadino nei servizi pubblici Comuni FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NextGenerationEU - anno 2024.

Non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Geas S.p.A., Giudicarie energia acqua servizi: i debiti al 31/12/2024 ammontano ad € 4.420.440. Gli anticipi e gli acconti incassati e relativi a lavori non ancora conclusi sono stati rilevati, in conformità a quanto disposto dall'OIC 23, nella voce di debito D6 "acconti" dello Stato Patrimoniale. Nel momento in cui vi sarà la fatturazione definitiva dei lavori gli anticipi e gli acconti verranno stornati dal passivo con contropartita la rilevazione del ricavo nella voce A1 "ricavi delle vendite e delle prestazioni". Tutti i debiti hanno carattere nazionale.

Gestel S.r.l., Gestione entrate locali: i debiti al 31/12/2024 ammontano ad € 1.793.653, di cui v/banche (€ 18), v/enti pubblici (€ 1.599.031), v/fornitori (78.026), tributari (40.175), v/ istituti previdenza (€ 42.318), altri (1.040), v/ dipendenti e amministratori (€ 33.045).

Trentino Digitale S.p.A.: i debiti al 31/12/2024 ammontano ad € 25.638.340. Gli acconti ricevuti dalla Provincia autonoma di Trento sono stati rilevati tra i debiti verso società controllanti. In particolare tale voce comprende l'importo di € 1.847.873, che rappresenta il residuo di quanto convertito da finanziamento soci a contributo conto impianti disposto con la delibera di Giunta Provinciale n. 2298 del 11 dicembre 2015 e che viene ridotto annualmente per la copertura, in percentuale, della quota di costo degli investimenti, per la realizzazione dell'infrastruttura della rete provinciale per la banda larga, fatti dalla Società sia nel corso dell'anno che negli anni precedenti e che nel 2024 si sono conclusi e quindi hanno iniziato il loro ammortamento.

La voce "Debiti diversi" di complessivi € 727.870 comprende principalmente la quota del Canone Unico Patrimoniale per gli anni 2020-2024 che dovrà essere riconosciuto ai Comuni della Provincia autonoma di Trento per l'occupazione permanente dei territori comunali con cavi dell'infrastruttura di rete di proprietà della Società, nonché gli oneri verso la P.A.T. per il personale distaccato e la COSAP.

Non sussistono debiti con scadenza superiore ai 12 mesi.

Trentino Mobilità S.p.A.: i debiti al 31/12/2024 ammontano ad € 2.083.464, di cui € 448.893 verso l'Ente controllante (Comune di Trento) per spettanze e fatture ancora da ricevere (relativi a spettanze maturate in relazione all'utilizzo in concessione delle aree di sosta e parcheggi in struttura).

Trentino Riscossioni S.p.A.: i debiti al 31/12/2024 ammontano ad € 7.742.307. Nelle voci "altri debiti" (€ 3.161.396) e " debiti verso controllanti" (€ 2.337.438) sono inclusi rispettivamente i debiti derivanti dall'attività di riscossione effettuata per conto degli Enti nonché della Provincia Autonoma di Trento, sorti a fronte di incassi sul conto corrente bancario e postale avvenuti nell'ultima decade dell'esercizio e riversati all'inizio dell'esercizio successivo.

Non sussistono debiti con scadenza superiore ai 12 mesi.

Trentino Trasporti S.p.A.: i debiti al 31/12/2024 ammontano ad € 130.404.742, di cui:

- € 20.916.045 verso soci per finanziamenti. Nel corso degli ultimi anni la Provincia Autonoma di Trento ha concesso ad alcune società controllate, tra cui Trentino trasporti S.p.A., contributi destinati alla copertura di operazioni finanziarie di indebitamento finalizzate alla realizzazione di investimenti. La Provincia contribuisce alla copertura dell'operazione finanziaria per il 100% e pertanto il contributo erogato è formato da due componenti: un contributo in c/impianti ed un contributo in c/interessi. La voce di € 20.916.045 (voce "Debiti verso soci per finanziamenti") si riferisce interamente ai contributi, anticipati dalla Provincia, per la copertura delle quote di prestito obbligazionario emesso nel 2005 per l'acquisto di infrastrutture ad oggi non ancora realizzate;

- € 69.912.394 verso banche, di cui € 5.629.491 con scadenza oltre i 5 anni; rispetto all'esercizio precedente, l'esposizione debitoria nei confronti di istituti di credito riporta una diminuzione complessiva di circa € 11,5mio per il pagamento delle relative rate. Nel 2024 non sono state contratte ulteriori operazioni di indebitamento. Sia i prestiti BEI che i contratti di mutuo stipulati con Banco BPM e con CASSA CENTRALE BANCA – CREDITO COOPERATIVO ITALIANO S.P.A. sono coperti da Garanzia diretta della PAT con irrevocabilità dei contributi da parte della stessa;
- € 22.882.867 verso fornitori, contro un importo di € 10.667.631 dell'anno 2023; La variazione rispetto al 2023 di circa € 12ml è dovuta a maggiori imputazioni a fatture da ricevere per circa € 5ml e per fatture registrate a dicembre non ancora pagate a tale data per circa €7ml in più rispetto al 2023 riferite principalmente ad interventi infrastrutturali e acquisto di materiale rotabile e ad affidamenti a terzi di servizi di trasporto pubblico;
- € 261.510 verso controllante, si riferiscono a somme derivanti dall'alienazione di beni finanziati dalla Provincia Autonoma di Trento e che vengono ridestinati da quest'ultima a copertura di nuove opere;
- € 50.018 verso imprese sottoposte al controllo di controllanti;
- € 2.249.143 tributari;
- € 3.236.986 verso istituti di previdenza e sicurezza sociale;
- € 10.895.779 altri debiti, l'aumento di tale voce è dovuto principalmente al rinnovo dell'accordo aziendale del 12/12/2024 per il triennio 2024-2026, con corresponsione a gennaio 2025 di un'una tantum di € 3,48 milioni riferita al 2024. L'intesa mira a valorizzare il personale, soprattutto nei settori con carenze di organico, incrementare la produttività e migliorare la capacità di risposta dell'azienda. Prevede un aumento differenziato della Nuova Produttività Giornaliera (NPG), misure mirate per alcuni reparti e incentivi per il personale viaggiante gomma, incluse indennità per spostato/mancato riposo, oltre a una disciplina transitoria sui tempi di guida giornalieri. Tra le altre variazioni in aumento figura la voce "competenze del personale" per addebiti a tre ex autisti iscritti al percorso Academy che non hanno conseguito le patenti nei termini; le somme saranno restituite solo se le abilitazioni verranno ottenute entro il primo trimestre 2025. In diminuzione, la voce "sottoscrizione dipendenti solidarietà" è stata azzerata per l'utilizzo delle somme raccolte nel 2023 e 2024 a favore della famiglia di un collega deceduto.♥

Comune: i "Debiti di finanziamento" pari ad € 493.942,68 sono determinati dalla somma algebrica del debito all'inizio dell'esercizio (€ 658.590,24) meno i pagamenti per rimborso prestiti (€ 164.647,56 per contabilizzazione recupero somme anticipate dalla PAT ai comuni e destinate all'operazione di estinzione anticipata dei mutui). Il piano di ammortamento si concluderà nel 2027.

I "debiti di funzionamento verso fornitori", iscritti nello stato patrimoniale, corrispondono ad obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni.

I debiti sono iscritti al valore nominale, ammontano ad € 2.984.974,19 (€ 2.540.658,95 nel 2023) e corrispondono ai residui passivi.

Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti

	Comune	ASIA	CCT	GEAS	GESTEL	TD	TM	TR	TT	CONSOLIDATO
ratei passivi	233.653,17	-	106,84	350,32	15,15	-	0,86	-	0,17	234.126,51
risconti passivi	14.355.525,84	217.180,02	614,80	-	-	12.246,71	110,94	-	1.395,33	14.587.073,64
contributi agli investimenti	14.042.921,10	217.180,02	-	-	-	10.906,21	-	-	1.389,27	14.272.396,60
a) da altre amministrazioni pubbliche	13.740.901,41	217.180,02	-	-	-	10.893,70	-	-	1.389,27	13.970.364,40
b) da altri soggetti	302.019,69	-	-	-	-	12,51	-	-	-	302.032,20
concessioni pluriennali	91.077,13	-	-	-	-	-	-	-	-	91.077,13
altri risconti passivi	221.527,61	-	614,80	-	-	1.340,50	110,94	-	6,06	223.599,91
totale ratei e risconti	14.589.179,01	217.180,02	721,64	350,32	15,15	12.246,71	111,80	-	1.395,50	14.821.200,15

Asia: tra i risconti passivi si rilevano:

- € 172.069 per la parte residua, al netto delle quote accreditate a conto economico, di contributi ricevuti dalla PAT per la realizzazione di un centro di raccolta zonale a Lavis e per il finanziamento di centri di raccolta mobili;
- € 1.130 per la parte residua dei contributi “ammortamento discariche” per acquisti di immobilizzazioni; non vi sono stati utilizzi nel corso del 2024;
- € 181.842 ed € 323.696 per recupero oneri di gestione post operativa delle discariche destinato alla realizzazione del centro integrato;
- € 319.382 quale ammontare residuo del contributo ottenuto dalla PAT (deliberazione della G.P. 910/2017) per la riorganizzazione del servizio raccolta rifiuti in 4 comuni dell’Altopiano della Paganella;
- € 888.138, quale ammontare residuo della quota parte del finanziamento di complessivi € 1.000.000 previsto nel progetto presentato da ASIA rientrante nel P.N.R.R. volto al “miglioramento ed alla meccanizzazione, anche digitale, della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani”; il finanziamento include gli investimenti finalizzati al miglioramento della rete di raccolta differenziata e già realizzati, delle isole comunali interrate del Comune di Lavis e delle isole seminterrate del Comune di Mezzolombardo;
- € 31.440 ed € 1.039.239 quale ammontare residuo del credito d’imposta sugli acquisti di beni ammortizzabili (art. 1 commi 184-194 L. 160/2019 e art. 1, commi 1051-1063 L. 178/2020);
- € 280.690 quale ammontare disponibile per contributo COREVE per il miglioramento della raccolta differenziata del vetro.

Consorzio Dei Comuni Trentini s.c.: i risconti passivi riguardano contributi PAT in conto esercizio incassati nell’anno ma riferiti in parte ad attività da realizzare nell’anno successivo.

Geas S.p.A., Giudicarie energia acqua servizi: la voce ratei passivi è composta interamente da costi relativi a dipendenti.

Gestel S.r.l., Gestione entrate locali: la voce ratei passivi ha subito una variazione in aumento di € 2.963 (da € 57.747 ad € 60.710) ed riguarda ferie del personale non godute, quattordicesima e il noleggio di una multifunzione.

Trentino Digitale S.p.A.: i risconti passivi sono principalmente relativi alle quote di ricavo dei servizi TLC fatturate agli operatori telefonici realizzati soprattutto in modalità IRU della durata di 15 anni. Il valore complessivo dei risconti comprende anche il credito di imposta per gli investimenti sui beni strumentali nonché i contributi deliberati dalla Provincia autonoma di Trento (nella voce “Contributi agli investimenti da altre amministrazioni pubbliche”) in relazione agli investimenti inerenti i progetti TLC, Banda larga e Aree Industriali.

Trentino Mobilità S.p.A.: la maggior parte dei risconti passivi è relativo alle quote di competenza 2025 dei canoni periodici percepiti in relazione agli abbonamenti relativi ai parcheggi gestiti dalla Società, nonché alle quote relative agli anni successivi al 2024 dei crediti d'imposta “Industria 4.0” ottenuti a fronte degli investimenti ammissibili a tali crediti, di cui il più rilevante è quello per il rinnovo dei parcometri.

Trentino Trasporti S.p.A.: i ratei passivi sono relativi a fatture fornitori emesse nel 2025 ma con parte di costo di competenza del 2024. Sono relativi ai canoni di noleggio delle stampanti multifunzione, a spese telefoniche, a spese per locazione diversa da quella abitativa di parte di p.ed. 7038 C.C. Trento ed alle spese relative ad aggiornamenti per adeguamento al nuovo contratto di affidamento del servizio sui software GeMat e Cruscotto. I risconti passivi sono relativi alle quote di ricavi che sono stati già rilevati ma che non sono di competenza dell'esercizio in chiusura e si riferiscono quasi interamente agli abbonamenti annuali del trasporto pubblico anno in corso da ripartire, ma anche alla prima rata del canone semestrale dal 1° settembre 2024 relativo alla concessione del servizio d'installazione e gestione dei distributori automatici di bevande a pagamento, e in minima parte ad affitti. La voce di risconto “contributi su magazzino” è relativa alla quota parte di contributi provinciali ricevuti a copertura del costo di acquisto di materiale di scorta per la manutenzione dei treni giacente in magazzino alla data di chiusura del bilancio.

Comune: i “ratei passivi” ammontano ad € 233.653,17 (nel 2023 € 99.216,39) e sono costituiti da FPV di parte corrente per salario accessorio e arretrati per anni precedenti al personale dipendente per € 233.590,77 e da IVA su fatture da emettere (fatture attive emesse nel 2025 su accertamenti 2024 a residuo) per € 62,40.

I “contributi agli investimenti” comprendono la quota non di competenza dell'esercizio rilevata tra i ricavi nel corso dell'esercizio in cui il relativo credito è stato accertato e sospesa alla fine dell'esercizio. Annualmente i proventi sospesi sono ridotti attraverso la rilevazione di un provento (quota annuale di contributo agli investimenti) di importo proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo all'investimento; corrispondono: agli accertamenti del titolo 4 delle entrate a finanziamento della spesa d'investimento soggetta ad ammortamento; all'utilizzo di FPV; alla rettifica per incremento dell'avanzo vincolato; alla rettifica della quota annuale di contributi agli investimenti.

Le concessioni pluriennali si riferiscono alla quota di competenza 2024 delle concessioni cimiteriali in essere, pari ad € 91.077,13 (€ 41.744,99 nel 2023).

I risconti passivi sono rappresentati dalle quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi e comprendono: l'avanzo vincolato al 31/12/2024 pari ad € 211.405,33; l'apertura del risconto per € 7,16 relativo all'imposta di pubblicità per l'esposizione di cartello pubblico di cantiere dal 26/09/2024 al 30/06/2025; l'apertura del risconto per € 10.115,12 relativo all'indennità di occupazione extra-contrattuale dello stabile comunale adibito a Sede Comando Compagnia Carabinieri nelle more della stipula del nuovo contratto del periodo 28/09/2024 – 27/09/2025.

Conti d'ordine

	Comune	ASIA	CCT	GEAS	GESTEL	TD	TM	TR	TT	CONSOLIDATO
1) impegni su esercizi futuri	18.560.222,94	-	-	-	-	-	-	96.544,58	-	18.656.767,52
2) beni di terzi in uso	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3) beni dati in uso a terzi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	105.000,00	-	-	-	-	-	-	-	-	105.000,00
5) garanzie prestate a imprese controllate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
6) garanzie prestate a imprese partecipate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
7) garanzie prestate a altre imprese	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
totale conti d'ordine	18.665.222,94	-	-	-	-	-	-	96.544,58	-	18.761.767,52

Comune: questa posta registra accadimenti che potrebbero produrre effetti sul patrimonio dell'ente in tempi successivi a quelli della loro manifestazione. Si tratta quindi di fatti che non hanno ancora interessato il patrimonio dell'ente e che di conseguenza non sono stati registrati in contabilità economico-patrimoniale.

L'importo registrato, pari ad € 18.560.222,94 (nel 2023 € 12.922.378,55) corrisponde alla somma degli impegni registrati sugli esercizi successivi, come evidenziato nel prospetto allegato al rendiconto (€ 18.813.201,00 al netto della quota del FPV di parte corrente per personale e spese legali, pari ad € 252.978,06).

Inoltre, vengono rilevati nella voce "garanzie prestate a amministrazioni pubbliche" i due crediti di firma (di cui a pagina 77), pari ad € 105.000,00, aperti presso la Cassa Rurale Alto Garda Rovereto:

- € 5.000,00 relativi al credito di firma a favore della PAT (deliberazione della Giunta Comunale dell'ex Comune di Terlago 57 del 21.06.2007), servizio foreste e fauna per la discarica di inerti di Terlago (attualmente chiusa);
- € 100.000,00 relativi al credito di firma a favore del Comune (di Terlago) (deliberazione della Giunta Comunale dell'ex Comune di Terlago n. 30 del 05.04.2007).

Non sono state prestate, e pertanto non sono state rilevate, avvalli o garanzie reali.

Trentino Riscossioni S.p.A.: la società evidenzia impegni non risultanti dallo stato patrimoniale per un ammontare complessivo di € 213.057.687 (€ 194.614.951 nel 2023) riferiti ad incarichi di riscossione in essere al termine dell'esercizio (carico ruoli TIA, acqua, imposta di soggiorno, intimazione, ingiunzione, accertamenti esecutivi, COSAP, bollo auto, addizionale prov. energia elettrica, conferimento in discarica, etc).

CONTO ECONOMICO

Componenti positivi della gestione

	Comune	ASIA	CCT	GEAS	GESTEL	TD	TM	TR	TT	CONSOLIDATO
proventi da tributi	1.691.697,48	-	-	-	-	-	-	-	-	1.691.697,48
proventi da fondi perequativi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
proventi da trasferimenti e contributi	3.206.167,36	25.491,40	13.107,38	6,32	-	777,13	16,30	-	878,13	3.246.444,02
a) proventi da trasferimenti correnti	2.548.616,79	-	13.107,38	6,32	-	117,43	16,30	-	740,59	2.562.604,81
b) quota annuale contributi agli investimenti	530.962,12	25.491,40	-	-	-	-	-	-	137,54	556.591,06
c) contributi agli investimenti	126.588,45	-	-	-	-	659,70	-	-	-	127.248,15
ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	1.140.051,03	784.210,04	23.681,11	31.330,89	377,25	9.068,97	2.121,75	2.550,24	106,07	1.993.497,35
a) proventi derivanti dalla gestione beni	320.228,49	-	-	-	-	-	-	-	-	320.228,49
b) ricavi della vendita di beni	697.093,90	35.508,36	-	-	-	2,81	-	-	8,92	732.613,99
c) ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	122.728,64	748.701,68	23.681,11	31.330,89	377,25	9.066,16	2.121,75	2.550,24	97,15	940.654,87
variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	43.844,77	-	16.634,96	-	204,91	-	-	-	60.684,64
incrementi di immobilizzazione lavori interni	-	-	-	-	-	-	-	-	0,25	0,25
altri ricavi e proventi diversi	218.965,64	4.150,76	344,37	1,47	6,86	415,14	8,17	2.111,53	30,96	226.034,90
totale componenti positivi della gestione	6.256.881,51	857.696,97	37.132,86	47.973,64	384,11	10.466,15	2.146,22	4.661,77	1.015,41	7.218.358,64

Asia: il valore della produzione (pari ad € 12.581.783) è essenzialmente costituito dai corrispettivi della tariffa di igiene ambientale (pari ad € 8.657.993, era pari ad € 6.642.915 nel 2023, ad € 5.931.140 nel 2022 e ad € 5.510.267 nel 2021), dal fatturato ai comuni che hanno adottato il sistema tariffario di tipo tributario (pari ad € 407.596: era pari ad € 1.457.163 nel 2023, ad € 1.457.341 nel 2022 e ad € 1.337.140 nel 2021) e dai ricavi delle raccolte differenziate. I ricavi da fatturazione Tia nei confronti degli utenti registrano un maggior gettito di € 621.776 pari al +7,7% di quanto previsto nei piani finanziari del 2024. Rispetto allo scorso esercizio tali ricavi risultano superiori di € 2.015.078 in quanto sono compresi i corrispettivi tariffari di tre Comuni della Valle dei Laghi, pari ad € 1.281.836, che hanno adottato il sistema tariffario corrispettivo nel 2024. I ricavi derivanti dalle raccolte differenziate hanno raggiunto l'ammontare di € 1.957.167 in lieve aumento rispetto al 2023 (ove erano pari ad € 1.947.459). Si evidenziano altri ricavi per € 503.667.

Con deliberazioni consiliari n. 13 e 14 del 23/04/2024, il comune di Vallegalli ha provveduto ad approvare, rispettivamente, l'aggiornamento biennale annualità 2024-2025 del piano economico finanziario 2022-2025 e le tariffe corrispondenti a copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani, agevolazioni e sostituzioni del comune per l'anno 2024. Complessivamente il PEF del 2024, per il 2024, un costo di € 1.571.185, di cui € 755.931 di costi variabili ed € 815.255 di costi fissi, considerato il limite massimo di crescita della tariffa 2024 rispetto al 2023 pari al 8,60% il totale delle entrate tariffarie 2024 ammonta ad € 1.281.836 di cui:

- € 616.719 per costi variabili;
- € 665.117 per costi fissi;

La percentuale di crescita prevista per il 2025 è confermata la medesima di quella del 2024, pari al 8,6%.

Consorzio Dei Comuni Trentini s.c.: di seguito si riporta un dettaglio dei ricavi per prestazioni di servizi per area di attività:

- area formazione: € 458.315 (€ 426.494 nel 2023);
- area personale: € 327.023 (€ 299.092 nel 2023);
- area innovazione: € 2.771.204 (€ 2.139.969 nel 2023);
- servizio privacy: € 525.260 (€ 512.395 nel 2023);
- area affari finanziari: € 29.764 (€ 25.618 nel 2023);
- contributo associativo: € 300.110 (come nel 2023);
- altri servizi: € 5.963 (€ 2.660 nel 2023).

Geas S.p.A., Giudicarie energia acqua servizi: di seguito si riporta un dettaglio delle principali voci che compongono i ricavi e proventi derivanti dalla prestazione di servizi:

- merci c/vendite: € 660 (€ 240 nel 2023);
- ricavi gestione acqua: € 2.335.298 (€ 2.700.055 nel 2023);
- produzione energia: € 0 (€ 0 nel 2023);
- ricavi gestione calore: € 395.673 (€ 265.313 nel 2023);
- altri ricavi delle prestazioni: € 638.056 (€ 811.722 nel 2023).

Gestel S.r.l., Gestione entrate locali: i ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica ammontano ad € 1.511.463 mentre i ricavi riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A.5 ed ammontano ad € 31.277.

Trentino Digitale S.p.A.: i ricavi per vendite e prestazioni ammontano a € 53.803.363, di cui € 42.346.354 per attività industriale per la controllante P.A.T. Tra gli altri ricavi e proventi, si evidenzia la voce "Contributi conto impianti" che comprende i contributi erogati dalla Provincia autonoma di Trento in relazione al progetto di realizzazione delle infrastrutture in Banda larga dislocate sul territorio trentino e al progetto di realizzazione delle reti di accesso in fibra ottica alle zone industriali e ai contributi erogati per i progetti di sviluppo delle TLC. La voce "Contributi conto esercizio" è relativa al valore del contributo erogato dall'ente controllante Provincia autonoma di Trento nell'ambito dell'Accordo di programma per lo sviluppo della Banda Ultra Larga relativo all'espansione scolastica stipulato tra la Società, il MIMIT, Infratel e la Provincia

autonoma di Trento. Nella voce “altri ricavi” viene riportato anche il valore del costo del personale distaccato dalla società nel corso del 2024 in ITEA e nella Fondazione Bruno Kessler.

Trentino Mobilità S.p.A.: i ricavi delle vendite e delle prestazioni ammontano ad € 5.309.994 e sono suddivisi come di seguito tra i diversi comparti di attività:

- comparto servizi comuni: € 0 (€ 0 nel 2023);
- comparto gestione sosta su strada: € 3.383.489 (€ 3.173.901 nel 2023);
- comparto gestione permessi di sosta: € 207.994 (€ 133.010 nel 2023);
- comparto gestione parcheggi: € 1.674.525 (€ 1.558.201 nel 2023);
- comparto altri servizi: € 43.986 (€ 253.642 nel 2023).

Trentino Riscossioni S.p.A.: i ricavi delle vendite e delle prestazioni ammontano ad € 5.341.084 (€ 5.017.516 nel 2023) e si riferiscono a compensi e aggi per attività di riscossione. Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 4.284.973 (€ 2.793.870 nel 2023), sono costituiti principalmente da rivalsa spese.

Trentino Trasporti S.p.A.: il valore della produzione ammonta complessivamente a €126.293.570. Gli incassi delle linee rappresentano i ricavi generati dalla vendita dei titoli di viaggio all’utenza. I ricavi dell’aeroporto Caproni si riferiscono alla vendita di carburanti per € 1.274.011, a servizi aeroportuali per € 58.466, a voli scuola per € 13.399 e a stazionamento aeromobili per € 56.918. Gli incassi dei servizi urbani turistici si riferiscono agli incassi per bigliettazione dei servizi estivi ed invernali.

Gli “incrementi di immobilizzazioni per lavori interni” sono relativi ai costi interni per le ore di lavoro dedicate dal personale tecnico alla realizzazione di alcune opere e infrastrutture in corso per € 35.670. Tali opere, finanziate in conto impianti dalla Provincia Autonoma di Trento, sono costituite in via principale da: interventi di manutenzione straordinaria di ponti e versanti lungo la linea ferroviaria Trento – Malè, lavori relativi alla realizzazione della nuova officina ferroviaria di Spini di Gardolo, lavori di realizzazione della nuova stazione delle autocorriere a Rovereto, lavori relativi alla costruzione del nuovo deposito a Sen Jan di Fassa ed ai lavori di rifacimento dell’impianto di illuminazione del deposito bus parte sud-est presso la sede di Trento.

Tra gli Altri ricavi e proventi, i “contributi in conto esercizio” comprendono i contributi che la Provincia Autonoma di Trento, i Comuni di Trento, Rovereto, Lavis, Pergine Valsugana, Arco, Predaia, Vallegagni, Valle di Cembra, Albiano e Ville d’Anaunia erogano in base agli accordi di programma, per il trasporto pubblico locale.

Sono contenuti all’interno di tale voce anche i contributi del Gestore dei Servizi Energetici riconosciuti per la produzione di energia da impianti fotovoltaici.

La posta relativa agli “altri ricavi e proventi” risulta sensibilmente diminuita rispetto all’anno precedente soprattutto per la diminuzione delle plusvalenze da alienazione di beni rispetto all’anno 2023 relativa alla cessione in data 28 dicembre 2023 alla Provincia Autonoma di Trento del fabbricato in Via Marconi per € 13.572.840. La diminuzione della posta “altri ricavi e proventi” è dovuta anche al calo nella voce “recuperi spese da dipendenti” dovuta all’imputazione nel 2023 dell’importo di € 1.169.333 relativo ai lavori dello spostamento del binario della ferrovia Trento-Malè necessario per la realizzazione del bypass ferroviario. I lavori sono stati eseguiti da Trentino Trasporti nonostante siano di competenza di RFI e dunque si è richiesto il rimborso delle spese sostenute per la realizzazione dell’opera. Gli affitti riguardano le locazioni di fabbricati e appartamenti, gli affitti dei rami d’azienda bar, gli affitti di terreni e aree diverse comprendono anche la gestione del patrimonio immobiliare dell’Aeroporto Caproni.

Le penalità su contratti si riferiscono principalmente a penali riguardanti il fermo tecnico di autobus forniti da Daimler, Italscania S.p.a., Iveco S.p.a., Man Truck & Bus Italia S.p.a., Otokar Italia S.r.l. e Solaris Italia S.r.l. a causa di rotture in garanzia per € 285.720. In questa voce vengono anche riportate le penali che vengono applicate nel caso in cui la corsa non venga effettuata, per l'utilizzo di mezzi non adeguati, oppure nel caso di mancato rispetto degli orari.

L'ammontare delle plusvalenze da alienazione pari ad € 86.567 deriva dalla vendita di autobus urbani ed extraurbani usati nel corso dell'anno, dalla cessione di due autovetture, dalla cessione di impianti di videosorveglianza installati sugli autobus, dalla cessione di due erogatori gasolio e dalla vendita di attrezzatura varia.

Comune: i componenti positivi della gestione passano da € 6.518.843,91 del 2023 ad € 6.261.923,73 del 2024.

Componenti negativi della gestione

	Comune	ASIA	CCT	GEAS	GESTEL	TD	TM	TR	TT	CONSOLIDATO
acquisto di materie prime e/o beni di consumo	194.572,09	48.989,41	359,17	4.659,66	1,76	130,98	23,03	2,05	129,87	248.868,02
prestazioni di servizi	2.007.615,17	422.794,30	13.899,05	34.987,34	63,37	5.237,91	264,26	2.928,42	251,51	2.488.041,33
utilizzo beni di terzi	56.701,35	3.950,56	239,01	322,60	19,21	455,36	1.110,30	-	3,02	62.801,41
trasferimenti e contributi	306.933,26	-	-	-	-	-	-	-	-	306.933,26
a) trasferimenti correnti	230.623,97	-	-	-	-	-	-	-	-	230.623,97
b) contributi agli investimenti ad altre amministrazioni pubb.	9.612,78	-	-	-	-	-	-	-	-	9.612,78
c) contributi agli investimenti ad altri soggetti	66.696,51	-	-	-	-	-	-	-	-	66.696,51
personale	1.830.197,51	188.432,00	11.920,51	4.548,54	221,08	3.153,86	412,00	1.464,19	479,17	2.040.828,86
ammortamenti e svalutazioni	1.840.101,35	104.445,40	842,29	160,84	2,24	1.473,93	92,60	19,02	152,08	1.947.289,75
a) ammortamenti di immobilizzazioni immateriali	62.011,50	1.980,65	-	31,26	0,98	332,47	19,84	17,85	1,76	64.396,31
b) ammortamenti di immobilizzazioni materiali	1.583.863,51	82.473,77	764,72	129,58	1,26	1.132,96	72,50	1,17	150,32	1.668.589,79
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
d) svalutazione dei crediti	194.226,34	19.990,98	77,57	-	-	8,50	0,26	-	-	214.303,65
variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	-	-4.573,69	-	-944,31	-	-5,83	4,91	-	0,58	-5.518,34
accantonamenti per rischi	106.662,10	-	-	-	-	29,55	5,16	101,53	0,85	106.799,19
altri accantonamenti	4.547,00	30.134,42	-	-	-	-	-	-	-	34.681,42
oneri diversi di gestione	278.040,75	9.998,44	554,22	33,05	68,35	38,90	19,88	11,53	6,74	288.771,86
totale componenti negativi della gestione	6.625.370,58	804.170,84	27.814,25	43.767,72	376,01	10.514,66	1.932,14	4.526,74	1.023,82	7.519.496,76

Asia: il costo della produzione presenta un incremento rispetto al 2023 (+17,7%). I maggiori costi riguardano:

- i servizi (+26,2%);
- lo smaltimento rifiuti urbani conferiti in discarica;
- l'assistenza e gestione dispositivi elettronici e manutenzioni automezzi;
- costi del personale (+7,5%);
- ammortamenti e accantonamenti;

- la gestione dei CRM (+41,7%);
- di pulizia manuale delle aree e spazi comunali (+15,8%).

Rispetto all'esercizio precedente si registrano minori costi di smaltimento del rifiuto organico (-25%) e per materie prime di consumo e carburanti (-2%).

Consorzio Dei Comuni Trentini s.c.: di seguito si riporta un dettaglio dei costi per servizi:

- utenze: € 21.337 (€ 19.987 nel 2023);
- manutenzione sede: € 39.687 (€ 58.794 nel 2023);
- organi societari: € 178.807 (€ 133.547 nel 2023);
- costi direttamente collegati ai servizi erogati: € 1.985.160 (€ 1.855.697 nel 2023);
- organi istituzionali: € 265.147 (€ 219.686 nel 2023);
- altri costi generali: € 480.044 (€ 534.114 nel 2023).

Geas S.p.A., Giudicarie energia acqua servizi: i costi della produzione ammontano ad € 4.662.228. Per le principali voci di costo si dettaglia quanto segue:

- merci c/acquisti: si tratta di merci e materiali utilizzati dalla società nello svolgimento della propria attività quali ad esempio ipoclorito, batterie, cavi, manicotti e valvole, tubazioni, debatterizzatore, unità di telecontrollo, misuratore di portata, lance di dosaggio, accumulatori, reagenti e sonde;
- prestazioni di lavoro: si tratta di compensi corrisposti per lavori eseguiti presso serbatoi ed installazioni di proprietà dei vari Comuni clienti. A titolo esemplificativo si tratta di riparazioni, lavori di sistemazione igienico - sanitaria dei serbatoi di accumulo, assistenza e prestazioni di montaggio, lavori di impermeabilizzazione e lavori di rifacimento reti;
- compensi professionali: si tratta di compensi corrisposti a studi tecnici e professionisti quali geometri ed ingegneri, a seguito di esecuzione di prestazioni relative ad esempio a progettazione esecutivi, direzioni lavori, contabilità cantieri, rilievi della rete idrica, stesura Fascicolo Integrato di Acquedotto (F.I.A.) o per prestazioni legate agli interventi di sistemazione igienico – sanitaria dei serbatoi di accumulo acqua potabile;
- consulenze: si tratta principalmente di consulenze legate alla gestione del Modello Organizzativo 231 e della certificazione ISO 9001.

Gestel S.r.l., Gestione entrate locali: i costi della produzione ammontano ad € 1.507.267 (€ 1.525.486 nel 2023).

Trentino Digitale S.p.A.: i costi ammontano ad € 62.013.927 e si articolano:

- nell'acquisto di materie prime, sussidiarie di consumo e di merci per € 0,77 milioni;
- nell'acquisto dal mercato locale e nazionale di servizi, manutenzioni e sviluppi informatici, attrezzature e apparecchiature informatiche, sistemi software, lavori pubblici per posa di cavi a fibre ottiche, manutenzioni stradali, manutenzione sull'infrastruttura di rete e relativi nodi, per beni e servizi necessari al funzionamento aziendale (facility management) per totali € 30,97 milioni;
- nel godimento di beni di terzi riferiti a locazioni di immobili, compresa la sede sociale di via Gilli fino al mese di maggio 2024, ed affitti di reti e infrastrutture tecnologiche pari ad € 2,68 milioni.

Il complesso di questi acquisti dal mercato assomma ad € 34,42 milioni con un'incidenza del 55,50% sul totale dei costi di produzione.

Gli altri costi di produzione sono rappresentati dal costo per il personale (€ 18,55 milioni), che incide per il 29,90% sul totale dei costi di produzione e dai costi riferiti ad ammortamenti e svalutazioni su crediti (€ 8,67 milioni), accantonamenti per rischi e oneri diversi di gestione (€ 0,40 milioni) per il rimanente 14,60%.

Trentino Mobilità S.p.A.: i costi della produzione ammontano ad € 4.846.091. La voce per “godimento di beni di terzi” (voce di costo con la maggior incidenza) ammonta ad € 2.775.745 ed è suddivisa come di seguito tra i diversi comparti di attività:

- comparto servizi comuni: € 104.486 (€ 99.785 nel 2023);
- comparto gestione sosta su strada: € 2.009.873 (€ 1.834.229 nel 2023);
- comparto gestione permessi di sosta: € 0 (€ 0 nel 2023);
- comparto gestione parcheggi: € 688.976 (€ 584.737 nel 2023);
- comparto altri servizi: € -27.590 (€ -11.303 nel 2023).

Trentino Riscossioni S.p.A.: i costi della produzione ammontano ad € 9.130.477. Le spese per servizi sono iscritte nella voce "costi della produzione" del conto economico per complessivi € 5.905.367 (€ 4.785.732 nel 2023). Tra i costi di maggior rilievo, si evidenziano le spese postali per € 3.142.321, quelle di stampa ed imbustamento per € 1.962.318, software per € 138.029; l'incremento delle spese postali è dovuto principalmente all'aumento del recapito relativo alla riscossione ordinaria a fronte di una diminuzione degli atti notificati relativi alla riscossione coattiva e ad un incremento delle spese di esternalizzazione dovuto principalmente all'aumento dell'attività di riscossione delle sanzioni amministrative all'estero. La voce costi del personale presenta un saldo pari ad € 2.952.320 (€ 2.623.560 nel 2023) e la sua dinamica incrementale è prevalentemente ascrivibile alla riorganizzazione aziendale della pianta organica, all'assunzione di personale dipendente e agli incrementi previsti dal contratto collettivo di lavoro applicato ai dipendenti.

Trentino Trasporti S.p.A.: i costi della produzione ammontano ad € 126.886.164 tra i quali si evidenziano:

- i costi per materie prime sussidiarie e di consumo pari ad € 18.552.960 (€ 19.155.798 nel 2023) diminuito rispetto all'anno precedente prevalentemente per la diminuzione della posta del carburante e metano trazione, dovuta ad una minore quantità di carburante acquistata durante l'anno in corso, ed a un prezzo medio inferiore rispetto a quello dell'anno precedente;
- i costi per servizi pari ad € 35.968.862 (€ 32.620.156 nel 2023) complessivamente aumentati nell'anno 2024 rispetto al periodo di imposta precedente, soprattutto per l'aumento della spesa relativa all'affidamento a terzi dei servizi TPL. Questo aumento è una diretta conseguenza della difficoltà che la Società sta affrontando nel reperire personale viaggiante, e dunque è costretta ad aumentare l'affidamento a terzi per garantire il servizio;
- i costi per godimento di beni di terzi pari ad € 450.393 (€ 414.654 nel 2023) relativi ad affitti di immobili e terreni, affitti di immobili ad uso abitativo, canoni di Ferrovie dello Stato e noleggi beni di terzi;
- i costi del personale pari ad € 68.452.649 (€ 67.200.062 nel 2023);
- gli ammortamenti passano da € 1.854.308 del 2023, ad € 2.075.890 del 2024, tale maggior importo è dovuto principalmente allo storno dalle immobilizzazioni in costruzione a cespiti definitivi, ma che non sono stati rendicontati nell'anno corrente, dell'acquisto di due autobus urbani elettrici da 12 metri, e all'acquisto di nuovi UPS da installare presso varie stazioni lungo la linea FTM.

Comune: i componenti negativi della gestione passano da € 6.676.773,78 del 2023 ad € 6.628.325,25 del 2024.

DIPENDENTI AL 31/12/2024

Si riporta di seguito il numero dei dipendenti per ogni organismo:

	Comune	ASIA	CCT	GEAS	GESTEL	TD	TM	TR	TT
Totale dipendenti, di cui	37	61	35	8,18	19,20	293	24,03	53	1.279,7
dirigenti	1	1	2			6		1	5,1****
quadri	2		5	1			1	4	
impiegati	23*	15	28	4,43	19,20	287	6,83	48	205
operai	6	42		2,75			16,20		170,8
altro	5**	3							898,8***

* di cui 1 a tempo determinato

** 3 custodi forestali, 1 cuoco e 1 ausiliario

*** viaggiante

**** dal 2024 viene conteggiato un dirigente che era in aspettativa per motivi politici fino all'anno precedente

COMPENSI

	Comune	ASIA	CCT	GEAS	GESTEL	TD	TM	TR	TT
amministratori	143.832,00	18.107	146.178	22.000		129.217	28.000	68.807	118.191
revisori	9.245,04	6.656				19.300	4.900	20.000	15.951
sindaci			30.137	8.500	3.068	43.940	11.500	30.940	36.587
Organismo di Vigilanza D.Lgs. 231/2001 2022									17.392
servizi di consulenza fiscale		10.421							

Proventi ed oneri finanziari

	Comune	ASIA	CCT	GEAS	GESTEL	TD	TM	TR	TT	CONSOLIDATO
<u>proventi finanziari</u>										
proventi da partecipazioni	5.693,00	-	17,82	-	-	-	-	-	0,03	5.710,85
a) da società controllate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
b) da società partecipate	5.693,00	-	17,82	-	-	-	-	-	-	5.710,82
c) da altri soggetti	-	-	-	-	-	-	-	-	0,03	0,03
altri proventi finanziari	122.711,14	3.344,24	465,57	411,98	0,03	159,69	18,59	219,30	5,30	127.335,84
totale proventi finanziari	128.404,14	3.344,24	483,39	411,98	0,03	159,69	18,59	219,30	5,33	133.046,69
<u>oneri finanziari</u>										
interessi ed altri oneri finanziari	-	3.650,74	-	0,81	0,68	-	0,19	0,26	0,16	3.652,84
a) interessi passivi	-	-	-	0,81	-	-	-	-	0,02	0,83
b) altri oneri finanziari	-	3.650,74	-	-	0,68	-	0,19	0,26	0,14	3.652,01
totale oneri finanziari	-	3.650,74	-	0,81	0,68	-	0,19	0,26	0,16	3.652,84
totale proventi e oneri finanziari	128.404,14	-306,50	483,39	411,17	-0,65	159,69	18,40	219,04	5,17	129.393,85

Asia: l'importo degli interessi verso banche di € 41.423 è riferito ad interessi sul mutuo chirografario di € 1.500.000 acceso in data 26 gennaio 2022; l'importo degli interessi verso altri di € 54.424 si riferisce ad oneri per l'applicazione del criterio del costo ammortizzato ai debiti di durata superiore a 12 mesi sorti nei precedenti esercizi nei confronti dei comuni consorziati.

Consorzio Dei Comuni Trentini s.c.: i proventi finanziari derivano principalmente da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni.

Gestel S.r.l., Gestione entrate locali: i proventi finanziari fanno riferimento ad interessi attivi, mentre gli oneri finanziari si riferiscono ad oneri bancari.

Trentino Digitale S.p.A.: i proventi e oneri finanziari ammontano ad € 939.327. I proventi derivano esclusivamente dagli interessi attivi maturati dalla liquidità presente sui conti correnti nel corso del 2024.

Trentino Riscossioni S.p.A.: la voce riporta proventi netti di euro 441.543 (€ 371.928 nel 2023) e comprende principalmente gli interessi attivi maturati sui conti correnti bancari.

Trentino Trasporti S.p.A.: i proventi finanziari risultano essere pari ad € 756.496 (€ 469.747 nel 2023); il notevole incremento degli interessi su c/c bancari è dovuto all'aumento delle giacenze media annua sui conti correnti; si segnalano inoltre interessi su crediti IVA calcolati dall'Agenzia delle Entrate sull'importo versato dalla Società per costituirsi in giudizio rispetto all'avviso dell'Agenzia in data 08/02/2024 e restituito dalla stessa in data 17/12/2024. Gli oneri finanziari, pari ad € 22.254 (€ 14.033 nel 2023), fanno riferimento ad interessi v/fornitori, su cauzioni, per attualizzazione crediti GSE, per commissioni su fideiussioni e per perdite su partecipazioni; quest'ultime sono dovute alla cessazione in data 30/01/2024 dell'attività della Car Sharing Trentino Soc. Cooperativa in liquidazione. Al 16/10/2023 la Società presentava un patrimonio

netto pari a 0 e quindi non è stato liquidato nessun importo ai soci a titolo di capitale sociale. La partecipazione era stata iscritta fra le immobilizzazioni finanziarie per € 10.000.

Comune: il risultato netto della gestione finanziaria passa da € 123.085,03 del 2023 ad € 128.504,14 del 2024. Tra i proventi da partecipazione, sono contabilizzati i dividendi riscossi dalla società partecipata pari ad € 5.793,00 (€ 2.369,00 nel 2023): specificatamente: € 1.458,00 da Dolomiti Energia Holding S.p.A. (€ 729,00 nel 2023), € 4.235,00 da Primiero Energia S.p.A. (€ 1.540,00 nel 2023), € 100,00 da Trentino Mobilità S.p.A. (come nel 2023).

Gli altri proventi finanziari comprendono gli interessi attivi riscossi sul conto di tesoreria, pari ad € 122.711,14 (€ 120.716,03 nel 2023).

Rettifiche di valore attività finanziarie

	Comune	ASIA	CCT	GEAS	GESTEL	TD	TM	TR	TT	CONSOLIDATO
rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
totale rettifiche	-									

Proventi ed oneri straordinari

	Comune	ASIA	CCT	GEAS	GESTEL	TD	TM	TR	TT	CONSOLIDATO
<u>proventi straordinari</u>										
a) proventi da permessi di costruire	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
b) proventi da trasf. in c/ capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
c) sopravvenienze attivo e insussistenze passivo	516.594,64	4.369,93	-	1,88	0,95	2,21	54,21	-	5,42	521.029,24
d) plusvalenze patrimoniali	18.955,00	-	-	-	-	0,11	14,76	-	0,61	18.970,48
e) altri proventi straordinari	38.736,21	-	-	-	-	-	-	13,23	-	38.749,44
totale proventi straordinari	574.285,85	4.369,93	-	1,88	0,95	2,32	68,97	13,23	6,03	578.749,16
<u>oneri straordinari</u>										
a) trasferimenti in conto capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
b) sopravvenienze passivo e insussistenze attivo	258.287,35	2.319,49	-	-	0,06	-	5,82	-	1,53	260.614,25
c) minusvalenze patrimoniali	779,10	-	-	-	-	-	-	-	-	779,10
d) altri oneri straordinari	102.258,60	-	-	-	-	-	-	2,41	-	102.261,01
totale oneri straordinari	361.325,05	2.319,49	-	0,06	-	-	5,82	2,41	1,53	363.654,36
totale proventi e oneri straordinari	212.960,80	2.050,44	-	1,88	0,89	2,32	63,15	10,82	4,50	215.094,80

Comune: la voce “sopravvenienze attive e insussistenze del passivo” ammonta ad € 516.597,86, di cui:

- € 335.484,34 sono le insussistenze del passivo (residui passivi eliminati € 171.753,40, FPV confluito in economia € 834,13, rideterminazione FCDE € 117.129,41; diminuzione fondo TFR € 45.625,41; residuo passivo eliminato cap. 29900 € 141,99);
- € 3.090,00 le entrate per rimborsi di imposte indirette;
- € 178.023,52 le altre sopravvenienze attive (maggiori residui attivi: € 13.845,72; acquisizione a titolo gratuito delle pp.ff. 15/6 in C.C. Fraveggio II e 470/3, 470/4 in C.C. Lon I € 374,00; eruzione p.ed. 368 (padiglione parco due laghi) su parte della p.f. 389/3, riclassificazione delle pp.ff. 1097/8, 1097/9 e 389/5 (estinte) nella p.ed. 368 e riclassificazione delle pp.ff. 389/5, 391 e 1097/8 (estinte) nella p.f. 389/3 € 163,10; chiusura risconto a conferimento entrate straordinarie in avanzo vincolato 2023 (PNRR) per entrate non vincolate € 155.635,52; chiusura risconto a conferimento entrate straordinarie in avanzo vincolato 2023 (PNRR) per applicazione in parte corrente € 5.063,00; chiusura risconto (aperto nel 2022) di entrate correnti in avanzo vincolato per minore entrata insussistente nel 2024 a seguito di rendicontazione della spesa € 2.942,18).

Le “plusvalenze patrimoniali” (per alienazioni di mezzi di trasporto e attrezzature) ammontano, nel 2024 ad € 18.955,00.

Gli “altri proventi straordinari” ammontano ad € 38.736,21 (IVA acquisti in sospensione/differita ed escussione di fideiussione bancaria).

La voce “sopravvenienze passive e insussistenze dell’attivo” ammonta ad € 258.287,35, di cui:

- € 142.658,89 per arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo indeterminato e non;

- € 27.846,56 per rimborso imposte e tasse (cap. 1463/400 - 1463/500);
- € 87.476,74 per residui attivi eliminati (minori entrate insussistenti);
- - € 949,82 per insussistenze attivo diminuite per rateizzazione su anno 2025;
- € 1.254,98 per dismissione beni mobili da inventario.

Le “minusvalenze patrimoniali” ammontano ad € 779,10 e fanno riferimento all’alienazione di attrezzature diverse.

Gli altri oneri straordinari ammontano ad € 102.258,60, di cui:

- € 53.908,78 per restituzione oneri urbanizzazione;
- € 49.918,19 per IVA sul ruolo acquedotto consumi 2023;
- € 94,87 per note di accredito su ruolo acquedotto 2021
- - € 1.663,24 per utilizzo vincoli da oneri 2023 utilizzati per rimborso oneri 2024.

Imposte

	Comune	ASIA	CCT	GEAS	GESTEL	TD	TM	TR	TT	CONSOLIDATO
imposte	129.243,60	915,37	1.313,25	1.357,28	4,20	46,87	75,32	125,68	0,96	133.082,53

Comune: ammontano, nel 2024 ad € 129.243,60 (€ 128.058,25 nel 2023), corrispondono agli impegni per l'IRAP.

Utile di esercizio

Il conto economico consolidato evidenzia la seguente perdita di esercizio:

	Comune	ASIA	CCT	GEAS	GESTEL	TD	TM	TR	TT	CONSOLIDATO
utile/perdita di esercizio	-156.367,73	54.354,70	8.488,75	3.261,69	4,14	66,63	220,31	239,21	0,30	-89.732,00

Gli utili conseguiti dai diversi enti hanno la seguente destinazione.

Asia: il bilancio chiuso al 31/12/2024 evidenzia un utile netto di € 287.912 (€ 365.444 nel 2023) e si propone di destinarlo:

- al fondo di riserva vincolato statutario per il 20%;
- al fondo rinnovo impianti per il rimanente 80%, per il mantenimento dell'efficienza delle attrezzature necessarie all'espletamento del servizio.

Consorzio Dei Comuni Trentini s.c.: il bilancio chiuso al 31/12/2024 evidenzia un utile netto di € 1.364.258 (€ 943.728 nel 2023) e si propone di destinarlo:

- alla riserva legale per € 409.277;
- al fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione per € 40.929;
- alla riserva statutaria per € 914.052.

Geas S.p.A., Giudicarie energia acqua servizi: il bilancio chiuso al 31/12/2024 evidenzia un utile netto di € 377.515 (€ 191.134 nel 2023) e si propone di destinarlo:

- a riserva legale il 5% pari a € 18.876;
- a riserva straordinaria per la differenza, pari ad € 358.639.

Gestel S.r.l., Gestione entrate locali: il bilancio chiuso al 31/12/2024 evidenzia un utile netto di € 16.011 (€ 17.499 nel 2023) e si propone di destinarlo interamente alla riserva straordinaria.

Trentino Digitale S.p.A.: il bilancio chiuso al 31/12/2024 evidenzia un utile netto di € 685.462 (€ 956.484 nel 2023) e il Consiglio di Amministrazione, in considerazione delle disposizioni dell'articolo 35 dello Statuto Sociale, propone di destinarlo:

- a riserva legale per il 5% pari a € 34.273;
- a riserva per investimenti futuri per il 95% pari a € 651.189.

Trentino Mobilità S.p.A.: il bilancio chiuso al 31/12/2024 evidenzia un utile netto di € 555.213,52 (€ 445.592,93 nel 2023) e si propone di destinarlo:

- a dividendo per € 399.720,00 da ripartirsi in proporzione alle azioni possedute, con esclusione delle azioni proprie i cui diritti agli utili sono attribuiti proporzionalmente alle altre azioni, e quindi in ragione del dividendo di € 0,30 (nell'esercizio precedente era € 0,20) per ogni azione diversa dalle azioni proprie, e da liquidarsi entro il 30 settembre dell'anno corrente;
- a riserva straordinaria per € 155.493,52, pari alla parte rimanente dell'utile.

Trentino Riscossioni S.p.A.: il bilancio chiuso al 31/12/2024 evidenzia un utile netto di € 683.772 (€ 338.184 nel 2023) e, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, su indicazione del socio di maggioranza Provincia Autonoma di Trento, si propone di distribuire interamente l'utile di d'esercizio.

Trentino Trasporti S.p.A.: il bilancio chiuso al 31/12/2024 evidenzia un utile netto di € 9.516 (€ 9.464 nel 2023) e si propone di destinarlo:

- a riserva legale (art. 2430 c.c.) per € 476;
- a riserva per investimenti futuri per € 4.282;
- alla riserva straordinaria per il rimanente, pari ad € 4.758.

Comune: il bilancio chiuso al 31/12/2024 evidenzia una perdita di esercizio di € 154.176,96 (utile di € 85.496,30 nel 2023) e si propone di riportare la perdita d'esercizio agli esercizi futuri destinando le riserve disponibili alla copertura dei "risultati economici di esercizi precedenti".

Azioni proprie e azioni o quote di società controllanti

Asia: l'azienda non detiene azioni proprie e azioni e/o quote di società controllate o controllanti nemmeno per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Consorzio Dei Comuni Trentini s.c.: non esistono azioni proprie o azioni o quote di società controllanti possedute dalla società, anche per tramite di altra società fiduciaria o di interposta persona. Non esistono azioni proprie o azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate dalla società nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o interposta persona.

Geas S.p.A., Giudicarie energia acqua servizi: la società al 31/12/2024 detiene n. 94.722 azioni proprie (n. 98.852 al 31/12/2023); in data 19/03/2024 con atto notarile a rogito notaio Flavio Narciso, repertorio n. 35.371 e raccolta n. 22.595, la società ha ceduto al Comune di Cavedine n. 4.130 azioni proprie detenute (corrispondenti al 0,36% del Capitale sociale), del valore nominale di € 4.130,00 ad un corrispettivo pari ad € 4.998,94. A seguito di tale cessione il numero di azioni proprie detenute dalla società è n. 94.722 pari al 8,30% del Capitale Sociale.

La società non possiede azioni o quote di società controllanti possedute anche indirettamente.

Gestel S.r.l., Gestione entrate locali: la società non possiede azioni proprie, né direttamente o indirettamente, e azioni o quote di società controllanti. Nel corso dell'esercizio la società non ha posto in essere acquisti o alienazioni di azioni proprie e azioni o quote di società controllanti, anche per il tramite di società fiduciaria o interposta persona.

Trentino Digitale S.p.A.: la società al 31/12/2024 possiede n. 43.514 azioni proprie del valore di € 1,00 acquistate a seguito del recesso del socio Camera di Commercio Industria e Artigianato di Trento deliberata il 19/12/2023 dal Consiglio di Amministrazione a valere dal 31/12/2023.

La Società non possiede azioni o quote di Società controllanti.

Trentino Mobilità S.p.A.: al 01/01/2024 la società deteneva n. 23.600 azioni proprie, valorizzate a bilancio al costo di acquisto unitario di € 5,00; nel corso dell'esercizio 2024 si è operata la vendita:

- al Comune di Mezzocorona, di n. 500 azioni del valore nominale di € 1,00 per un corrispettivo di € 2.500 ossia un valore pari ad € 5,00 / azione;
- al Comune di Mezzolombardo, di n. 500 azioni del valore nominale di € 1,00 per un corrispettivo di € 2.500 ossia un valore pari ad € 5,00 / azione.

La società, dunque, al 31/12/2024 possiede n. 22.600 azioni proprie, valorizzate a bilancio al costo di acquisto unitario di € 5,00, per un totale di € 113.000.

Trentino Riscossioni S.p.A.: la società non possiede né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti.

Trentino Trasporti S.p.A.: al 31/12/2024 le azioni proprie in possesso della Società sono n. 1.660.644 pari al 5,25% del capitale sociale (acquistate per € 6.247.492 a seguito delle delibere delle Assemblee degli Azionisti del 10/11/2004 e 03/05/2006).

Trentino trasporti S.p.A. è controllata dalla Provincia Autonoma di Trento e conseguentemente non possiede azioni della controllante e non ne ha acquistate né alienate nel corso dell'esercizio nemmeno per tramite di Società fiduciarie o per interposta persona.

Debiti e crediti di durata residua superiore a 5 anni

Si rinvia a quanto sopra descritto in merito ai debiti e ai mutui assunti da Asia e Trentino Trasporti S.p.A., nonché alla contabilizzazione del recupero di somme anticipate dalla PAT ai comuni e destinate all'operazione di estinzione anticipata dei mutui.

Si evidenziano inoltre, tra i crediti di Trentino Trasporti S.p.A., le voci:

- “Contributi in annualità BEI” i quali ammontano ad € 38.041.850, di cui € 2.565.634 con scadenza oltre i 5 anni;
- “Contributi in annualità mutuo BPM” i quali ammontano ad € 9.780.678, di cui € 2.489.562 con scadenza oltre i 5 anni.

Gli altri enti partecipati non evidenziano crediti / debiti di durata superiore ai 5 anni.

Comune: in sede di riaccertamento ordinario dei residui, approvato con deliberazione giuntale n. 86 del 14.04.2025, sono stati dichiarati inesigibili crediti per € 152.521,25: trattasi di entrate iscritte a ruolo quali accertamenti tributari, bollette TARI, fatture servizio idrico, ma con un'anzianità maggiore di 5 anni. Tali crediti sono iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale con un fondo svalutazione pari al 100%.

Debiti e crediti assistiti da garanzie reali sui beni di imprese incluse nel consolidamento

Gli enti non evidenziano debiti o crediti con tali caratteristiche.

Strumenti finanziari, impegni, garanzie e passività potenziali

Asia: la società non ha emesso altri strumenti finanziari di cui al n. 19 dell'art. 2427 del Codice Civile. Risultano garanzie fidejussorie ottenute da fornitori aggiudicatari di appalti per forniture di beni e servizi per l'ammontare di € 68.022.

Consorzio Dei Comuni Trentini s.c.: non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato. Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Geas S.p.A., Giudicarie energia acqua servizi: non ricorre la fattispecie.

Gestel S.r.l., Gestione entrate locali: alla data di chiusura dell'esercizio, la società non detiene alcuna tipologia di attività finanziarie non immobilizzate. Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2024 non sono presenti strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati. Non si rilevano passività potenziali connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio. La società non ha contratto impegni o prestato garanzie non risultanti nello stato patrimoniale.

Trentino Digitale S.p.A.: non sono presenti al 31/12/2024 strumenti finanziari derivati.

Al 31/12/2024 la Società dà evidenza anche che rimangono in essere le seguenti principali fidejussioni:

- € 195.840 a favore di Rete Ferroviaria Italiana a garanzia dei lavori di scavo in prossimità della rete ferroviaria;
- € 124.772 a favore di Telecom Italia a garanzia contrattuale.

Trentino Mobilità S.p.A.: la società non detiene strumenti finanziari derivati. Si precisa che è in essere una fideiussione bancaria emessa dalla Cassa Rurale di Trento per un valore pari ad € 270.000,00 a beneficio della Società Terfin Srl.

Trentino Riscossioni S.p.A.: nel corso dell'esercizio la Società non ha fatto ricorso all'utilizzo di strumenti finanziari. Non sussistono garanzie rilasciate a terzi dalla società. Non vi sono passività potenziali da segnalare.

Trentino Trasporti S.p.A.: gli amministratori segnalano che il 5 febbraio 2009 la società ha stipulato un contratto di comodato gratuito con il Servizio Trasporti Pubblici della Provincia Autonoma di Trento, concernente la cessione in comodato gratuito di beni immobili appartenenti al patrimonio indisponibile della P.A.T., autostazione e stazione ferroviaria di Trento, per un valore complessivo stimato di circa 14,2 milioni di euro. L'autostazione (p.ed. 1570/3) aveva un valore iniziale di circa 4,5 milioni di euro, ridotto nel 2013 di 1,9 milioni per piazzale e pensiline, al netto

delle migliori apportate dalla società. La stazione ferroviaria (edificio p.ed. 6364 e piazzale p.f. 2511/9) è valutata circa 9,7 milioni di euro; il capolinea ferroviario è stato costruito dalla società con contributi pubblici, iscritti tra le riserve del patrimonio netto.

Inoltre, si rileva come:

- l'operazione di Contratto di Prestito Banca Europea per gli Investimenti ("BEI") – Trentino Trasporti S.p.A. per 55 €/mln, sia assistita da garanzia della PAT come da delibera provinciale n. 2252 del 24/10/2013;
- l'operazione del Contratto di prestito BEI – Trentino trasporti S.p.A., denominato "PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO INFRASTRUCTURE Banca Europea per gli Investimenti ("BEI") – Trentino Trasporti S.p.A. per 58,5 €/mln, sia assistita da garanzia della PAT come da delibera provinciale n. 2070 del 20/11/2015;
- l'operazione di mutuo perfezionata in data 20 dicembre 2017 fra BANCO BPM S.p.A. e Trentino Trasporti S.p.A. per un importo di € 17,6 €/mln, sia assistita da fideiussione della Provincia autonoma di Trento n. 1901 del 16 novembre 2017;
- l'operazione di mutuo perfezionato in data 18 dicembre 2020 fra CASSA CENTRALE BANCA – CREDITO COOPERATIVO ITALIANO S.P.A. e Trentino Trasporti S.p.A., per un importo di € 20,6 €/mln, sia assistita da fideiussione della Provincia autonoma di Trento n. 1765 del 06 novembre 2020.

A fine 2024 il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti (MIT) ha pubblicato il bando per l'affidamento in concessione della gestione della tratta autostradale A22 Brennero – Modena (Rif. Gara MIT – DG Strade ed Autostrade CUP D69J21020060007). La concessione comprende anche la progettazione e realizzazione di interventi per il miglioramento della sicurezza delle infrastrutture. Il valore stimato della concessione è di circa 31,1 miliardi di euro, con investimenti previsti per circa 10,27 miliardi. La durata è fissata in 600 mesi, e il criterio di aggiudicazione è l'offerta economicamente più vantaggiosa. Il termine per presentare le domande, inizialmente 28 febbraio 2025, è stato prorogato al 31 maggio 2025.

Con nota dell'11 marzo 2025, Autostrada del Brennero S.p.A. (A22) ha richiesto a Trentino trasporti S.p.A. di stipulare un contratto di avvalimento (c.d. di "garanzia") per soddisfare uno dei requisiti economico-finanziari del bando; laddove A22 risultasse aggiudicataria, all'impresa ausiliaria (cioè Trentino trasporti S.p.A.) non sarebbe richiesto di prestare – per l'intera durata della concessione – alcuna organizzazione di uomini o mezzi, quindi non andrebbe ad incidere sulla sua attività principale.

Data la natura dell'operazione e la qualifica di Trentino trasporti S.p.A. come società in house, l'operazione è stata sottoposta al Comitato di Indirizzo e all'Assemblea dei Soci. Il 13 marzo 2025 il CdA ha approvato l'operazione subordinatamente all'approvazione del Comitato e dell'Assemblea. Il 17 marzo 2025 il Comitato di indirizzo ha approvato l'avvalimento, seguito dall'approvazione unanime dell'Assemblea dei Soci il 26 marzo 2025.

Poiché il termine per la partecipazione non è ancora scaduto, la determinazione di alcuni dettagli economici dell'avvalimento (valore del requisito prestato e corrispettivo spettante) sarà possibile solo dopo l'approvazione del bilancio 2024.

Comune: il Comune, nel corso del 2024, non ha sostenuto oneri o impegni, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

L'ente, nel corso del 2023, non ha prestato garanzie principali o sussidiarie a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti; non ci sono state richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'art. 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350.

Presso la Cassa Rurale Alto Garda Rovereto sono aperti due crediti di firma:

- per € 100.000,00 a favore del Comune (di Terlago) (deliberazione della Giunta Comunale dell'ex Comune di Terlago n. 30 del 05/04/2007);
- per € 5.000,00 a favore della PAT (deliberazione della Giunta Comunale dell'ex Comune di Terlago 57 del 21/06/2007), servizio foreste e fauna per la discarica di inerti di Terlago (attualmente chiusa).

EFFETTI DELLE VARIAZIONI DEL PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO

Rispetto all'esercizio 2023 non si evidenziano variazioni nella composizione dei soggetti facenti parte del perimetro di consolidamento del Comune di Vallegalli.